

Versalis for 2021

A just transition



Mission di Versalis

Essere leader nella chimica sostenibile,
indirizzando il cambiamento
per creare valore per le persone.



Mission di Eni

Siamo un'impresa dell'energia.

- 13 15** Sosteniamo concretamente una transizione energetica socialmente equa, con l'obiettivo di preservare il nostro pianeta
- 7 12** e promuovere l'accesso alle risorse energetiche in maniera efficiente e sostenibile per tutti.
- 9** Fondiamo il nostro lavoro sulla passione e l'innovazione. Sulla forza e lo sviluppo delle nostre competenze.
- 5 10** Sulle pari dignità delle persone, riconoscendo la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'umanità. Sulla responsabilità, integrità e trasparenza del nostro agire.
- 17** Crediamo nella partnership di lungo termine con i Paesi e le comunità che ci ospitano per creare valore condiviso duraturo.

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali. Tali obiettivi costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale e per Eni nel condurre le proprie attività nei Paesi in cui opera.



VERSALIS FOR 2021

A JUST TRANSITION

Disclaimer

Il Report di Sostenibilità di Versalis è un documento che sarà pubblicato su base annuale che contiene dichiarazioni previsionali (i "forward-looking statements") relative alle diverse tematiche ivi trattate. I forward-looking statements sono basati sulle previsioni e i convincimenti del management di Versalis sviluppati su base ragionevole alla luce delle informazioni disponibili al momento della formulazione degli stessi. Cionondimeno, i forward-looking statement hanno per loro natura una componente di incertezza, poiché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri che sono, in tutto o in parte, imprevedibili e fuori dal controllo. I risultati effettivi potranno differire rispetto a quelli annunciati in virtù di una molteplicità di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'impatto della pandemia COVID-19, l'evoluzione futura della domanda, dell'offerta e dei prezzi delle materie prime, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici e i mutamenti del quadro economico e normativo in molti dei Paesi nei quali Versalis opera, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business. I lettori del documento sono quindi invitati a tenere conto di una possibile discrepanza tra talune dichiarazioni previsionali indicate nel testo, da intendersi quali stime, e i risultati che saranno conseguiti, qualora intervengano gli eventi o i fattori sopra indicati. Il Report di Sostenibilità 2021 contiene termini quali, ad esempio, "partnership" o "partnership pubblico-private" utilizzati per mero riferimento e senza una connotazione tecnico-giuridica. Per Versalis si intende Versalis SpA e le imprese incluse nella sua area di consolidamento.

Immagini: Tutte le foto delle copertine e del Report di Sostenibilità 2021 provengono dall'archivio fotografico di Versalis.

Indice

Perché leggere Versalis for 2021?

In questo documento Versalis vuole raccontare il suo impegno per lo sviluppo di modelli sostenibili e circolari, in linea con la strategia e i valori di Eni.

Con questo primo Bilancio viene illustrato il percorso della Società nell'affrontare l'attuale contesto politico-economico, così complesso e sfidante.

Il documento approfondisce gli impegni, le azioni e i progetti intrapresi da Versalis per raggiungere l'obiettivo della Neutralità carbonica al 2050, l'Eccellenza operativa per il raggiungimento degli obiettivi strategici e l'importanza delle Alleanze per lo sviluppo per la creazione di valore attraverso un dialogo costante con gli stakeholder nei diversi Paesi in cui Versalis opera.

Introduzione

Messaggio agli stakeholder	4
Versalis nel mondo	6
Versalis nella catena del valore Eni	10
Modello di business	12
Contesto di riferimento e sfide globali	14
Principali eventi del 2021	15
La Just Transition per Versalis	16
Governance e gestione dei rischi	18
I sistemi di gestione di Versalis	19
Attività di stakeholder engagement	20
Temi materiali per Versalis	22
Gli impegni di sostenibilità di Versalis	24
Innovazione, Ricerca e Sviluppo	25
Brevetti e licensing	26

2

Ecceellenza operativa

Persone	39
Sicurezza	46
Economia circolare	52
Ambiente	59
Approvvigionamento responsabile	63
Trasparenza nella gestione del business	65

1

Neutralità carbonica al 2050

Contrasto al cambiamento climatico	29
Chimica da fonti rinnovabili	30
Economia circolare a servizio della decarbonizzazione	32
Emissioni di GHG e gestione delle risorse energetiche	34
Iniziative di riduzione delle emissioni e di efficientamento energetico	35
Iniziative di simbiosi industriale con altre realtà del territorio	37

3

Alleanze per lo sviluppo

Relazioni con il territorio e i clienti	67
Gestione del rapporto con i clienti	70

Allegati

Principali indicatori di sostenibilità	72
GRI Content Index	79
Nota metodologica	81
Metodologie di calcolo	82
Glossario	83
Il reporting non finanziario di Eni	84

Messaggio agli stakeholder

Cari stakeholder, è con grande piacere e soddisfazione che pubblichiamo il primo report di sostenibilità di Versalis, società chimica di Eni.

Questo documento testimonia il nostro impegno continuo per la sostenibilità, nel rispetto delle persone e dei territori in cui operiamo, e vuole raccontarvi le numerose attività che ogni giorno mettiamo in campo per una transizione che mira alla neutralità carbonica al 2050, in linea con la più ampia strategia di Eni.

Stiamo vivendo un periodo storico senza precedenti, che ci ha visto fronteggiare negli ultimi due anni una pandemia globale e un conflitto in Europa, con una serie di conseguenze di rilevante impatto anche sulle attività industriali, quali ad esempio le difficoltà logistiche, la scarsità di materie prime, l'aumento del costo dell'energia.

Tali complessità non hanno rallentato il nostro percorso di continuare ad innovare e trasformarci in un'azienda completamente differenziata e sostenibile, che crei valore per tutti gli stakeholder.

Mai come in questo periodo la chimica ha dimostrato di essere un settore chiave per la fornitura di prodotti e materiali strategici, e un catalizzatore di innovazione con un ruolo chiave nel percorso verso un'economia low-carbon e circolare, poiché fornisce soluzioni all'avanguardia ed integrate lungo tutta la catena del valore: la transizione energetica è innanzitutto una transizione tecnologica.

Un target così ambizioso necessita del coinvolgimento di tutti: la collaborazione tra gli

stakeholder e tutti gli attori della filiera è una leva fondamentale per accelerare l'implementazione di soluzioni concrete e sostenibili. Come Versalis, siamo protagonisti di questo cambiamento e siamo molto impegnati a contribuire all'ambizioso obiettivo di Net Zero al 2050 all'interno della strategia di Eni, attraverso la Ricerca e l'Innovazione e partnership strategiche.

Continuiamo a sviluppare tecnologie esistenti e nuove per ridurre le emissioni dirette dei nostri processi; siamo promotori, con i nostri progetti, di soluzioni per la sostenibilità della filiera dell'industria chimica: crediamo fortemente nello sviluppo dell'economia circolare e della chimica da fonti rinnovabili come leve di decarbonizzazione, ma anche come leve competitive.

In quanto produttori di polimeri, lavoriamo con la massima determinazione per raggiungere l'obiettivo della piena circolarità della plastica, implementando processi complementari di riciclo meccanico avanzato e chimico, in grado di recuperare la materia e darle nuova vita. Questo ci permette inoltre di evitare le emissioni associate ai processi di smaltimento tradizionali dei rifiuti e di ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. Come Versalis ci poniamo in prima linea per lo sviluppo tecnologico in questo ambito, facendo leva sul nostro know-how e sulla nostra esperienza industriale.

Nell'ambito della chimica da fonti rinnovabili, siamo fortemente impegnati ad accelerare gli sviluppi attraverso le nostre piattaforme tecnologiche, la R&D, partnership nel mercato e la forte integrazione con Eni.

Il 2021 è stato un anno ricco di soddisfazioni in questo percorso di trasformazione.

Per accelerare il percorso di riduzione delle emissioni dei nostri processi, abbiamo aderito ad un Consorzio di produttori chimici, "Cracker of the future", che sta sviluppando una tecnologia per elettrificare gli impianti di steam cracking, che sono il cuore dell'industria chimica.

Un importante passo nel percorso di decarbonizzazione è la trasformazione del sito di Porto Marghera, che prevede numerose iniziative, tra cui la realizzazione di un importante polo per il riciclo meccanico avanzato delle plastiche. Il piano complessivamente comporterà un taglio delle emissioni di CO₂ del sito Versalis di circa 600.000 tonnellate/anno.

Per dimostrare i requisiti di sostenibilità e tracciabilità delle nostre produzioni, abbiamo completato con successo la certificazione ISCC Plus dei nostri siti industriali, offrendo così al mercato una nuova gamma Balance® di prodotti realizzati a partire da bionafta e un olio da pirolisi ottenuto dal processo di riciclo chimico dei rifiuti in plastica.

Questa nuova linea si aggiunge al portafoglio Versalis Revive® di prodotti realizzati con materie prime da riciclo meccanico: quest'anno siamo riusciti, grazie alla collaborazione con vari operatori della filiera, ad ottenere un grado di plastica con contenuto di riciclato destinato all'imballaggio alimentare, la più sfidante delle applicazioni.

Nello stabilimento di Crescentino (Vercelli), con la tecnologia proprietaria Proesa®, abbiamo avviato la produzione di bioe-

tanolo advanced da biomasse solide residuali non in competizione con la filiera alimentare. Grazie alla nostra piattaforma tecnologica a Porto Torres, commercializziamo Sunpower®, un'erbicida totalmente biode-

gradabile e ottenuto a partire da materie prime vegetali.

Il 2021 ha segnato inoltre l'inizio del nostro percorso come Amministratore Delegato e Presidente di Versalis, dandoci la

possibilità di lavorare con una squadra di oltre 7000 persone che con passione e impegno ottengono, giorno dopo giorno, risultati eccellenti che condividiamo con tutti voi in questo report.



Marco Petracchini
Il Presidente



Adriano Alfani
L'Amministratore Delegato



Versalis nel mondo

8.496
migliaia
di tonnellate

| di prodotti petrolchimici

34

| Paesi di presenza

11

| Paesi in cui sono
localizzati i siti
produttivi

Versalis è la società chimica di Eni che opera a livello internazionale nei settori della **chimica di base** e degli **intermedi**, delle **materie plastiche**, delle **gomme** e della **chimica da fonti rinnovabili**. All'interno del più ampio impegno di Eni per la transizione energetica, è in corso la trasformazione di Versalis in un'azienda chimica **completamente sostenibile e diversificata** in grado di generare valore per tutti gli stakeholder e contribuire a raggiungere l'obiettivo della **neutralità carbonica**.

Versalis interagisce con i mercati proponendosi con un **ampio portafoglio di prodotti**, in continua evoluzione, per numerosi settori di applicazione, grazie ad un'estesa gamma di tecnologie proprietarie e una continua attività di ricerca. La commercializzazione fa leva su una capillare rete di distribuzione a livello globale e sull'attività di assistenza post-vendita. Infine, nel mese

di ottobre 2021, è stata finalizzata l'acquisizione di Finproject, gruppo attivo nei segmenti delle applicazioni specialistiche dei polimeri. Tale operazione consente di estrarre valore dall'integrazione del posizionamento di Finproject S.p.A. sul mercato per le applicazioni ad alto valore aggiunto e la leadership tecnologica e industriale di Versalis.

Versalis è una realtà in continua evoluzione, storicamente presente in **Italia** e in **Europa** con diversi siti produttivi e, a seguito della recente acquisizione, ha ampliato la sua presenza produttiva anche in Romania, Canada, India, Messico e Vietnam. Una rete commerciale a livello globale consente un'assistenza ai clienti capillare ed efficace, grazie a un sistema integrato capace di soddisfare le esigenze del mercato con la propria offerta. Nel mondo, Versalis è presente nella regione Asia-Pacifico con la con-

trollata Versalis Pacific Trading di Shanghai, con uffici anche a Mumbai e Singapore; è inoltre presente in Corea del Sud con la joint venture LVE China Co., LTD, costituita con Lotte Chemical per lo sviluppo nel campo degli elastomeri. Finproject S.p.A. opera su questi territori con la controllata Finproject Asia.

Con la controllata Versalis Americas, con base a Houston (Texas), la Società presidia il mercato nordamericano – in particolare il business degli elastomeri – e quello messicano. Finproject S.p.A., sulla stessa area, opera invece attraverso la divisione Foam Creations. Versalis è, inoltre, presente nel mercato africano degli Oilfield Chemicals in Ghana, Congo, Angola e Mozambico, mentre in Medio Oriente è attiva nel settore oilfield con VPM Oilfield Speciality Chemicals LLC, in joint venture con Petrochem/Mazrui Energy Services.

HIGHLIGHTS VERSALIS (esclusa Finproject)

14

| Siti produttivi
(di cui 2 joint venture)

6

| Centri di ricerca
(di cui 1 joint venture)

265

| Famiglie brevettuali,
di cui 83 famiglie brevettuali per
prodotti o processi circolari

27%

| Dipendenti con fascia
d'età inferiore ai 40 anni

40%

| del portfolio
di Ricerca e Sviluppo
sulla sostenibilità

76%

| Rifiuti da attività produttive
destinati a recupero e/o riciclo

DIPENDENTI IN SERVIZIO

2021  5.129

2020  5.268

2019  5.324

ORE DI FORMAZIONE TOTALI

2021  183.766

2020  181.744

2019  259.312

EMISSIONI (milioni di tonnellate di CO₂eq.)

2021  2.914

 1.722

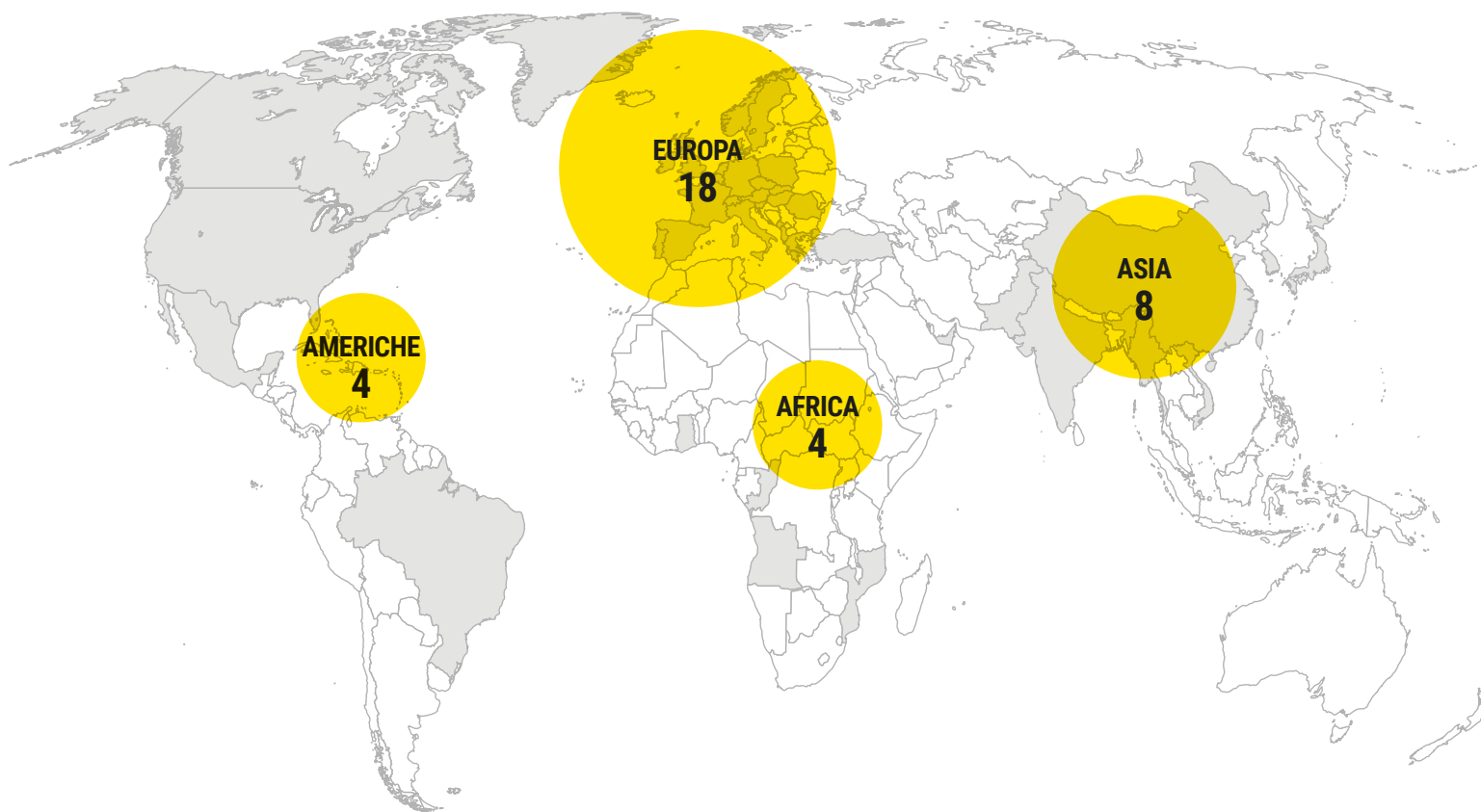
2020  2.779

 1.751

2019  2.872

 1.857

● Emissioni Scope 1
● Emissioni Scope 2



Paesi di presenza Versalis

EUROPA

AUSTRIA
BELGIO
DANIMARCA
FRANCIA
GERMANIA
GRECIA
ITALIA
NORVEGIA
PAESI BASSI
POLONIA
PORTOGALLO
REGNO UNITO
REP. Ceca
REP. SLOVACCA
ROMANIA
SLOVENIA
TURCHIA
UNGHERIA



ASIA

CINA
COREA DEL SUD
EMIRATI ARABI
HONG KONG
INDIA
KAZAKISTAN
SINGAPORE
VIETNAM



AMERICHE

BRASILE
CANADA
MESSICO
STATI UNITI D'AMERICA



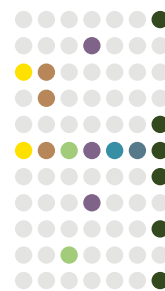
AFRICA

ANGOLA
CONGO
GHANA
MOZAMBICO



SITI PRODUTTIVI

CANADA
COREA DEL SUD
FRANCIA
GERMANIA
INDIA
ITALIA
MESSICO
REGNO UNITO
ROMANIA
UNGHERIA
VIETNAM



● Sede Principale ● Sito Produttivo ● R&D ● Rete Commerciale

● Intermedi
● Elastomeri
● Biochem
● Moulding e Compounding
● Polietilene
● Stirenici
● Polimeri da riciclo

VERSALIS IN ITALIA

STABILIMENTI PRODUTTIVI DI VERSALIS IN ITALIA

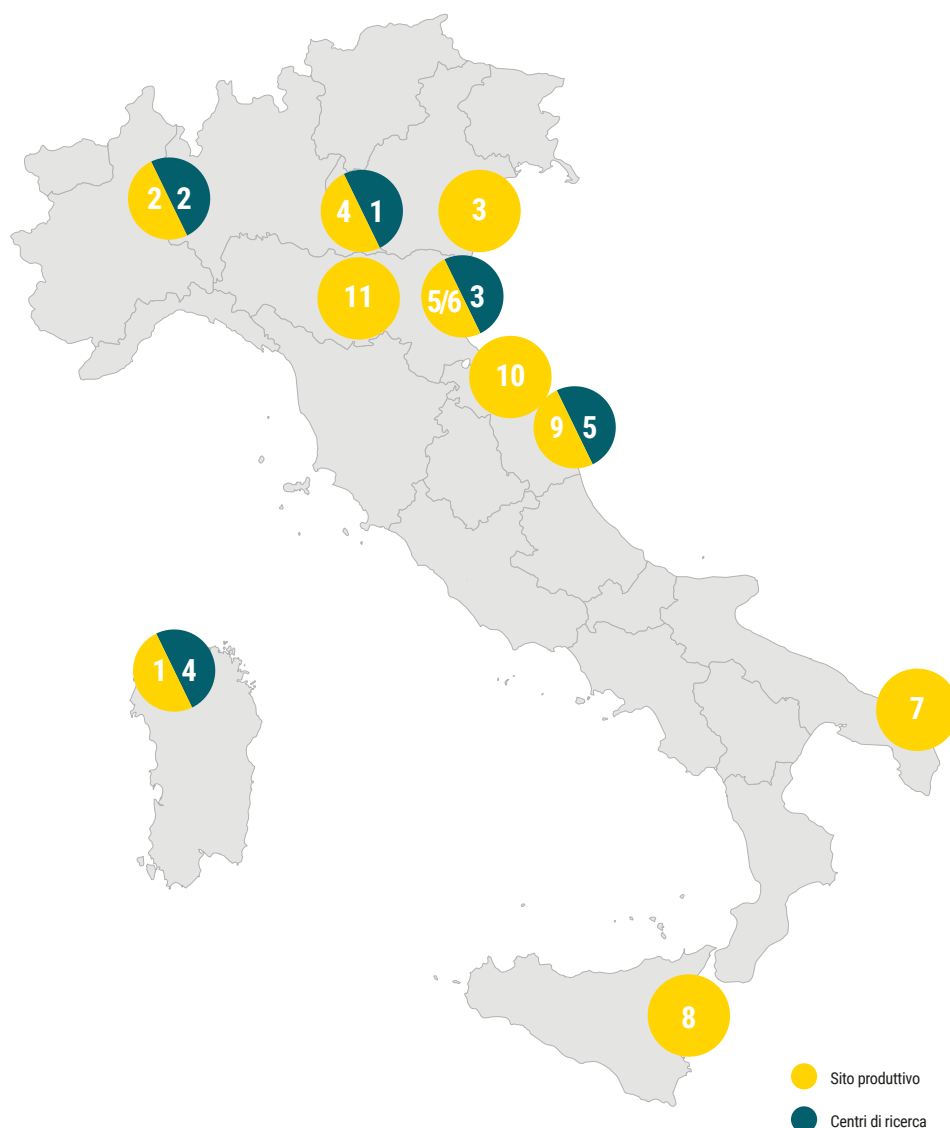
1	PORTO TORRES	Piattaforma di chimica da fonti rinnovabili di Matrica S.p.A. , joint venture tra Versalis e Novamont S.p.A., per la produzione di intermedi chimici da fonti rinnovabili destinati alla produzione, ad esempio, di bioplastiche, biolubrificanti, agrofarmaci bio, bioerbicidi e fitosanitari. Nel sito opera anche un impianto di elastomeri .
2	CRESCENTINO	Specializzato nella produzione di bioetanolo advanced da biomasse lignocellulosiche , lo stabilimento si autosostiene dal punto di vista energetico, grazie alla produzione di energia elettrica rinnovabile e vapore dalla centrale termoelettrica, a sua volta alimentata da biomasse a filiera corta. Un complesso impianto di trattamento acque consente inoltre di riciclare l'acqua utilizzata, riducendone drasticamente il consumo.
3	PORTO MARGHERA	In corso di realizzazione il primo impianto per il riciclo meccanico avanzato delle plastiche post-consumo , a seguito dell'acquisizione, nel 2021, della tecnologia e degli impianti di Ecoplastic. Verranno installati gli impianti che producono polimeri stirenici da materia prima riciclata, che giungerà già selezionata e pretrattata. Importante hub logistico a supporto degli altri siti produttivi.
4	MANTOVA	Impianto di produzione di intermedi, stirene e stirenici . In particolare, sarà realizzato presso il sito il primo impianto dimostrativo di riciclo chimico da 6 mila tonnellate/anno , con l'obiettivo di un successivo e progressivo passaggio di scala partendo dai siti produttivi nazionali.
5	FERRARA	Impianto per la produzione di elastomeri e polietilene . In particolare, gomme EPDM (ethylene-propylene diene monomer)¹ destinate, tra le altre, all'industria delle componenti automobilistiche.
6	RAVENNA	Sito per la produzione di elastomeri e butadiene . Sugli impianti sono in corso azioni di sviluppo del portafoglio con nuovi gradi a maggior valore aggiunto e migliorata sostenibilità ambientale .
7	BRINDISI	Sede di uno degli steam-cracker più importanti, tra i migliori per efficienza energetica in Europa e integrato con le produzioni in loco di polietilene e butadiene . L'unità Polietilene produce due famiglie di prodotti (LLDPE: linear low-density polyethylene ² e HDPE: high-density polyethylene ³), con una tecnologia che garantisce elevate performance qualitative.
8	PRIOLO-RAGUSA	Produzione di polietilene a Ragusa e impianto steam-cracker a Priolo. Quest'ultimo è stato oggetto di importanti investimenti a partire dal 2018, per il suo riassetto e per azioni di potenziamento della piattaforma integrata.
9	ANCARANO - CASTORANO	Specializzato nello stampaggio ad iniezione di materiali espandibili e reticolabili (Moulding). Realizza prodotti ultraleggeri per i più importanti marchi del settore calzaturiero/fashion e di altri settori industriali. Presente anche l'officina stampi interna, che si occupa dell'ingegnerizzazione, progettazione, produzione e assemblaggio degli stampi in alluminio per la realizzazione dei prodotti.
10	ASCOLI PICENO	Produzione di compounds PVC rigido e plastificato, Leghe Polimeriche, materiali a base poliolefinica e nel tempo ha ampliato la sua gamma produttiva aggiungendo compounds reticolabili ed espandibili contraddistinti dal marchio Levirex® (Compounding).
11	ROCCABIANCA	Sito specializzato in materiali innovativi a base di poliolefine reticolabili tramite tecnologia silanica. Questi ultimi trovano molteplici applicazioni in particolare nel settore wire&cable, pipes&fittings, e-mobility, PV oltre che nel settore dei materiali per cavi elettrici HSFR (Compounding).



1 EPDM: famiglia di gomme sintetiche basata sui tre monomeri etilene, propilene e diene. Hanno la densità più bassa di tutte le gomme disponibili in commercio.

2 LLDPE: polimero a bassa densità, usato ad esempio per sacchi e film per imballaggio.

3 HDPE: polimero ad alta densità adatto per quelle applicazioni che richiedono un più elevato grado resistenza.



I CENTRI DI RICERCA DI VERSALIS

1

BASIC CHEMICALS AND PLASTICS RESEARCH CENTRE DI MANTOVA

Focalizzato sullo sviluppo delle tecnologie proprietarie e sullo sviluppo trasversale di progettualità inerenti alle diverse linee di business aziendali. Negli ultimi anni, nel centro, sono stati implementati progetti di economia circolare che interessano le tematiche di riciclo chimico e meccanico delle plastiche a fine vita.

2

R&D AND GREEN CHEMISTRY RESEARCH CENTER NOVARA E R&D AND GREEN CHEMISTRY RESEARCH CENTER RIVALTA SCRIVIA

Dedicati principalmente ad attività in ambito di chimica da fonti rinnovabili. Le attività sono focalizzate su temi quali, ad esempio, la produzione di zuccheri da biomasse ligno-cellulosiche, la produzione di bioetanolo e biopolimeri per fermentazione e di intermedi chimici di sintesi da fonte rinnovabile.

3

ELASTOMER RESEARCH CENTRE DI RAVENNA E FERRARA

Specializzato nello sviluppo di polimeri elastomerici sia da fonti tradizionali che sostenibili, nello studio delle loro proprietà chimico-fisiche e delle performance nelle principali applicazioni, nello sviluppo delle piattaforme tecnologiche di produzione delle gomme.

4

CENTRO DI RICERCA DI MATRICA S.P.A. DI PORTO TORRES

Nato con l'obiettivo di ottimizzare le varie fasi dei processi produttivi degli impianti di Matrica S.p.A., fornendo ad essi assistenza analitica di tipo specialistico e supportando le attività legate allo sviluppo di processo e dei prodotti da materie prime di origine vegetale.

5

SITI DI FINPROJECT S.P.A./PADANAPLAST SRL

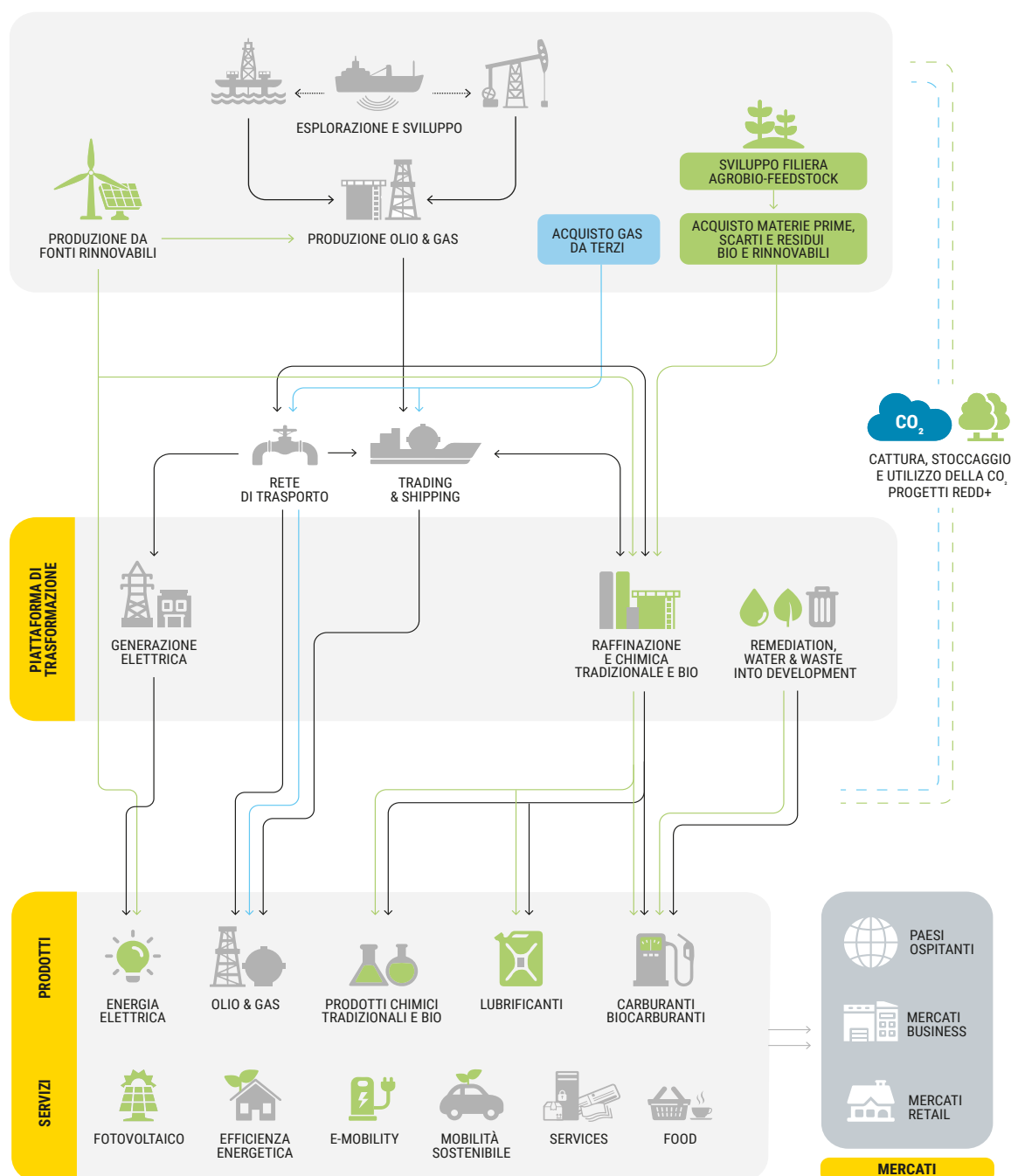
Rispettivamente ubicati a Morrovalle e Roccabianca, nei quali si svolgono attività di ricerca, acquisiti nell'ultimo quarter del 2021 con l'obiettivo di creare una piattaforma di competenze tutta italiana sui materiali di nuova generazione che valorizzino le competenze di Versalis e Finproject.

Versalis nella catena del valore Eni

Eni è un'azienda globale dell'energia ad elevato contenuto tecnologico, presente lungo tutta la catena del valore: dall'esplorazione, sviluppo ed estrazione di olio e gas naturale, alla generazione di energia elettrica da cogenerazione e da fonti rinnovabili, alla raffinazione e alla chimica tradizionale e da fonti rinnovabili, compreso lo sviluppo di processi

di economia circolare. Eni estende il proprio raggio d'azione fino ai mercati finali, commercializzando gas, energia elettrica e prodotti ai mercati locali e clienti retail e business, a cui offre anche servizi di efficienza energetica e mobilità sostenibile. Competenze consolidate, tecnologie e distribuzione geografica degli asset sono le leve di Eni per rafforzare la sua

presenza lungo la catena del valore. Eni si è impegnata a diventare una compagnia leader nella produzione e vendita di prodotti energetici decarbonizzati, sempre più orientata al cliente. All'interno di questo contesto, Versalis opera nel campo dell'industria chimica, per sviluppare intermedi e polimeri, oltre che prodotti di chimica da fonti rinnovabili e da riciclo.



Versalis offre ai propri clienti in tutto il mondo soluzioni personalizzate e un portafoglio prodotti dinamico e all'avanguardia caratterizzato da crescenti elementi di circolarità e rinnovabilità. Elementi quali l'impiego di tecnologie proprietarie innovative, un'attività di ricerca e sviluppo all'avanguardia e una consolidata rete di distribuzione e assistenza clienti, permettono di anticipare i bisogni

del mercato e innovare costantemente la propria offerta.

Con una produzione complessiva di circa **8,5 milioni di tonnellate di prodotti** nel 2021, Versalis commercializza e lavora attraverso le sue **principali aree di business**.

Versalis ha l'obiettivo di fornire prodotti in grado di soddisfare i bisogni e le aspettative dei clienti, operando nel rispetto dell'ambiente, dei lavoratori e

delle comunità che ospitano gli insediamenti produttivi. Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, Versalis ha un impatto rilevante sulle realtà socioeconomiche in cui è inserita e, consapevole del proprio ruolo all'interno dei territori in cui opera, si impegna nell'ascolto proattivo delle comunità attraverso le interazioni con gli stakeholder locali, come istituzioni, enti, imprese e cittadinanza.

IL CORE BUSINESS DI VERSALIS



INTERMEDI

Monomeri di base derivanti principalmente dal processo di cracking*, destinati a importanti impieghi industriali per le filiere a valle quali ad esempio materie plastiche, gomme prodotti chimici per l'industria petrolifera.



POLIETILENE

Materiale polimerico derivato dall'etilene e usato nella produzione di un ampio ventaglio di prodotti finiti quali ad esempio film per imballaggi, flaconi, compound** per usi civili e per l'industria automobilistica.



STIRENICI

Materiali plastici molto versatili, leggeri, con buone caratteristiche meccaniche e alto potere isolante, impiegati nella produzione, ad esempio, di imballi industriali e per alimenti, isolanti, componenti per auto.



ELASTOMERI

Polimeri che possiedono elasticità con svariate applicazioni, quali ad esempio pneumatici, calzature, adesivi, componenti per edilizia e l'industria automobilistica, additivi per materie plastiche e bitumi e laticci sintetici.



BIOCHEM

L'impegno nella chimica da fonti rinnovabili si basa sulla valorizzazione della complessità molecolare dei *feedstock* di origine biologica e mira a sviluppare filiere, tecnologie e prodotti innovativi in ottica di decarbonizzazione e circolarità.



SPECIALTY OILFIELD CHEMICALS

Soluzioni innovative nel campo della progettazione, produzione e fornitura di prodotti chimici per l'industria petrolifera, con applicazioni che si concentrano nell'ambito della ricerca e dei processi degli impianti di produzione.



MOULDING & COMPOUNDING

Tramite l'acquisizione del gruppo Finproject, estensione a valle della filiera produttiva, tramite le attività di compounds di PVC rigidi e plastificati, leghe polimeriche, speciali Poliolefine (Polyolefin compounds) e le attività moulding di materiale plastico espanso.

*In chimica, il cracking è un processo adottato per la produzione di idrocarburi leggeri attraverso la rottura termica e/o catalitica delle molecole di idrocarburi pesanti.

** Miscela di polimeri e/o di polimeri e additivi che permette di ottenere delle particolari proprietà del manufatto prodotto.

Modello di business



Il modello di business di Eni è volto alla **creazione di valore per tutti gli stakeholder**, attraverso una forte presenza **lungo tutta la catena del valore** dell'energia. Eni punta a contribuire, direttamente o indirettamente, al conseguimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sostenendo una transizione energetica socialmente equa, che risponda con soluzioni concrete ed economicamente sostenibili alle sfide di contrastare il cambiamento climatico e dare accesso all'energia in maniera efficiente e sostenibile, per tutti.

Eni combina in maniera organica il proprio piano industriale con i principi di sostenibilità ambientale e sociale, estendendo il proprio raggio di azione lungo tre direttrici: 1. Eccellenza operativa; 2. Neutralità carbonica al 2050; 3. Alleanze per lo sviluppo.

Le attività di Versalis sono svolte in linea con le tre direttrici strategiche di Eni:



ECCELLENZA OPERATIVA

1 Il modello per l'eccellenza operativa è basato sulla centralità e valorizzazione delle persone, salvaguardandone la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, il rispetto dei principi e lo sviluppo di modelli di economia circolare, anche attraverso partnership e alleanze con associazioni dedicate al tema, l'impegno verso la product stewardship e la tutela dell'ambiente.



NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

2 In linea con il percorso di decarbonizzazione che Eni ha intrapreso verso la neutralità carbonica al 2050, Versalis si impegna al raggiungimento della transizione energetica attraverso attività di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.



ALLEANZE PER LO SVILUPPO

3 Per Versalis, lo sviluppo locale si concretizza sia nel rapporto costante e di fiducia con i propri clienti che nella collaborazione con gli stakeholder locali, al fine di sviluppare iniziative che abbiano un impatto positivo anche dal punto di vista sociale e ambientale.

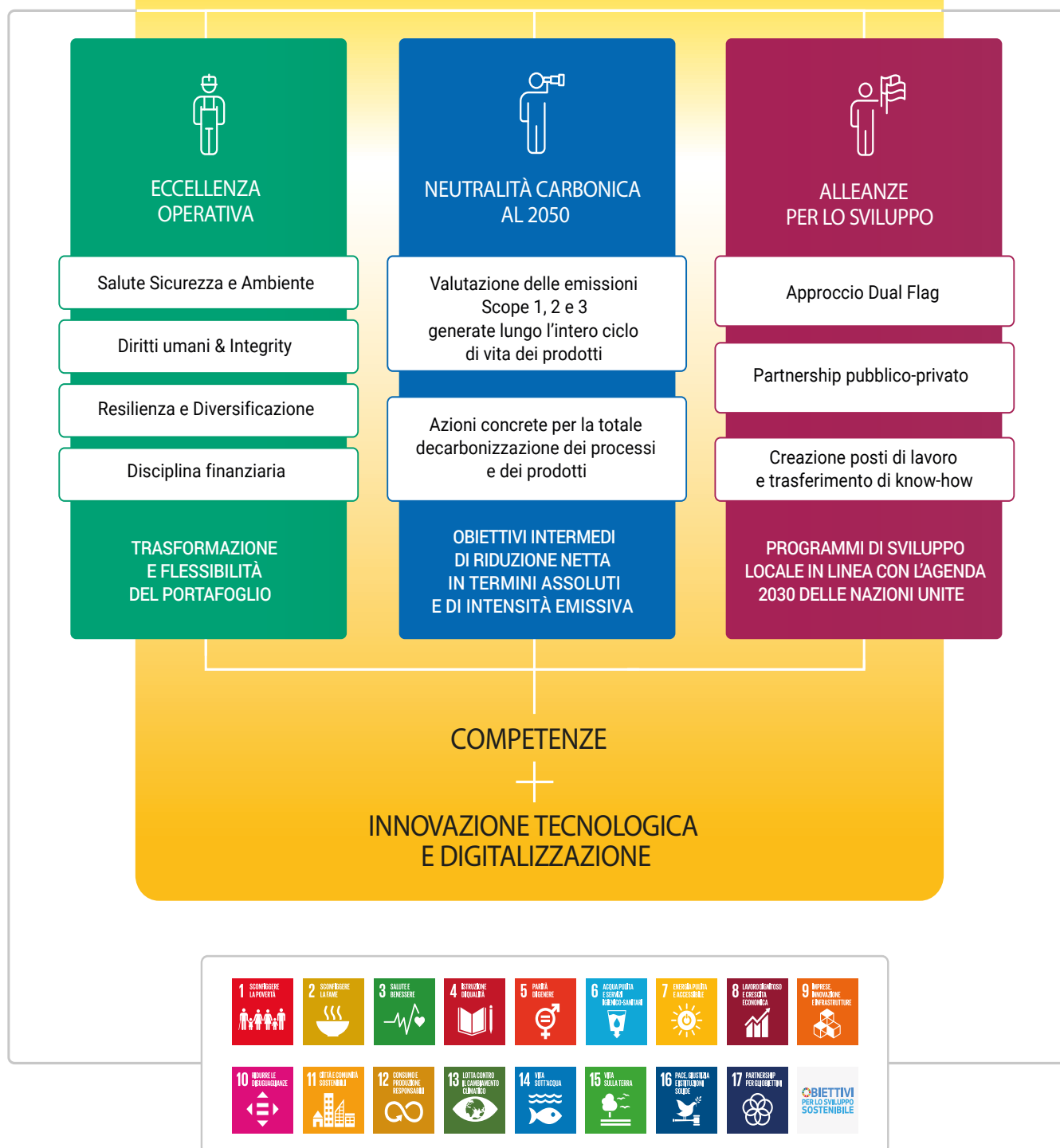


COMPETENZE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE

Versalis sviluppa le proprie attività di business facendo leva su competenze interne specifiche, sulla ricerca e introduzione di strumenti e tecnologie innovative e sul processo di digitalizzazione.

CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER

Attraverso la presenza integrata in tutta la catena del valore dell'energia



Contesto di riferimento e sfide globali

La realizzazione della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio non può prescindere dal contributo dell'industria chimica, attore chiave per la decarbonizzazione della filiera produttiva

Nell'attuale contesto mondiale, la lotta al cambiamento climatico e la necessità di preservare il patrimonio ambientale hanno dato vita ad un intenso processo di trasformazione culturale, sociale ed economico. In Europa la necessità di migliorare la propria impronta ambientale, di stimolare la competitività economica delle industrie e di garantire il benessere dei cittadini ha portato allo sviluppo di un complesso framework di iniziative legislative e non, tuttora in forte evoluzione, volte a garantire che l'Europa possa ottenere risultati tangibili.

In particolare, uno degli obiettivi più sfidanti e ufficializzato nel *Green Deal* è quello di divenire il primo continente al mondo a impatto climatico zero entro il 2050, riducendo le proprie emissioni di gas clima-alteranti almeno del 55% entro il 2030⁴, rivoluzionando così tutti i modelli sociali ed economici, dall'energia ai trasporti, alle costruzioni, e a tutta l'industria.

Parallelamente e sinergicamente, la Commissione ha lanciato il *Circular Economy Action Plan 2.0*⁵, che intende superare il concetto di un'economia "prendi-usa-getta" e diffondere i principi di un'eco-

nomia rigenerativa. Attraverso diverse azioni, il piano si concentra sulla prevenzione e sulla gestione ottimale dei rifiuti e promuove la crescita, la competitività e la leadership complessiva dell'UE nei diversi settori industriali, con l'obiettivo di *"restituire al pianeta più di quanto prende, progredire verso il mantenimento del consumo di risorse entro i confini planetari"*⁶, disaccoppiando così la crescita economica dall'utilizzo di risorse finite e non rinnovabili.

Inoltre, la *Chemical Strategy for Sustainability*, punta ad un'industria europea quale soggetto competitivo a livello mondiale nella produzione e nell'uso di sostanze chimiche sicure e sostenibili e propone azioni che sostengano l'innovazione, promuovano la protezione della salute umana e dell'ambiente, semplifichino e rafforzino il quadro normativo in materia di sostanze chimiche, creando nuova consapevolezza e conoscenza.

La decarbonizzazione dei processi e prodotti è impellente non solo per raggiungere i target di sostenibilità ambientale sul clima, ma anche per ottenere una maggiore

indipendenza e flessibilità sulle fonti di approvvigionamento energetiche e materiali, fattori competitivi e strategici fondamentali.

L'industria chimica, strettamente interconnessa alla maggioranza delle realtà produttive industriali, è chiamata a giocare un ruolo chiave in questo processo di transizione: da un lato, quello di essere veloce e dinamica in risposta agli adempimenti normativi crescenti (europei e nazionali), dall'altro quello di guidare i settori a valle anticipando proattivamente le richieste del mercato, innovando e investendo nella ricerca, promuovendo soluzioni concrete per la sostenibilità dell'intera filiera. La strategia di Versalis, in linea con questo contesto, fa leva su ricerca e innovazione nello sviluppo di soluzioni altamente tecnologiche per ridurre le emissioni dei processi, continuare ad ottenere prodotti sicuri e performanti e massimizzare l'efficienza delle risorse e la sostenibilità dei prodotti in tutte le fasi del ciclo di vita, attraverso l'impiego di materie prime alternative e rinnovabili e il riciclo chimico e meccanico dei polimeri.

➔ **Strategia in materia di sostanze chimiche**

PRINCIPALI TAVOLI IN CUI VERSALIS È COINVOLTA A LIVELLO EUROPEO



4 Rispetto ai livelli del 1990.

5 Un primo piano europeo sull'economia circolare era stato lanciato nel 2015.

6 European Commission, Circular Economy Action Plan, 2020.

Principali eventi del 2021

FEBBRAIO

Versalis ottiene la **certificazione ISCC Plus** per monomeri, intermedi, polimeri ed elastomeri prodotti con materie prime sostenibili, da bionafta e da riciclo chimico, nei siti di Brindisi, Porto Marghera, Mantova, Ferrara e Ravenna.

APRILE

Versalis lancia **Versalis Revive® PS Air F – Series Forever**, prodotto per imballaggi alimentari generato al 75% con polistirene da riciclo.

MAGGIO

Realizzato il **nuovo raccordo ferroviario** all'interno dello stabilimento Versalis a Mantova per il trasporto dell'olone (intermedi chimici) a Radici Chimica S.p.A. di Novara.

GIUGNO

Versalis e Saipem firmano un accordo per promuovere la tecnologia PROESA® di Versalis per la produzione di **bioetanolo sostenibile** e di prodotti chimici da biomasse lignocellulosiche.

SETTEMBRE

Versalis acquisisce in esclusiva la **tecnologia e gli impianti di Ecoplastic S.p.A.**, per la realizzazione di un nuovo **polo di riciclo meccanico** a Porto Marghera.

SETTEMBRE

Versalis acquisisce il 60%, di **Finproject S.p.A.**, leader italiano nel settore e nella produzione di **manufatti ultraleggeri** (a seguito dell'acquisizione del 40% della Società avvenuto nel luglio 2020), facendo giungere la propria partecipazione al 100%.

OTTOBRE

Commercializzazione di **Sunpower®**, il **diserbante da fonte rinnovabile**, biodegradabile ad esclusivo uso professionale.

OTTOBRE

Versalis partecipa a **Ecomondo 2021 – The Green technology EXPO**.

DICEMBRE

Versalis e BTS Biogas, siglano un accordo per sviluppare e commercializzare una **tecnologia innovativa per la produzione di biogas e biometano** da biomasse residuali lignocellulosiche.



La Just Transition per Versalis



“Perseguire la transizione per un'industria chimica comporta l'attuazione di un percorso di trasformazione mediante lo sviluppo di progettualità strategiche che sostengano un'economia a zero emissioni e alimentino la crescita del tessuto sociale e la prosperità dei territori in cui si opera.

| ADRIANO ALFANI - L'AMMINISTRATORE DELEGATO |

Nell'ambito della Just Transition, Eni esprime con chiarezza il proprio impegno per contribuire positivamente alla trasformazione dell'attuale sistema energetico ed economico, tenendo sempre in considerazione le ricadute sociali di tali cambiamenti: un prerequisito fondamentale di questo approccio è un sistema di gestione relativo al tema dei diritti umani, sviluppato e consolidato nel corso degli ultimi anni, applicato anche alle attività particolarmente interessate dalla transizione.

Versalis, in linea con l'indirizzo di Eni, ha intrapreso, ormai da alcuni anni, il proprio percorso di trasfor-

mazione volto ad attuare una transizione giusta ed equa, ripensando la crescita dell'intera filiera produttiva del settore chimico in maniera inclusiva. Coerentemente con lo scenario globale e gli indirizzi dei principali framework in evoluzione, Versalis vuole dare impulso alla creazione di un modello di sviluppo industriale attento non solo alle opportunità verso un futuro a zero emissioni, ma anche alle connesse sfide sociali; ciò ad esempio, è possibile grazie allo sviluppo di business specifici in ambito di circolarità e di chimica da fonti rinnovabili e ad una gestione responsabile degli impatti connessi con gli asset produttivi aziendali.

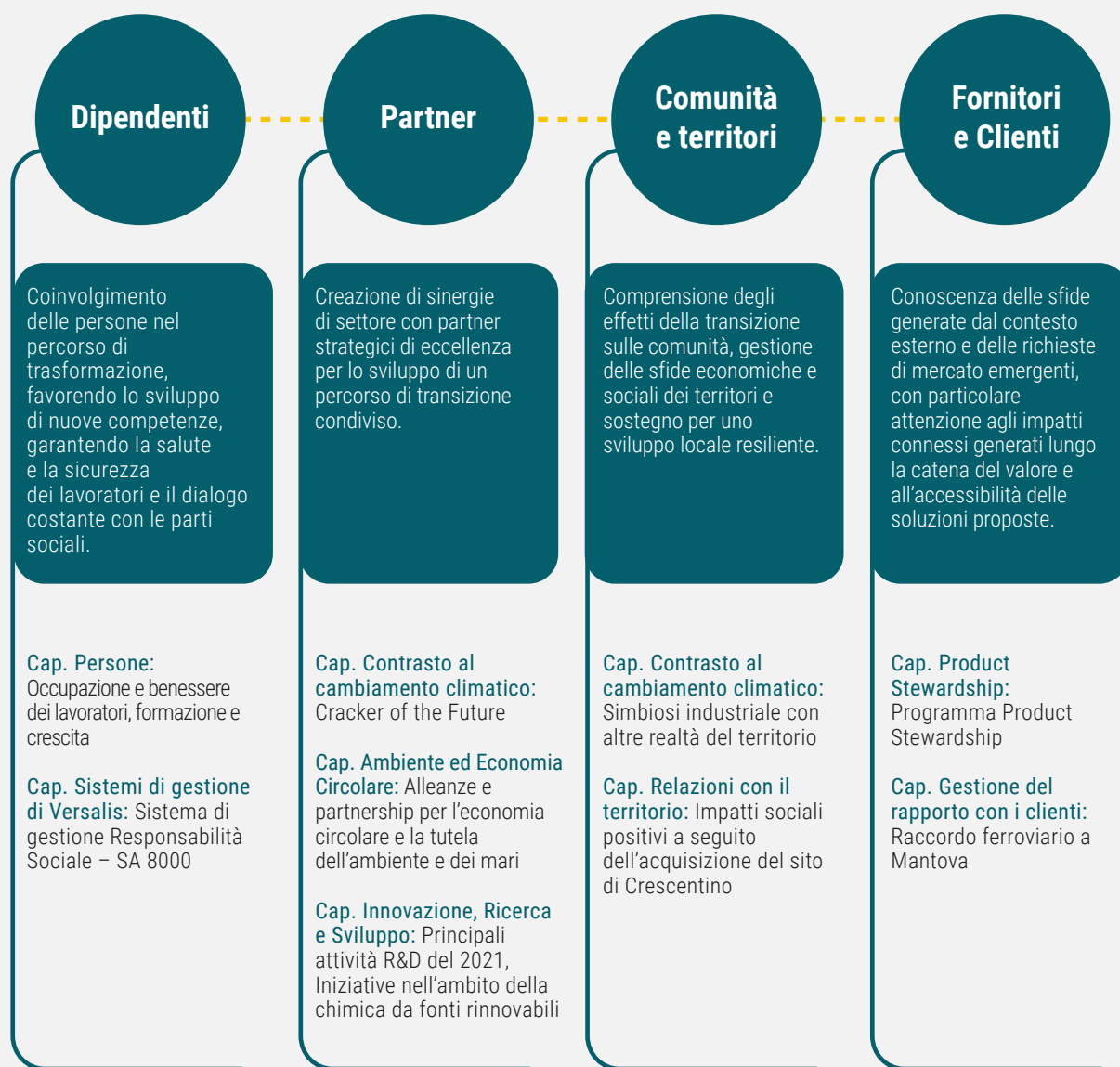
L'elemento fondante è il coinvolgimento attivo di tutti gli attori che contribuiscono alla transizione. In tal senso, attraverso l'aggiornamento delle competenze tecnologiche ed ingegneristiche interne, il dialogo con le parti sociali lungo tutta la catena del valore, lo sviluppo di forti e rinnovate collaborazioni con partner strategici e la creazione di progettualità sinergiche a sostegno dei territori, Versalis condivide, con tutti gli stakeholder, un percorso comune di trasformazione.

■ Per saperne di più: si veda Eni for 2021
A Just Transition



APPROCCIO VERSALIS

Precondizione: dialogo attivo con tutti gli attori coinvolti nel percorso di transizione



Tali iniziative specifiche si aggiungono a quelle connesse ai grandi cambiamenti strutturali nel business di Versalis:

- Riconfigurazione del sito di Crescentino per la produzione di bioetanolo da biomasse lignocellulosiche;
- Piano di trasformazione del sito di Porto Marghera, che include la creazione di un polo per il riciclo meccanico avanzato delle plastiche;
- Trasformazione del complesso petrolchimico di Porto Torres in una piattaforma integrata di chimica da fonti rinnovabili.

Tali iniziative hanno un forte connotato di "just transition" in quanto, oltre a favorire la crescita di una piattaforma integrata per la chimica da fonti rinnovabili e la diffusione di soluzioni circolari a basse emissioni, hanno consentito e consentiranno la conversione di attuali profili professionali, la creazione di nuovi posti di lavoro e lo sviluppo di nuove attività nei territori in cui Versalis opera.

Governance e gestione dei rischi

Versalis è soggetta alle attività di direzione e coordinamento di Eni e dispone di un sistema di Corporate Governance di tipo tradizionale, finalizzato al rispetto dei principi di integrità e trasparenza e che prevede la netta separazione tra la funzione amministrativa e quella di controllo. Seguendo le linee guida della Capogruppo, la responsabilità della gestione aziendale è attribuita al Consiglio di Amministrazione – fatti salvi i compiti dell'Assemblea –, le funzioni di vigilanza sono in capo al Collegio Sindacale e la revisione contabile viene svolta dalla Società di Revisione incaricata.

A partire dal 1° gennaio 2021, Versalis ha assunto una nuova forma organizzativa, che prevede 5 funzioni di supporto alle dipendenze del Presidente, mentre le 4 Business Unit e altre 6 funzioni di supporto risultano alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi, Versalis ha adottato il Modello di Risk Management Integrato sviluppato da Eni che è finalizzato ad assicurare che il Management assuma decisioni consapevoli, tenendo

in adeguata considerazione i rischi attuali e prospettici, anche di medio e lungo termine, nell'ambito di una visione organica e dinamica. In particolare, nel 2021 Versalis ha partecipato a due cicli di risk assessment e a tre cicli di monitoraggio dei principali rischi. Il portafoglio dei Top Risk Versalis, aggiornato all'Interim Risk Profile assessment effettuato nel I semestre del 2021, è composto di 7 rischi, di natura esterna, strategica e operativa.

Per saperne di più: si veda Eni for 2021
A just transition

GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

La nuova riorganizzazione adottata nel 2021 ha comportato anche significativi cambiamenti per quanto riguarda la governance di sostenibilità. In particolare, la funzione Circular Economy e Sustainability è passata alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, favorendo l'accesso della tematica tra gli elementi di costante confronto e dialogo dei vertici aziendali nel corso delle periodiche riunioni esecutive. Anche le

responsabilità della funzione stessa sono state ampliate e ridefinite per meglio rappresentare le priorità aziendali e, di conseguenza, favorire l'implementazione della strategia della Società.

L'impegno per la specializzazione anche in ottica di transizione energetica si riflette anche nei Piani di Incentivazione Variabile destinati al management aziendale. Il Piano di Incentivazione di Lungo Termine azionario 2021-2023 (ILT) e di Breve Termine con differimento 2022 (IBT) supportano l'attuazione della strategia attraverso parametri connessi agli obiettivi di decarbonizzazione, transizione energetica ed economia circolare.

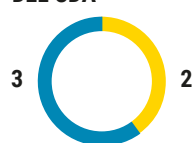
In continuità con l'impegno legato alla sicurezza delle persone, viene confermato l'obiettivo sulla sicurezza del personale misurato tramite l'indice Severity Incident Rate (SIR), che mira a focalizzare l'impegno di Versalis sulla riduzione degli incidenti più gravi, in quanto calcola la frequenza di infortuni totali registrabili rispetto al numero di ore lavorate, attribuendo ad essi pesi crescenti con il livello di gravità dell'incidente.

ORGANI SOCIALI

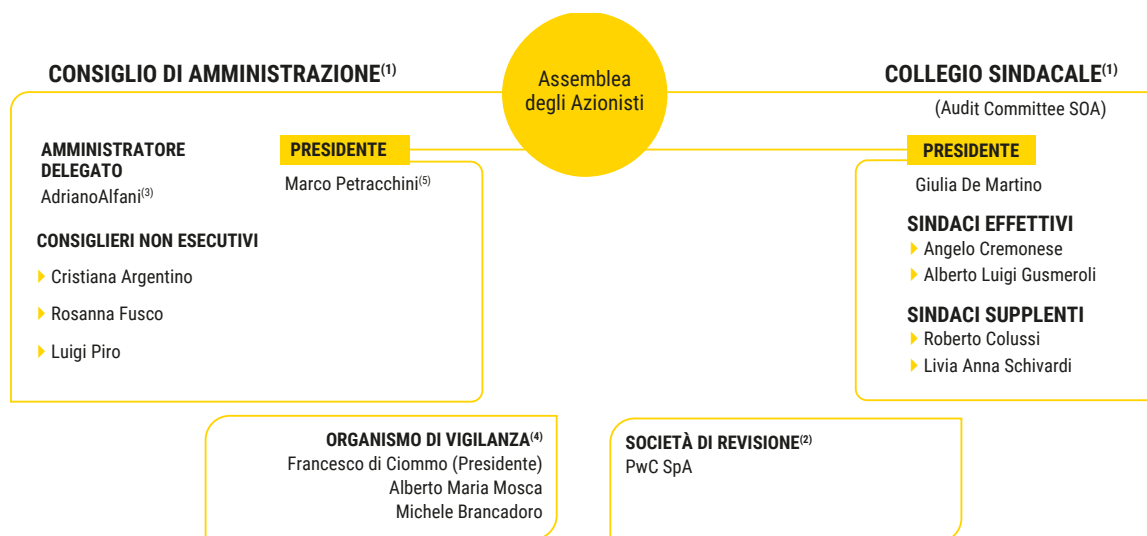
COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



COMPOSIZIONE DEL CDA



● UOMINI ● DONNE



(1) Nominato dall'assemblea del 15 aprile 2019 per un triennio che scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

(2) Incarico conferito dall'Assemblea l'11 luglio 2018 per un triennio che scade con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021.

(3) Nominato con cooptazione nel corso del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con efficacia dal 1 gennaio 2021.

(4) Ordine di servizio n° 5/2021 del 22 dicembre 2021.

(5) Nominato per cooptazione nel corso del Consiglio di Amministrazione del 1 febbraio 2021.

I sistemi di gestione di Versalis

Al fine di assicurare una corretta gestione del proprio business e concorrere non solo al contrasto al cambiamento climatico ma anche a garantire l'eccellenza operativa nello svolgimento delle proprie attività, Versalis ha deciso, sin dalla sua costituzione, di dotarsi di sistemi di gestione certificati secondo norme internazionali. Versalis aderisce al **Responsible Care®**, un programma volontario nato per promuovere lo Sviluppo Sostenibile dell'industria chimica mondiale, secondo valori e comportamenti orientati alla sicurezza, alla salute e all'ambiente, nell'ambito più generale della responsabilità sociale d'impresa.

Il programma si concretizza nei siti chimici attraverso l'adozione di procedure e comportamenti che

prescindono dagli obblighi normativi. Tra i principi guida, infatti, vi è la collaborazione con autorità ed organismi competenti volta alla promozione di criteri atti a migliorare le prestazioni in ambito di responsabilità sociale d'impresa.

In Versalis il miglioramento continuo delle performance di sostenibilità è misurato e gestito anche attraverso un sistema di rating della Corporate Social Responsibility (CSR) riconosciuto a livello internazionale ed è definito da EcoVadis, agenzia internazionale indipendente specializzata nella valutazione della sostenibilità delle organizzazioni.

Il Corporate Social Sustainability Assessment di Versalis, insieme a informazioni pubbliche rilevanti

disponibili, viene sottoposto a valutazione annuale su quattro ambiti (Ambiente, Lavoro e Diritti Umani, Etica e Acquisti sostenibili), successivamente analizzato ed espresso attraverso un rating sintetico che indica la capacità di un'azienda di rispondere ai requisiti di sostenibilità e trasparenza.

Versalis ha confermato per diversi anni il rating GOLD e ha ottenuto nel 2022 la valutazione PLATINUM, la categoria più alta disponibile per la valutazione rilasciata da EcoVadis posizionandosi tra il top 1% del settore di riferimento. Questo risultato conferma l'attenzione costante che Versalis dedica alla gestione delle tematiche di sostenibilità, integrando buone pratiche nei propri sistemi di gestione dei processi aziendali.



Tutti i siti produttivi Versalis operano nel rispetto dei principi del Responsible Care®. Le performance delle aziende che aderiscono al Responsible Care® risultano mediamente superiori rispetto al posizionamento del settore chimico in tutte le aree d'interesse.

SISTEMI DI GESTIONE IN ESSERE

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE – ISO 45001 E ISO 14001

Garanzia che tutte le attività, i processi e i servizi soddisfino i requisiti previsti dalle norme HSE vigenti; il campo di applicazione copre tutti i lavoratori, diretti e indiretti, le attività e i luoghi di lavoro di Versalis.

Tutti i siti produttivi italiani ed esteri* e la sede di San Donato Milanese dispongono di sistemi di gestione certificati ISO 45001 (Salute e sicurezza) e ISO 14001 (Ambiente)

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ – ISO 9001

Fornire prodotti e servizi non solo conformi ai requisiti del cliente e alle richieste normative, ma nell'ottica di miglioramento continuo dei propri processi. La Politica della Qualità è aggiornata periodicamente e definisce gli impegni assunti dall'organizzazione nell'integrare la qualità in tutti gli ambiti e processi aziendali.

Tutti i siti produttivi italiani ed esteri* e la sede di San Donato Milanese dispongono di sistemi di gestione ISO 9001 (Qualità)

SISTEMA DI GESTIONE ENERGIA – ISO 50001

Individua una serie di procedure operative volte ad assicurare la riduzione dell'impatto energetico e il miglioramento della continuità produttiva degli impianti.

Tutti i siti produttivi italiani ed esteri** dispongono di sistemi di gestione ISO 50001 (Energia) prevista entro il 2023

SISTEMA DI GESTIONE RESPONSABILITÀ SOCIALE – SA 8000

Versalis si è dotata di una **Politica per la Responsabilità Sociale** e ha implementato un **Sistema di Gestione conforme alla norma SA 8000** per tutte le sue attività svolte in Italia***, che integra l'efficienza delle proprie attività di business con il rispetto dei principi di sviluppo sostenibile.

➔ Per maggiori informazioni Responsabilità Sociale Versalis

Versalis pubblica annualmente il proprio Bilancio Sociale allineato alla norma SA 8000, in cui sono riportati gli obiettivi e i risultati conseguiti dalla Società negli ambiti previsti dalla norma

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRITÀ DEGLI ASSET

Versalis ha definito un Sistema di Gestione dell'Integrità degli Asset che permette, attraverso un'analisi dei rischi, di individuare gli item critici, le procedure di gestione e le politiche manutentive.

L'applicazione del sistema di gestione ha permesso a Versalis di avere un presidio integrato e strutturato dei propri impianti

* Escluso il sito di Crescentino, per il quale entrambe sono previste entro il 2022.

** Escluso il sito di Crescentino, la cui certificazione è prevista entro il 2023.

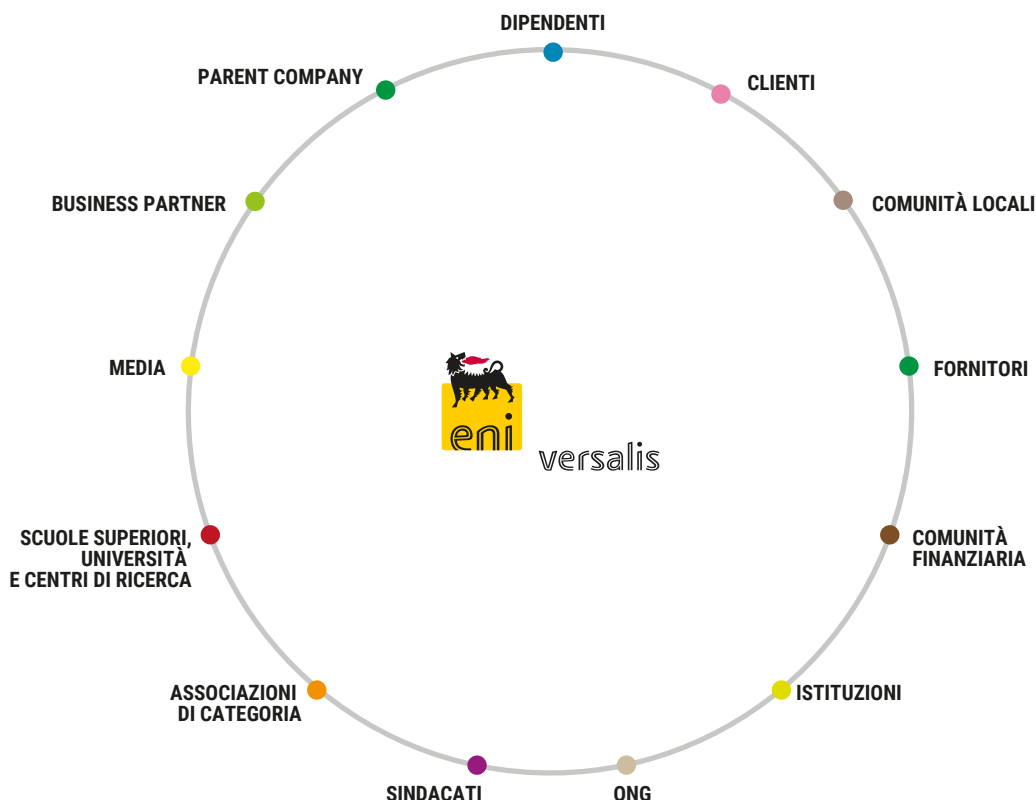
*** Con l'esclusione del sito di Crescentino, che lo implementerà entro il 2023.

Attività di stakeholder engagement

Operando in Paesi con contesti sociali, economici e culturali differenti tra loro, **Versalis considera il dialogo e il coinvolgimento diretto degli stakeholder elementi fondamentali per la creazione di valore condiviso.** L'apertura all'ascolto e allo scambio reciproco, l'inclusione, la comprensione dei punti di vista e delle

aspettative degli stakeholder nonché la condivisione delle scelte rappresentano per la Società elementi fondamentali per costruire rapporti duraturi basati sulla fiducia reciproca, sulla trasparenza e sull'integrità. Al fine di mappare le principali categorie di stakeholder di riferimento, sono state identificate quelle cate-

gorie ritenute chiave per Versalis e con le quali la Società sta coltivando un rapporto trasparente e costante nel tempo, al fine di accrescere nei propri interlocutori la fiducia, il consenso e migliorando conseguentemente processi decisionali nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo e di valorizzazione.



FOCUS ON

STAKEHOLDER MANAGEMENT SYSTEM DI ENI

In Versalis, lo Stakeholder Management System copre tutti i siti produttivi, ad esclusione del sito di Crescentino, per il quale sono in corso di studio le modalità di implementazione.

Lo Stakeholder Management System (SMS) è uno strumento aziendale di Eni implementato in tutte le sue linee di business, finalizzato a supportare la gestione degli stakeholder nei territori di presenza in cui le Società operano. Esso consiste in una piattaforma web-based che permette di:

- i) identificare, classificare e analizzare gli stakeholder presenti nei Paesi e territori di presenza;
- ii) tracciare le interazioni avvenute e le eventuali richieste che essi esprimono o che potrebbero esprimere;
- iii) tracciare le azioni di risposta realizzate o pianificate per far fronte alle richieste emerse.

Alle finalità di base, il sistema affianca una serie di ulteriori strumenti di supporto, utili ad esempio all'analisi delle eventuali criticità, alla tracciabilità delle informazioni legate alla relazione e alla rappresentazione dell'evoluzione nel tempo del grado di criticità.

Ad oggi, l'SMS è stato implementato in tutti i siti italiani – ad esclusione del sito di Crescentino – ed esteri di Versalis.

Al fine di migliorare il processo di gestione delle relazioni con gli stakeholder, lo strumento è in continua evoluzione, e il suo aggiornamento è volto a meglio supportare le attività di gestione dei reclami (Grievance Mechanism), quelle di pianificazione di azioni di stakeholder engagement e quelle di tracciatura delle interazioni con soggetti rilevanti previste dagli strumenti interni normativi anticorruzione.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

DIPENDENTI

- Coinvolgimento diretto in attività di recupero e riciclo dei prodotti in plastica utilizzati quotidianamente (progetto RiVending).
- **Per saperne di più: si veda Economia Circolare pag. 52**
- Percorsi professionali e formativi sulle competenze emergenti legate alle strategie di business e ampliamento della mappatura delle competenze.
- Iniziative formative a supporto dell'inclusione e del riconoscimento del valore di ogni tipo di diversità e iniziative internazionali a supporto del team building e dell'innovazione.

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

- Accordi per lo sviluppo di piani formativi specifici con due istituti secondari piemontesi che prevedono lo svolgimento di programmi riservati a studenti iscritti agli anni III e IV, iniziati durante l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021 con le seguenti modalità:
 - Classi III: informazioni sull'organizzazione aziendale (funzionamento Business Unit Biochem);
 - Classi IV: progetti specifici per lo sviluppo di competenze trasversali (problem solving, comunicazione, team working).
- Nel corso del 2021, nonostante la momentanea interruzione delle attività intraprese con le scuole del territorio, Versalis ha mantenuto attivi i canali di contatto per lo sviluppo di future collaborazioni in ambito scolastico.

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

- Definizione di Accordi quadro, in collaborazione con Eni, con i principali atenei italiani, tra cui Università degli Studi di Padova, Politecnico di Milano, Consorzio interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - INSTM, Consiglio Nazionale di Ricerca - CNR.
- Tavoli tecnici di dialogo volti ad assicurare un'efficace transizione verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (ad esempio progetto Data Science nell'Industria 4.0 in collaborazione con Competence Center SMICT nel Triveneto).
- Presidio continuo di network di contatti scientifici con gruppi di ricerca internazionali di eccellenza nel settore delle plastiche e degli elastomeri (es. partecipazione a riunioni Horizon Europe e LIFE, pubblicazioni di articoli in riviste di settore).
- Interventi di 15 esperti R&D Versalis nell'ambito di attività formative, coordinate da Eni Academy, in seminari tecnici tenuti per diverse università italiane.
- Interventi formativi e di coinvolgimento su temi dell'Economia Circolare presso diversi atenei, tra cui Politecnico di Milano, Politecnico di Bari e LUISS.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- Partecipazione attiva a congressi, convegni di settore e associazioni di categoria che favoriscono la collaborazione con università, centri di ricerca e le principali associazioni nazionali e internazionali (Federchimica, PlasticsEurope, CEFIC, Confindustria).

ATTORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E PRODUTTORI DI APPLICAZIONI FINALI

- Incontri con i principali player dell'industria chimica volti a far conoscere al mercato le attività svolte da Versalis relativamente alla certificazione ISCC PLUS.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

- Confronto continuo e dialogo trasparente, in particolare nelle fasi più importanti di cambiamento che coinvolgono lavoratori e Azienda.
- Incontro con le Segreterie Nazionali di settore e una delegazione delle rappresentanze sindacali di sede e stabilimenti, durante il quale Amministratore Delegato e Presidente della Società hanno illustrato la strategia di sviluppo aziendale.
- Stretta collaborazione tra Azienda ed organizzazioni sindacali e interlocuzione costante a livello locale con le rappresentanze dei lavoratori per favorire la gestione partecipativa dell'emergenza sanitaria.
- Attività di contrattazione di secondo livello e conseguente sottoscrizione, oltre alla definizione delle tematiche ricorrenti annualmente, quali orario di lavoro e premio di partecipazione, di specifici accordi presso i siti di Brindisi e Mantova atti a rimodulare gli orari di lavoro e i modelli organizzativi durante il periodo di fermata degli impianti.

Temi materiali per Versalis

Per la definizione degli ambiti e dei temi da rendicontare all'interno del Report di Sostenibilità, nel corso del 2021, Versalis ha effettuato un'analisi di materialità volta a identificare e dare priorità ai temi considerati rilevanti per il proprio business e per i propri stakeholder. Tali temi vengono definiti "materiali" ovvero rilevanti in quanto riflettono gli impatti economici, sociali e ambientali dell'organizzazione e possono influenzare le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Al fine di identificare la lista dei temi potenzialmente rilevanti per Versalis e per il settore in cui opera, è stata svolta un'analisi preliminare che ha considerato:

- **documentazione interna:** linee guida strategiche interne, Survey reputation, temi emer-

si dallo Stakeholder Management System, indagini di customer satisfaction;

- **benchmark di riferimento:** analisi dei temi materiali delle principali aziende operanti nello stesso settore;
- **contesto esterno:** analisi dei temi attuali ed emergenti per il settore chimico (GRI Standard, SASB, rating ESG), nonché individuazione dei principali rischi globali identificati dal World Economic Forum (Global Risk Report 2021).

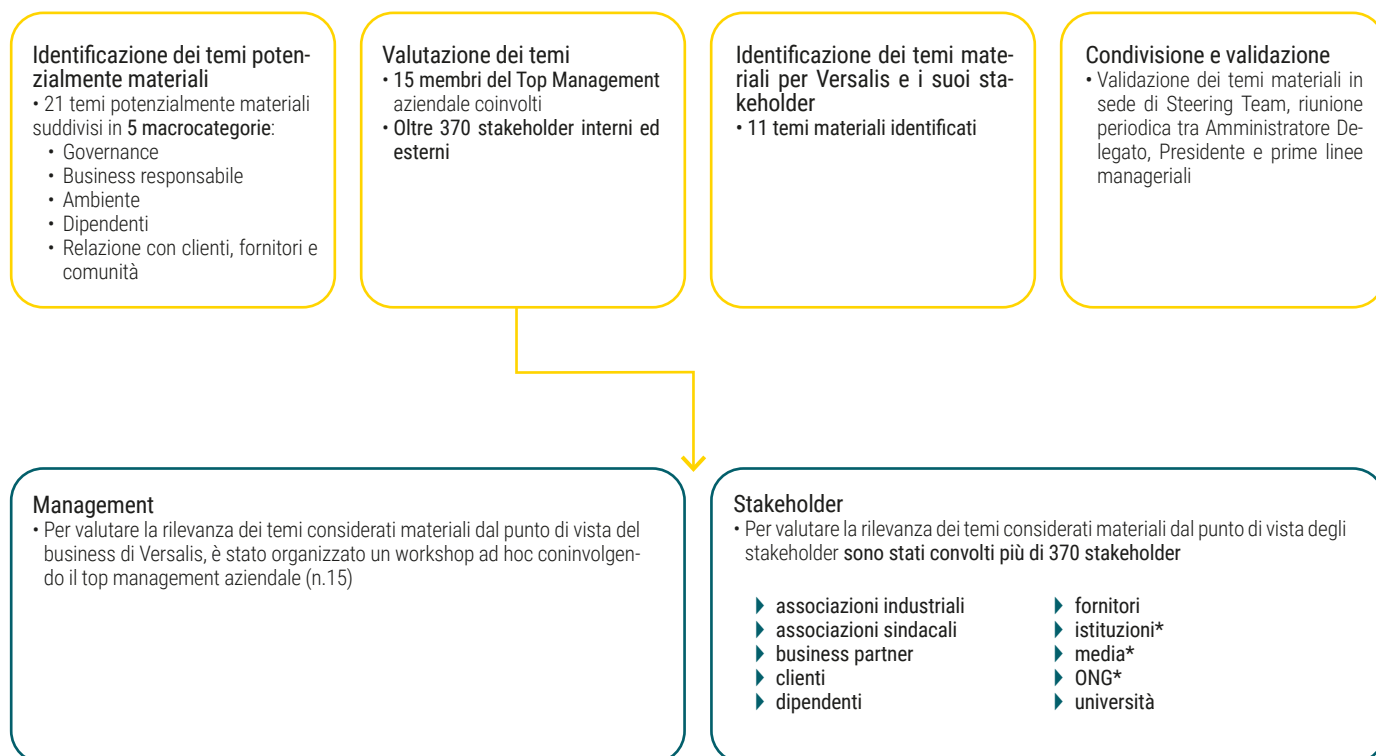
Dall'analisi preliminare è emersa una lista di temi potenzialmente materiali, i quali sono stati sottoposti alla valutazione sia del Top Management, sia di un campione di stakeholder. In particolare, il primo ha espresso le proprie valutazioni attraverso un workshop in-

terno, mentre i secondi per mezzo di un questionario online. Il confronto e l'analisi delle votazioni espresse hanno portato all'identificazione di **11 temi materiali** per Versalis.

■ **Per saperne di più: si veda Stakeholder Management System di Eni pag. 20**

Versalis ha condotto la propria analisi di materialità nel corso del 2021, anno ancora condizionato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. In tal senso, la tematica Emergenza Sanitaria è stata inclusa tra le tematiche considerate come maggiormente rilevanti per l'Azienda e i propri stakeholder, in ragione degli effetti generati e del protrarsi delle condizioni di contesto esterno legate alla pandemia.

PROCESSO PER LA DEFINIZIONE DEI TEMI MATERIALI



* I questionari sono stati compilati dai preposti alla gestione dei rapporti con tali gruppi di stakeholder. I risultati sono stati considerati come proxy.

I TEMI MATERIALI PER VERSALIS



NEUTRALITÀ
CARBONICA
AL 2050

CONTRASTO
AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Emissioni GHG
Gestione delle risorse energetiche

9 12 13 17



ECCELLENZA
OPERATIVA

PERSONE

Diversità, pari opportunità e inclusione
Occupazione e benessere
Formazione e crescita professionale

3 4 8

SICUREZZA

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
Product Stewardship
Asset integrity

3 4 8 9 12

AMBIENTE

Qualità dell'aria
Gestione dei rifiuti
Gestione della risorsa idrica

3 6 9 12 13 14

ECONOMIA CIRCOLARE

9 12 13 17

APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

8 17



ALLEANZE PER
LO SVILUPPO

RELAZIONE CON IL TERRITORIO

8 17

GESTIONE DEL RAPPORTO CON I CLIENTI

8 17



TEMI
TRASVERSALI

INNOVAZIONE E R&D

9 12 13 17

TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEL BUSINESS

8 17

INTEGRAZIONE DEI FATTORI ESG
NELLA STRATEGIA DI BUSINESS

3 4 6 8 9 12 13 14 17

EMERGENZA SANITARIA

3 9



Gli impegni di sostenibilità di Versalis

Insieme al rispetto del contesto in cui opera, **Versalis vuole giocare un ruolo chiave nella transizione economica verso lo sviluppo di un modello di crescita sostenibile**, basato sull'integrazione dei principi di circolarità nella gestione dei processi e dei prodotti, lungo l'intero ciclo di vita.

Versalis persegue le seguenti direttrici strategiche, coerenti con

gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite:

- la **specializzazione del portafoglio** verso prodotti ad elevata performance e maggiore valore aggiunto;
- lo **sviluppo della chimica da rinnovabili** con nuovi processi e prodotti;
- le **iniziative di economia circo-**

lare anche attraverso lo sviluppo di prodotti da riciclo chimico e meccanico;

- la **progressiva riduzione delle emissioni di gas serra**, aumentando l'efficienza energetica e investendo in tecnologie low carbon;
- l'**ottimizzazione dei processi interni** per migliorare la resilienza alla variazione di scenario.

IMPEGNI

NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Versalis contribuisce, in linea con la strategia di Eni, agli obiettivi di Neutralità Carbonica nel lungo periodo, ponendosi come obiettivo il raggiungimento del net-zero al 2050.

Versalis si impegna inoltre a promuovere lo sviluppo della chimica da fonti rinnovabili e l'individuazione di alternative di approvvigionamento del feedstock certificate e sostenibili, ad incrementare progressivamente le attività di ricerca e sviluppo dedicate alla decarbonizzazione, e ad attuare soluzioni volte alla riduzione dell'impatto energetico e al miglioramento della continuità produttiva degli impianti.

L'attenzione di Versalis è rivolta altresì alla riduzione delle proprie emissioni, dirette e indirette, derivanti dalla produzione di utilities acquistate da società esterne al gruppo Eni. Il target che Versalis si impegna a raggiungere è la riduzione del 25% del complessivo di emissioni Scope 1 e 2 da società esterne al gruppo Eni al 2025 rispetto al 2018 e la riduzione del 40% delle stesse al 2035 rispetto al 2018.

SDG: 9, 12, 13, 17

ECCELLENZA OPERATIVA

PERSONE

Versalis riconosce la centralità delle persone nel proprio modello operativo e si impegna per sostenere la crescita delle competenze specifiche interne attraverso percorsi di formazione personalizzati e garantire un ambiente di lavoro inclusivo e responsabile in grado di valorizzare le diversità e tutelare il benessere fisico, psicologico e sociale.

SDG: 3, 4

SICUREZZA

Versalis considera la tutela della sicurezza un valore imprescindibile e si impegna proattivamente per garantire l'incolumità del proprio personale, assicurare l'asset integrity a salvaguardia della continuità operativa e promuovere lo sviluppo responsabile dei prodotti.

SDG: 3, 9

ECONOMIA CIRCOLARE

Versalis si impegna a sviluppare un modello di business per la transizione verso una chimica sostenibile e circolare, attraverso la definizione dei seguenti obiettivi:

- nell'ambito del riciclo e della diversificazione del feedstock, fino a 100.000 tonnellate di compound a base poliolefinica contenenti fino al 70% di poliolefine da post-consumo e fino a 20.000 tonnellate di polimeri stirenici contenenti fino al 50% di prodotto da riciclo;
- nell'ambito degli imballi circolari per la spedizione dei propri prodotti il 50% del packaging in polietilene conterrà fino al 50% di materiale riciclato e sarà ulteriormente riciclabile e/o riutilizzabile.

SDG: 9, 12, 13, 17

AMBIENTE

Versalis promuove l'utilizzo efficiente delle risorse naturali e la salvaguardia dell'ambiente, attraverso la gestione responsabile delle risorse idriche utilizzate nei processi produttivi, l'incremento dei rifiuti inviati a recupero e/o riciclati e la tutela della qualità dell'aria e la gestione delle emissioni in atmosfera.

SDG: 3, 6, 9, 12, 13

ALLEANZE PER LO SVILUPPO

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Versalis si impegna ad instaurare rapporti duraturi e di fiducia reciproca con i propri clienti, sensibilizzando il mercato sull'impiego di prodotti sostenibili e instaurando partnership strategiche per valorizzare le realtà imprenditoriali locali e sostenere lo sviluppo dei territori.

SDG: 8, 17

Innovazione, Ricerca e Sviluppo



Il continuo impegno di Versalis nell'innovazione dei prodotti e dei processi è la premessa fondamentale per mantenere e rafforzare la propria competitività e le posizioni di leadership.

In Versalis, la Ricerca, la Tecnologia e l'Ingegneria di processo operano in sinergia tra di loro, attingendo direttamente dalle

competenze delle proprie risorse, riducendo i tempi di realizzazione di ogni nuovo processo e sviluppando tecnologie proprietarie che rafforzano il vantaggio competitivo, favorendo al contempo la realizzazione di soluzioni complete da proporre ai propri partner di business. Nel corso del 2021, le attività di ricerca e inno-

vazione tecnologica sono state rivolte, in continuità con gli anni precedenti, al miglioramento dei processi e dei prodotti delle linee di business esistenti e allo sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche, con un forte impegno anche nell'ambito della sostenibilità e dell'economia circolare dell'intera filiera produttiva.

ALIMENTARE LA RICERCA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il cuore dell'innovazione di Versalis sono le idee e le persone: Versalis si avvale di una squadra di circa **400 risorse, tra ricercatori e tecnologi**, in servizio nei sette Centri di Ricerca, organizzati in dipartimenti, con specifiche competenze tecnico-scientifiche, che possono contare su un ampio network esterno di contatti e collaborazioni con importanti università italiane ed estere, oltre che con prestigiosi istituti di ricerca privati. Le persone di Versalis sono caratterizzate da una grande varietà di competenze, approcci e formazione che facilita lo scambio di esperienze e know-how, all'interno di un contesto nel quale la diversità diventa inclusione e stimolo. La presenza femminile all'interno della ricerca è divenuta sempre più una costante, raggiungendo **più del 30% di donne manager o quadri all'interno del perimetro R&D**.

Circa 400 dipendenti, di cui il 30% donne manager o quadri all'interno del perimetro R&D

B3 – BE EXPERT, BE-COME NETWORK, BUILD THE FUTURE

Progetto sviluppato per stimolare la **creazione di connessioni trasversali alla funzione R&D**, capire l'importanza e le **opportunità sinergiche generate dal network** in cui la funzione opera e comprendere il valore essenziale che riveste una attività di R&D svolta efficacemente su risultati e strategie di Versalis ed Eni. Il progetto si è svolto attraverso webinar, interviste e **sessioni in aula**.

#RICERCHIAMOCI

Costituzione di un team di comunicazione interna, volto a **raccogliere gli input ricevuti dal personale R&D** a valle del progetto B3, grazie ai quali è stato strutturato il progetto #Ricerchiamoci, articolato sulla base del ciclo motivazionale che ciascun dipendente affronta all'interno del proprio contesto lavorativo: identificazione nei valori della Società, creare elementi distintivi, essere consapevoli dei successi della ricerca, sentirsi protagonisti del cambiamento e farsi portavoce verso gli altri.

R&D TRAINING – IDEE E STRUMENTI PER LA CRESCITA E IL CAMBIAMENTO

Avvio di un esteso **piano di formazione tecnica interna** in modalità *distance*, strutturato a partire dalle **esigenze formative dei dipendenti**, raccolte tramite **sondaggio interno** che ha visto una partecipazione molto elevata, superiore al 70% del personale R&D.

Sono stati svolti **10 incontri formativi** tenuti sia da docenti interni che da docenti provenienti dalla Unità Research and Technological Innovation che hanno coinvolto fino a **150 persone** principalmente appartenenti al perimetro R&D, ma aperti a tutti i tecnici Versalis. Le tematiche affrontate hanno riguardato, tra le altre, le tecnologie proprietarie di Versalis, le sfide tecnologiche del futuro con focus su cattura e stoccaggio della CO₂, le filiere del riciclo e le attività di recupero dei materiali polimerici.

Il 62% dei dipendenti con età inferiore ai 50 anni opera nelle attività di R&D

FOCUS ON

L'INNOVAZIONE DIGITALE PER LA RESILIENZA DELL'OPERATIVITÀ AZIENDALE

La crescente complessità aziendale insieme all'aumento dei requisiti normativi impongono alle aziende di imparare ad **adattarsi in maniera rapida e dinamica**. Diverse sono le azioni intraprese da Versalis per rispondere in maniera agile alle sfide del contesto esterno: dall'**efficientamento di attività ricorsive** – come la conduzione di audit da remoto a fini di sistemi di gestione – al **miglioramento dell'efficacia di attività strategiche** – come l'impiego di tool innovativi per il monitoraggio dei processi.

Inoltre, l'utilizzo di tecniche di data fusion permette di ottenere un **controllo tempestivo della qualità dei prodotti e dei processi**, combinando i dati generati dalla sensoristica classica degli impianti con informazioni raccolte in tempo reale tramite sensori NIR (Near Infrared Reflectance), ad oggi installati negli impianti di produzione polimeri dello **stabilimento di Mantova** e in un impianto di intermedi dello **stabilimento di Priolo**.

Grazie all'applicazione di strumenti di *advanced analytics*, è stato avviato un progetto pilota per effettuare **analisi di manutenzione predittiva e preventiva** sulle apparecchiature di produzione. Infine, nel 2021, il Sito di Crescentino ha sviluppato internamente con la propria struttura TECON una dashboard tramite l'applicativo Power BI per il **monitoraggio real-time dei principali parametri di gestione dello stabilimento**.



Brevetti e licensing

265 famiglie
brevettuali
a dicembre 2021,
283 nel 2020,
ognuna delle quali
si riferisce a una
singola invenzione

83 famiglie
brevettuali
proteggono
invenzioni relative a
prodotti e/o processi
circolari/sostenibili

Il portafoglio dei brevetti e delle tecnologie proprietarie di Versalis spazia su tutto il campo dei prodotti intermedi chimici e polimeri ottenuti da materie prime tradizionali, da fonti rinnovabili o da riciclo. Come operatore di impianti petrolchimici attraverso i centri di ricerca e sviluppo interni, Versalis sviluppa tecnologie proprietarie da applicare sia nei propri impianti produttivi, sia in licenza da parte di altri player, anticipando le esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Per tutelarsi e operare in modo competitivo sui mercati in cui è presente, **Versalis è attenta a proteggere le proprie innovazioni e la proprietà intellettuale mediante una strategia di brevettazione diversificata**, che riguarda tutte le proprie linee di business: Biochem (ex Biotech), che include anche Specialty Oilfield Chemicals, Stirenici, Elastomeri, Polietilene e Intermedi. Il portfolio brevettuale di Versalis è in continua evoluzione, per assecondare le richieste del mercato e gli sviluppi tecnolo-

gici processuali e di prodotto. In particolare, negli ultimi anni l'evoluzione del portfolio è stata frutto di una specifica attività di razionalizzazione attuata al fine di poter rispondere in maniera proattiva alle sfide del contesto industriale ed essere maggiormente focalizzati sulle nuove aree di innovazione e sostenibilità.

In aggiunta alla tutela brevettuale, Versalis protegge la propria identità e quella dei propri prodotti e tecnologie attraverso il proprio portfolio di marchi, che



7 La variazione del numero delle famiglie brevettuali è dovuta al deposito e all'acquisizione di nuovi brevetti, alla scadenza naturale e alla periodica razionalizzazione del portfolio brevetti. In particolare, nel 2021 sono state depositate 13 nuove domande di brevetto, con una focalizzazione su transizione energetica e riciclo di materie plastiche.

garantendo l'uso esclusivo contribuiscono alla differenziazione e caratterizzazione necessarie alla propria affermazione sul mercato.

I marchi tutelati all'interno del portfolio afferiscono a tutte le linee di Business con una tutela sempre maggiore dei brand legati alla sostenibilità.

L'attività di **licensing tecnologico** rappresenta per Versalis un elemento di grande importanza strategica per la valorizzazione dei propri asset intellettuali e del know-how sviluppato nelle

diverse aree di business. Come per i brevetti, anche il portfolio delle tecnologie licenziate è trasversale su tutte le aree di business e, nella maggior parte dei casi, può vantare solide referenze nei propri impianti produttivi. Questo elemento permette alla Società di offrire ai propri clienti licenziatari **garanzie tangibili in termini di affidabilità**, assicurando non solo di poter beneficiare delle tecnologie più aggiornate, ma anche di usufruire di servizi aggiuntivi di assistenza tecnica e commerciale.

Il **licensing**, in quest'ottica, valorizza e rafforza l'immagine di eccellenza tecnologica di Versalis e ne diventa anche una leva per lo sviluppo internazionale attraverso partnership mirate. Da un punto di vista tecnologico, infine, la presenza e la competizione con le migliori soluzioni disponibili presenti nel mercato, rappresenta uno stimolo permanente per l'innovazione dei processi e dei prodotti, riflettendosi così positivamente sulla sostenibilità a lungo termine dell'intera offerta commerciale.

Oltre 50 licenze vendute al 2021

- 20 Elastomeri
- 16 Polietilene
- 10 Intermedi
- 8 Stirenici



Neutralità carbonica al 2050

Il modello di business di Eni prevede un percorso di decarbonizzazione verso la neutralità carbonica al 2050 basato su un approccio che guarda alle emissioni generate lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti energetici e su un set di azioni che porteranno alla totale decarbonizzazione dei processi e dei prodotti entro il 2050.

Versalis si impegna a contribuire al percorso virtuoso verso la neutralità carbonica attraverso la diversificazione delle materie prime, sia da fonti rinnovabili che da riciclo, puntando sull'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, e su azioni mirate di efficientamento dei consumi e delle emissioni, guardando sempre all'intero ciclo di vita dei prodotti chimici.



Contrasto al cambiamento climatico	29
Chimica da fonti rinnovabili	30
Economia circolare a servizio della decarbonizzazione	32
Emissioni di GHG e gestione delle risorse energetiche	34
Iniziative di riduzione delle emissioni e di efficientamento energetico	35
Iniziative di simbiosi industriale con altre realtà del territorio	37

Contrasto al cambiamento climatico



L'IMPEGNO DI VERSALIS

In linea con la strategia di Eni, Versalis gioca un ruolo chiave nel percorso virtuoso verso la neutralità carbonica al 2050. Il nostro modello di business è fortemente orientato ad un'attenta valutazione dei consumi e delle emissioni generate lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti chimici, con continui investimenti sull'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, al fine di ridurre l'impatto complessivo sull'ambiente.

| ADRIANO ALFANI – AMMINISTRATORE DELEGATO |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Eni's responsible engagement on climate change within business association; Policy "La sostenibilità" di Eni; Posizione di Eni sulle biomasse; Piano strategico 2022-2025 di Eni; Codice Etico.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Sistemi di gestione dell'energia coordinati con la norma ISO 50001, inclusi nel sistema normativo HSE, per il miglioramento delle performance energetiche e già implementati in tutti i principali siti Mid-Downstream e in fase di estensione a tutta Eni; Organizzazione delle ricerca e sviluppo tecnologico finalizzata alla realizzazione ed applicazione di tecnologie a bassa impronta carbonica, in piena integrazione con le fonti rinnovabili, all'utilizzo delle biomasse e alla valorizzazione dei materiali di scarto in riferimento alla loro possibile applicazione nel processo di ridefinizione del mix energetico, nonché allo sviluppo di tecnologie per lo sfruttamento di nuove forme di energia o di vettori energetici a ridotta o nulla impronta carbonica.

Versalis, in linea con la strategia di Eni, persegue il raggiungimento della Neutralità Carbonica al 2050, attraverso la promozione della chimica da fonti rinnovabili, l'individuazione di alternative di approvvigionamento del feedstock certificate e sostenibili, l'adozione di soluzioni volte alla riduzione dell'impatto energetico e l'incremento delle attività di ricerca e sviluppo dedicate alla decarbonizzazione.

In particolare, Versalis si impegna a raggiungere la riduzione del 25% delle emissioni Scope 1 e 2 da società esterne al Gruppo Eni al 2025 (vs. 2018) e del 40% delle stesse al 2035 (vs. 2018).



Chimica da fonti rinnovabili

Una delle direttrici nell'ambito della strategia, che trova fondamento nell'innovazione, è proprio quella della diversificazione delle materie prime, tra cui le fonti rinnovabili.

Tale direttrice risulta fondamentale grazie anche alla capacità di contribuire agli obiettivi di neutralità carbonica nel lungo periodo e affrontare concretamente le sfide climatiche globali. Attraverso la Business Unit Biochem, Versalis è impegnata a rafforzare il posizionamento competitivo nella chimica da fonti rinnovabili, sviluppando piattaforme tecnologiche integrate che prevedono l'utilizzo di biomasse lignocellulosiche, oli vegetali e/o zuccheri come materie prime. La chimica da fonti rinnovabili, infatti, si riferisce a quei processi e tecnologie in grado di trasformare materie prime di origine rinnovabile, in prodotti chimici.

La ricerca sulla chimica da rinnovabile è portata avanti nei centri di ricerca e sviluppo di Novara e Rivalta Scrivia. Qui, le principali attività sono volte al miglioramento della **tecnologia industriale proprietaria PROESA® di conversione di bio-**

masse (non in competizione con la catena alimentare) in zuccheri di seconda generazione per loro successiva fermentazione a bioetanolo. Quest'ultimo costituisce la base per lo sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche per la produzione di sostanze chimiche da materie prime rinnovabili di origine vegetale come biopolimeri, formulazioni biocide, basi e additivi per biolubrificanti.

Un'ulteriore importante filiera è quella della produzione di gomma naturale e resine a partire dall'arbusto del Guayule, pianta autoctona del deserto messicano/Arizona, come alternativa sostenibile alla produzione da Hevea Brasiliensis. Versalis ha siglato con Bridgestone un accordo per creare sinergie e accelerare lo sviluppo della piattaforma tecnologica da Guayule, avvalendosi del loro impianto pilota e della loro azienda agricola in Arizona.

A Porto Torres (Sardegna) inoltre, con la joint venture Matrìca S.p.A., Versalis ha realizzato, in linea con i principi della Just Transition, un'innovativa piattaforma di chimica da

fonti rinnovabili per la produzione di biointermedi per applicazioni ad alto valore aggiunto (es. bioplastiche, biolubrificanti e bioerbicidi), in linea con il modello di economia circolare.

A conferma del continuo impegno verso l'innovazione, Versalis entra nel mercato dei prodotti per la protezione dell'agricoltura da fonti rinnovabili. Grazie all'accordo con AlphaBio Control® – società specializzata nella realizzazione di formulati naturali per la tutela delle colture con suoi prodotti già noti sul mercato dei fitofarmaci – Versalis ha sviluppato erbicidi e biocidi per la disinfezione delle superfici a base vegetale e biodegradabili, utilizzando la produzione dei principi attivi della piattaforma di chimica da rinnovabili a Porto Torres. La commercializzazione del nuovo formulato erbicida sia in ambito agro che industriale è stata avviata in Italia, con l'obiettivo di estendere ulteriormente il portafoglio con nuove formulazioni, ad oggi allo studio nei propri laboratori di ricerca.

FOCUS ON

PRODUZIONE DI BIOETANOLO PRESSO LO STABILIMENTO DI CRESCENTINO

Presso il sito di Crescentino (Vercelli), a fine 2021 è stata avviata la produzione di bioetanolo definito "advanced", ossia ottenuto da biomasse lignocellulosiche, non in competizione con la catena alimentare: il bioetanolo prodotto è certificato Advanced secondo lo schema ISCC-EU (International Sustainability & Carbon Certification) in conformità con la Renewable Energy Directive (RED II).

Per saperne di più: si veda Economia Circolare pag. 52

Tale certificazione garantisce la sostenibilità del processo durante tutta la filiera, dalla materia prima costituita da biomasse residuali reperite in aree prossime allo stabilimento, fino alla produzione del bioetanolo ed al suo utilizzo come componente rinnovabile nel carburante. Il sito di Crescentino costituisce quindi il primo esempio di applicazione industriale della tecnologia proprietaria PROESA® e interpreta al meglio il concetto di produzione sostenibile, rinnovabile e circolare.

Inoltre, lo scorso 16 febbraio 2022 presso il medesimo stabilimento, è stato annunciato il riavvio della produzione di etanolo cellulosico, cioè di seconda generazione.

PRINCIPALI INIZIATIVE NELL'AMBITO DELLA CHIMICA DA FONTI RINNOVABILI

VERSALIS E BTS BIOGAS INSIEME PER LA PRODUZIONE DI BIOGAS E BIOMETANO

A dicembre 2021, Versalis ha avviato una collaborazione con BTS Biogas⁹, per sviluppare e commercializzare una tecnologia innovativa per la produzione di biogas e biometano da biomasse residuali lignocellulosiche. Tale tecnologia si baserà sull'integrazione della tecnologia proprietaria Versalis per il pretrattamento termomeccanico delle biomasse con la tecnologia di BTS Biogas per la produzione di biogas e biometano. Principale obiettivo della collaborazione è consentire, grazie alla nuova tecnologia, la produzione di biogas e di biometano avanzato con elevate rese a partire da biomasse lignocellulosiche residuali, con ridotte emissioni di gas serra e senza impatto agronomico.

SUNPOWER IL DISERBANTE DA FONTE RINNOVABILE

Nel corso del 2021 è stata avviata la produzione e la commercializzazione del formulato Sunpower, un diserbante da fonte rinnovabile con azione ad ampio spettro che combatte le erbe annuali e perenni in ambiente urbano, agricolo ed extra-agricolo. Sunpower è autorizzato dal Ministero della Salute come prodotto fitosanitario a esclusivo uso professionale, ed è biodegradabile.

L'efficacia del prodotto è stata dimostrata da numerose attività di pre-marketing condotte con alcuni viticoltori del centro-nord Italia e attraverso test condotti con società di manutenzione del verde presso municipalità selezionate e siti industriali Eni. Inoltre, sono state avviate attività di ricerca per l'ottimizzazione del protocollo di applicazione dell'erbicida per gli impieghi già consentiti in etichetta e la verifica dell'efficacia del prodotto nell'ambito di nuove applicazioni.

MATRICA E LANXESS PER LA PRODUZIONE DI BIOCIDI DA MATERIE PRIME RINNOVABILI

A gennaio 2022, Matrica S.p.A., joint-venture Versalis e Novamont S.p.A., ha annunciato un accordo con la società LANXESS, leader nel settore delle specialità chimiche, per la produzione di biocidi da materie prime rinnovabili. Dagli impianti di Porto Torres (Sassari) di Matrica verranno fornite le materie prime da fonte rinnovabile ottenute da oli vegetali che LANXESS utilizzerà per produrre una nuova serie di additivi industriali con azione biocida, che andranno ad ampliare la gamma Preventol.

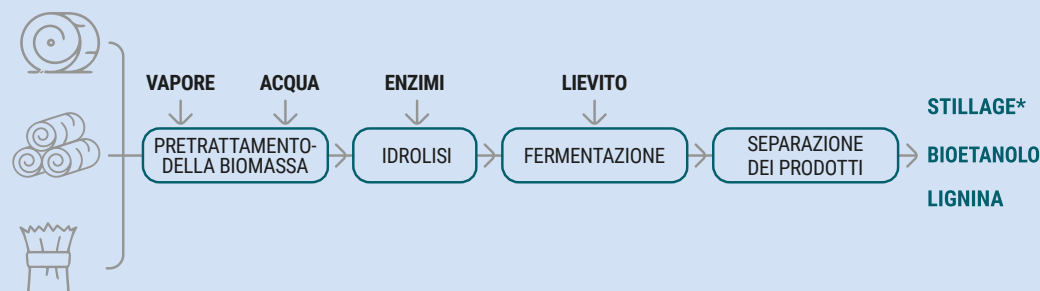
L'accordo consentirà quindi di incrementare la produzione di biocidi sostenibili e di rispondere alla crescente domanda di mercato.

FOCUS ON

TECNOLOGIA PROESA®

La tecnologia proprietaria PROESA® è considerata una Key Enabling Technology nell'ambito della chimica da fonti rinnovabili poiché consente la trasformazione di biomasse lignocellulosiche – e in particolare di quelle residuali e non in competizione con la catena alimentare – in lignina e in zuccheri di seconda generazione. Questi ultimi sono alla base di qualsiasi processo fermentativo in grado di convertire detti zuccheri in specifici composti chimici utilizzabili in svariati settori, dai biocarburanti, come nel caso dell'etanolo, ai prodotti di largo consumo, come i biopolimeri.

La lignina, da co-prodotto inizialmente destinato alla combustione, ora viene valorizzata come materia prima per diverse applicazioni, sfruttandone le potenzialità senza però modificarla chimicamente durante il processo, rendendo questo polimero naturale particolarmente adatto a numerose applicazioni come le vernici con proprietà biocide, i bitumi e i materiali compositi con le termoplastiche.



* Scarti della fase di distillazione.

La tecnologia PROESA® offre vantaggi significativi, essendo:

- Flessibile, in termini di materia prima e di posizionamento;
- Competitiva, dal punto di vista economico-finanziario;
- Garantita, in quanto sostenuta da garanzie di performance basate su parametri critici;
- Sostenibile, in quanto Versalis si impegna a migliorare continuamente per rimanere leader del settore e fornire ulteriore valore alla propria clientela.

Economia circolare a servizio della decarbonizzazione

Nel biennio 2020-2021, Versalis ha ottenuto per tutti i siti produttivi la certificazione ISCC PLUS per monomeri e intermedi, polietilene, polimeri stirenici ed elastomeri

Insieme alla chimica da fonti rinnovabili, anche lo sviluppo dell'economia circolare costituisce per Versalis una fondamentale leva di decarbonizzazione. Sviluppare soluzioni circolari permette, infatti, di evitare le emissioni legate all'impiego di materie prime vergini riutilizzando risorse già presenti nella catena del valore e di evitare le emissioni associate ai processi di smaltimento tradizionali, favorendone il reinserimento nel ciclo produttivo e generando benefici climatici e ambientali lungo tutta la catena del valore.

In questo ambito Versalis, grazie a partnership di valore, al proprio know-how e all'esperienza industriale, è fortemente impegnata nello sviluppo tecnologico continuo di soluzioni, sia esistenti che nuove. Ne costituisce un esempio **Hoop®**, il progetto portato avanti in partnership con la società di ingegneria Servizi di Ricerche e Sviluppo (S.R.S.), che ha permesso lo sviluppo di una tecnologia di riciclo

chimico per la trasformazione dei rifiuti in plastica mista, in materia prima seconda. Attualmente, Versalis si è impegnata a realizzare un primo impianto demo con l'obiettivo di perseguire successivamente un progressivo aumento di scala.

Un altro importante passo nel percorso di decarbonizzazione, ispirato ai principi della Just Transition, è la trasformazione del sito di Porto Marghera che, attraverso numerose iniziative, tra cui la realizzazione di un importante polo per il riciclo meccanico avanzato delle plastiche, permetterà un taglio delle emissioni di CO₂ del sito Versalis di circa 600.000 tonnellate/anno.

Versalis, accanto alla gamma di prodotti Versalis Revive® con contenuto di riciclato derivante da processo di riciclo meccanico, ha inoltre sviluppato la gamma Balance®, una famiglia di prodotti realizzati a partire da materie prime alternative – sia rinnovabili che da riciclo – impiegate insieme a materie prime tradizionali. La ga-

ranzia dei requisiti di sostenibilità e tracciabilità dei prodotti è possibile grazie alla certificazione ISCC PLUS, lo schema di certificazione volontario sviluppato da ISCC (*International Sustainability & Carbon Certification*), che permette attraverso le regole per la gestione del bilancio di massa, di **assegnare le caratteristiche di sostenibilità delle materie prime alternative di partenza, ai prodotti finali**.

Versalis ha ottenuto per tutti i siti la certificazione ISCC PLUS con *Add-on volontario 205-01, GHG emission requirements*, per la valutazione delle emissioni di gas serra rilasciate dalla filiera per la produzione dei gradi Balance®. L'ottenimento della certificazione ISCC PLUS è in corso anche per Finproject S.p.A., che ha ottenuto nel corso del 2021 la certificazione di 3 siti produttivi italiani (Ascoli Piceno, Castorano (AP) e Ancarani (TE)).

■ [Per saperne di più: si veda Economia Circolare pag. 52](#)

Versalis include la valutazione volontaria delle emissioni GHG per tutti i siti produttivi che hanno ottenuto la certificazione ISCC PLUS

ADD-ON GHG EMISSIONS, LO STRUMENTO DI CALCOLO VOLONTARIO DELLE EMISSIONI GHG

Versalis, tra le prime organizzazioni nel settore, ha integrato volontariamente lo strumento di calcolo "Add-on GHG Emissions", verificato da terza parte indipendente in conformità con il documento ISCC EU System 205 "Greenhouse Gas Emissions", che permette di **calcolare le emissioni di GHG per tutti i prodotti che hanno ottenuto la certificazione ISCC PLUS**.

Questo strumento è il risultato della volontà e l'impegno di Versalis di poter quantificare e monitorare gli effetti delle azioni di riduzione dell'impatto ambientale in termini di gas ad effetto serra dei propri prodotti. Inoltre, lo strumento verrà utilizzato per trasmettere agli utilizzatori dei prodotti ISCC PLUS a valle, informazioni puntuali ai fini delle proprie valutazioni.



CERTIFICAZIONE ISCC PLUS: UN SEGNALE CONCRETO E TANGIBILE VERSO LA CIRCULARITÀ

Le materie prime sono il punto di partenza per un'economia circolare, e il mercato è sempre più attento che siano sicure e sostenibili. Come supportate i produttori per raggiungere questo obiettivo?

Il mercato è sempre più orientato nelle sue scelte da considerazioni ambientali ed ecologiche. Abbiamo sotto gli occhi ogni giorno come i consumatori finali siano sempre più sensibili a queste tematiche: lo dimostrano quando valutano l'acquisto di qualsiasi tipo di prodotto, soprattutto se si tratta di manufatti in plastica. Quando pensiamo alla plastica la prima immagine che ci viene in mente è quella di una bottiglia, ma in realtà, esistono tante altre tipologie di prodotto a cui rivolgere questa attenzione. Ecco perché è importante rafforzare la repu-

tazione e l'immagine dell'azienda agli occhi dei consumatori. Certificare le materie prime consente di avvicinarsi a questo obiettivo.

In un'azienda come Versalis, la certificazione della filiera di produzione e commercializzazione di prodotti derivanti da biomasse consente di garantire la protezione della biodiversità di risorse naturali, preservandole dalla trasformazione in aree sottoposte a sfruttamento agricolo. La certificazione della filiera di produzione e commercializzazione di prodotti derivanti da contenuto di riciclato consente invece di garantire il reale impiego di materiale riciclato.

Quali sono i principi chiave attorno ai quali è costruito lo standard ISCC PLUS e quali i benefici che permettono di ottenere?

Basato su un set di regole solide e ben documentate, lo standard ISCC PLUS permette di monitorare e poter dimostrare la sostenibilità dei pro-

pri prodotti attraverso il controllo di requisiti dedicati, di tracciabilità e del bilancio di massa lungo tutta la catena di approvvigionamento. La certificazione consente di ottenere benefici quali l'ampliamento della propria gamma di prodotti sostenibili, l'accesso a nuovi mercati e il rafforzamento del posizionamento competitivo.

In sintesi, ISCC PLUS è lo schema internazionale di riferimento nell'ambito dei prodotti con caratteristiche di sostenibilità e circolarità. Ne è testimonianza il numero crescente di aziende certificate secondo questo schema. Il fatto che siano sempre di più le realtà che richiedono la certificazione ISCC PLUS aumenta ulteriormente la credibilità e l'affidabilità di questo standard nell'intera catena del valore. Questa certificazione garantisce la tracciabilità lungo filiere complesse e offre ai consumatori la totale trasparenza delle dichiarazioni di sostenibilità.

INTERVISTA



Intervista al
Paolo Moretti
Amministratore Delegato
di RINA Services.

LA RICERCA E SVILUPPO PER ESPLICITARE LE SINERGIE TRA ECONOMIA CIRCOLARE E DECARBONIZZAZIONE

L'impegno di Versalis nel contribuire agli obiettivi di neutralità carbonica nel lungo periodo si concretizza anche attraverso l'attività di Ricerca e Sviluppo e le progettualità innovative sviluppate dall'azienda volte ad esplicitare i benefici sinergici tra economia circolare e decarbonizzazione. Nel 2021 tali attività sono concentrate principalmente sulla produzione di nuovi materiali e la creazione di prodotti innovativi composti da elevate percentuali di materiale riciclato, agendo su circolarità e uso efficiente delle risorse primarie.

In particolare:

- **ELASTOMERI:** in collaborazione con AGR, sviluppo di prodotti per il settore automotive, che consentono elevate performance e una riduzione della quantità di CO₂ prodotta nel ciclo di vita dei manufatti;
- **POLIETILENE:** nuova linea di prodotti compound con più del 70% di materia prima da riciclo post consumo industriale commercializzati sotto il marchio Versalis Revive® PE per applicazioni film termoretraibili e packaging;
- **STIRENICI:** sviluppo su scala pilota, con tecnologia a massa continua, di nuovi gradi di polistirene contenenti fino al 30% di materia prima seconda.

SDG IMPATTATO	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	14 VITA SOTT'ACQUA	15 VITA SULLA TERRA
% PROGETTI R&D	53%	40%	7%				

* Operatore primario in Europa nelle tecnologie di recupero e riciclo di plastica post-consumo.

** Miscela tra polimeri e/o tra polimeri e additivi che permette di ottenere particolari proprietà nel manufatto finale.

Emissioni di GHG e gestione delle risorse energetiche

+29%

produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile realizzata nel 2021, presso il sito di Crescentino

Il settore chimico si distingue dagli altri settori industriali per l'utilizzo di risorse fossili sia come materia prima sia come fonte di energia: la loro progressiva riduzione a favore di **combustibili e materie prime a minor impatto carbonico** rappresenta quindi un elemento di assoluta importanza per Versalis.

Nello svolgimento della propria attività e di quelle dei propri fornitori, **Versalis si impegna a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di efficienza degli impianti e di riduzione delle emissioni dirette, pro-**

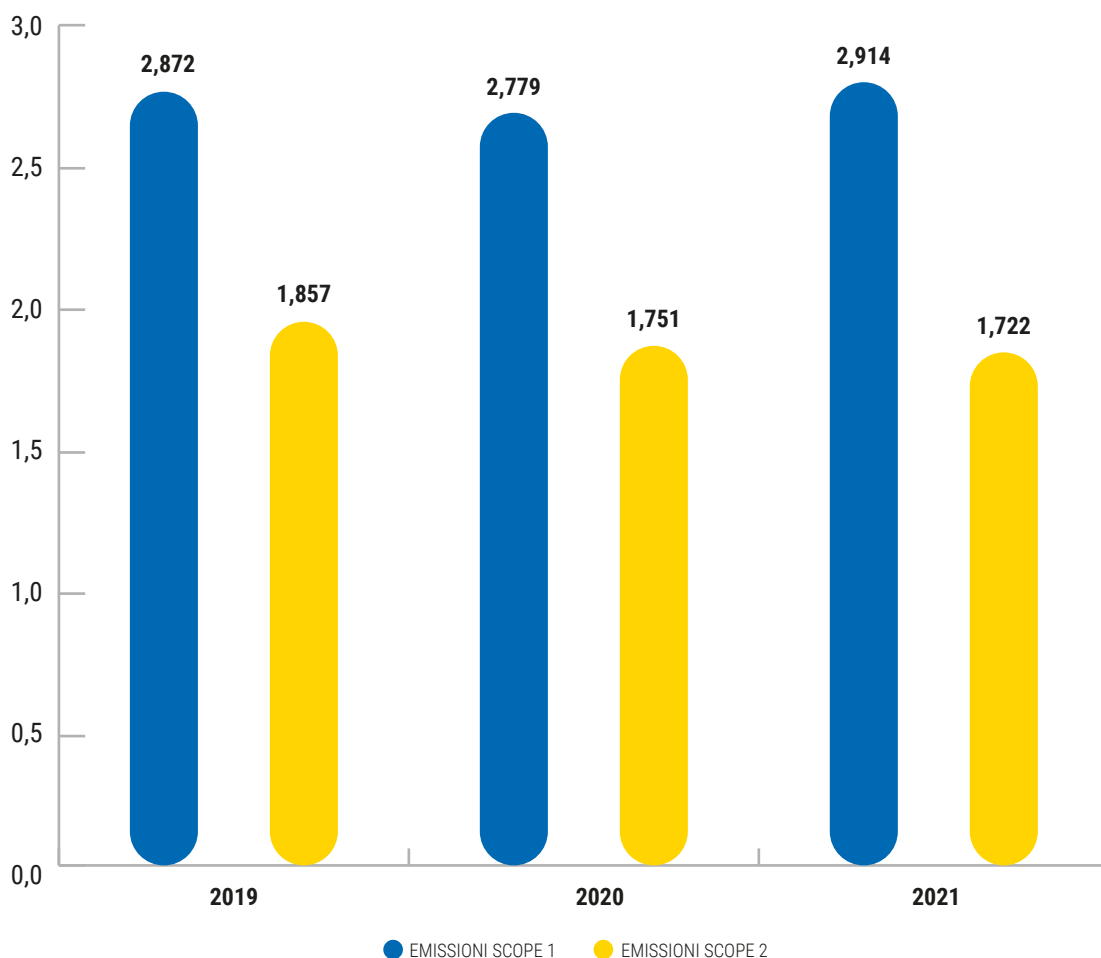
muovendo l'utilizzo di un mix energetico a ridotto contenuto di carbonio e un costante impegno nella ricerca e sviluppo, minimizzando gli impatti ambientali ed ottimizzando l'uso delle risorse energetiche naturali.

La centrale a biomassa dello stabilimento di Crescentino ha permesso inoltre la produzione annua di più di 70 GWh di energia elettrica da fonte rinnovabile, con un incremento del 29% circa sulla produzione 2020.

Rispetto alle emissioni di GHG nel 2021 le attività di Versalis hanno generato **4,64 milioni di**

tonnellate di CO₂eq, di queste, il 63% sono relative a emissioni dirette (Scope 1) mentre le restanti fanno riferimento ad emissioni di gas serra indirette da consumi di energia elettrica e termica (Scope 2). Durante il corso dell'anno Versalis ha compiuto un ulteriore importante passo nel percorso di decarbonizzazione: il **Top management** è stato coinvolto in una serie di workshop volti ad identificare nuove possibili leve di decarbonizzazione a supporto della definizione degli obiettivi di decarbonizzazione.

EMISSIONI GHG (milioni di tonnellate di CO₂eq)*



* Le emissioni GHG Scope 1 considerate sono quelle relative a CO₂, CH₄ e N₂O.

Iniziative di riduzione delle emissioni e di efficientamento energetico

Versalis è impegnata nella transizione ad un'economia low carbon, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo a livello Eni della neutralità carbonica al 2050. In particolare, a partire dal 2011 la Società ha implementato progetti e iniziative aventi come obiettivo diretto l'efficientamento energetico di processo e la minimizzazione delle emissioni.

L'efficienza energetica è uno dei pilastri della transizione energetica: attraverso la riduzione delle emissioni specifiche di GHG, ci si pone l'obiettivo di migliorare le prestazioni di sostenibilità di tutti i business. In Versalis, infatti, le opportunità di miglioramento delle prestazioni energetiche sono valutate con approccio sistemico. In occasione della progettazione di nuovi processi o di modifiche a quelli esistenti, viene effettuato uno studio dedicato volto alla valutazione dell'impatto sulle performance energetiche; successivamente, i

risultati conseguiti sono monitorati continuamente attraverso i Sistemi di Gestione Energia.

Nel campo dei progetti di sviluppo, **l'analisi dei costi viene integrata con l'approccio LCA (Life Cycle Assessment) per trovare l'ideale compromesso per l'intero ciclo di vita, tra le prestazioni ambientali e quelle economiche.** Tale valutazione, sulla base degli scenari previsionali, viene effettuata in accordo ai seguenti principi:

- ridurre il consumo delle materie prime fossili compensando con l'uso di materie prime rinnovabili;
- applicare la strategia del riuso di apparecchiature e sistemi ove possibile per i diversi siti industriali;
- favorire acquisti di materie prime ed energia "green" da fonti rinnovabili.

La scelta degli interventi di recupero energetico da implementare sui siti produttivi avviene secondo

i criteri societari di approvazione degli investimenti, seguendo procedure aziendali dedicate e che prevedono valutazioni di tipo tecnico-economico. Una volta approvate, tutte le opportunità di miglioramento energetico individuate rientrano nei piani di miglioramento energetici dei sistemi di gestione energia Versalis.

A dicembre 2021, i progetti di energy saving attivi hanno consentito di raggiungere un risparmio pari a circa 52.000 tep (tonnellate equivalenti di petrolio), di cui circa il 75% a carico di energia primaria¹⁰. La conseguente riduzione di energia consumata si è tradotta in un totale di emissioni dirette di CO₂ evitate pari a 109,85 kt (+34% rispetto al 2020) imputabili principalmente agli interventi di efficientamento degli stabilimenti di Priolo e Porto Torres, e un totale di emissioni di CO₂ indirette evitate pari a 38,4 kt in leggero calo rispetto al 2020.

30

interventi di efficientamento energetico all'attivo nel 2021

FOCUS ON

I PROGETTI DI ENERGY SAVING DI VERSALIS

Nell'ultimo decennio Versalis ha realizzato numerosi **interventi di efficientamento** energetico che hanno consentito e tuttora consentono il conseguimento di importanti risultati in termini di riduzione dei consumi (fino a 100 ktep/anno). Nel 2021 risultano complessivamente attivi e monitorati a consuntivo i risparmi di **30 interventi**.

Fra gli interventi pianificati nel periodo 2022-2025, a seguito dell'emergenza COVID-19 e della conseguente revisione dei piani di investimento, alcuni progetti hanno subito uno slittamento dei tempi di entrata in esercizio. Per il quadriennio individuato, entrano a piano due nuovi titoli sullo stabilimento di Ravenna relativi ad ottimizzazioni energetiche sul processo produttivo, la cui entrata in esercizio è al momento prevista per il 2023. Sui siti di Priolo, Brindisi e Mantova sono confermati i titoli già individuati nel 2020 la cui entrata in funzione avverrà a partire dal prossimo anno. Tra questi il progetto di integrazione termica prevista presso lo stabilimento di Mantova ha inoltre conseguito il riconoscimento di Titoli di Efficienza Energetica secondo quanto previsto dall'attuale normativa italiana vigente in materia di efficientamento energetico.

Con il completamento nel 2025 degli interventi attualmente a Piano sarà possibile raggiungere a regime risparmi energetici di circa ulteriori 16.500 tep/anno, corrispondenti a circa 40kt di CO₂eq (prevalentemente indirette).

10 Energia primaria: combustibili.

FOCUS ON

VERSALIS PARTECIPA AL CRACKER OF THE FUTURE PER ACCELERARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA

A settembre 2021 Versalis ha annunciato l'ingresso nel **consorzio europeo Cracker of the Future**, che si pone l'obiettivo di accelerare lo sviluppo di una tecnologia innovativa per l'**elettificazione del processo di steam-cracking**, permettendo così una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra. Nell'industria petrolchimica, con il termine steam-cracking si indica un processo con cui gli idrocarburi (sottoforma di gas naturale o nafta) vengono liquefatti in prodotti di base (ad esempio etilene, propilene e aromatici), utilizzati per produrre una grande varietà di prodotti chimici di utilizzo quotidiano, tra cui applicazioni medicali, imballaggi alimentari, polimeri delle turbine eoliche, pannelli solari e batterie.

Tuttavia, il processo di steam-cracking richiede una **quantità significativa di energia**: oggi i cracker europei emettono annualmente circa 30 milioni di tonnellate di CO₂ (circa il 20-25% delle emissioni di gas serra di tutta l'industria chimica europea), la maggior parte delle quali proviene dai forni.

In tale contesto, il Consorzio sta studiando congiuntamente come gli steam-cracker di nafta o gas potrebbero essere **azionati utilizzando elettricità rinnovabile** anziché combustibili fossili: infatti, congiuntamente ad altre conversioni energetiche, il cracking elettrico con energia rinnovabile è in grado di **eliminare in larga misura le emissioni di gas serra** generate. Inoltre, i cracker elettrici potranno convertire bionafta e olio da pirolisi da plastiche di scarto e quindi favorire sinergie di settore e abilitare processi di economia circolare.



Iniziative di simbiosi industriale con altre realtà del territorio

Tra le attività a supporto della sostenibilità del business rientrano quelle associate alle sinergie di scambio energetico presenti presso i siti Versalis. I consumi energetici incidono significativamente nella produzione chimica di Versalis, per questo **l'energia elettrica e termica** necessaria alle attività produttive viene principalmente **approvvigionata da impianti di cogenerazione ad alto rendimento**, oppure da **sistemi che impiegano fonti rinnovabili come la biomassa o il fotovoltaico**.

La maggior parte dei siti produttivi Versalis vede all'interno dell'area in cui sono insediati, la presenza di un grosso impianto di cogenerazione asservito al polo industriale di cui fanno parte. Gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento

consentono la generazione simultanea di elettricità e calore, con un risparmio di combustibile rispetto ad una produzione separata dei due vettori. Quando si genera elettricità bruciando un combustibile, una parte dell'energia sprigionata dalla combustione si trasforma in energia elettrica mentre un'altra parte viene convertita in calore, che si disperde. I sistemi di cogenerazione **recuperano il calore** e se ne servono per coprire fabbisogni di riscaldamento, **riducendo l'impatto ambientale**, oltre che garantire la **disponibilità energetica** non sempre assicurata dalle altre fonti produttive.

La possibilità di disporre di reti di scambio dei surplus energetici provenienti dai processi chimici di Versalis costituisce un ulteriore elemento di **integrazione e otti-**

mizzazione energetica intra e inter-societari. Questo aspetto favorisce la massimizzazione dei recuperi energetici, mediante il "riuso" delle fonti recuperate. Le sinergie di scambio energetico, infatti sono presenti in tutti i principali siti produttivi Versalis sia in import che in export: ad esempio nei siti di Brindisi il vapore ad alta pressione recuperato dal cracking viene esportato nella centrale EniPower per essere trasformato in energia elettrica, o ancora nel sito di Priolo, il vapore autoprodotta dai recuperi interni viene esportato verso altri reparti Versalis e verso terzi.

L'applicazione dei recuperi termici offre molteplici benefici quali il risparmio sull'energia primaria, la riduzione dell'impatto ambientale e delle emissioni di CO₂.

Gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento consentono la generazione simultanea di elettricità e calore

La maggior parte dei siti produttivi Versalis vede all'interno dell'area in cui sono insediati, la presenza di un grosso impianto di cogenerazione asservito al polo industriale di cui fa parte



Eccellenza operativa



Il business di Eni è costantemente indirizzato all'eccellenza operativa. Questo si traduce in un impegno continuo per la valorizzazione delle persone, per la salvaguardia sia di salute e sicurezza, sia dell'asset integrity, per la tutela dell'ambiente, per l'integrità e il rispetto dei diritti umani, per la resilienza e la diversificazione delle attività e per garantire una solida disciplina finanziaria. Questi elementi consentono all'azienda di cogliere le opportunità legate alle possibili evoluzioni del mercato e di continuare nel percorso di trasformazione.

Versalis in linea con i valori di Eni, riconosce l'importanza fondamentale di garantire l'eccellenza operativa del proprio business, attenzionando le proprie risorse e attività, grazie ai presidi di sicurezza e asset integrity, promuovendo la protezione ambientale e la diffusione dell'economia circolare, e operando con integrità e trasparenza lungo tutta la propria catena del valore.

Persone	39
Sicurezza	46
Economia circolare	52
Ambiente	59
Approvvigionamento responsabile	63
Trasparenza nella gestione del business	65

Persone



L'IMPEGNO DI VERSALIS

"Le persone sono per noi la risorsa più importante, essendo coloro che supportano e diffondono valori e cultura nei territori in cui operiamo e permettono, tramite le loro competenze, di raggiungere gli sfidanti obiettivi di business. I successi raggiunti fino ad oggi sono il risultato diretto della passione e delle competenze delle nostre persone, un patrimonio su cui continuiamo ad investire. Per questo, ci impegniamo a garantire la salute e la sicurezza delle nostre persone e di chi lavora con l'azienda, e a costruire un ambiente di lavoro libero da ogni forma di discriminazione o molestia, basato su condizioni di lavoro eque e dignitose, sul dialogo aperto e sulla valorizzazione delle diversità."

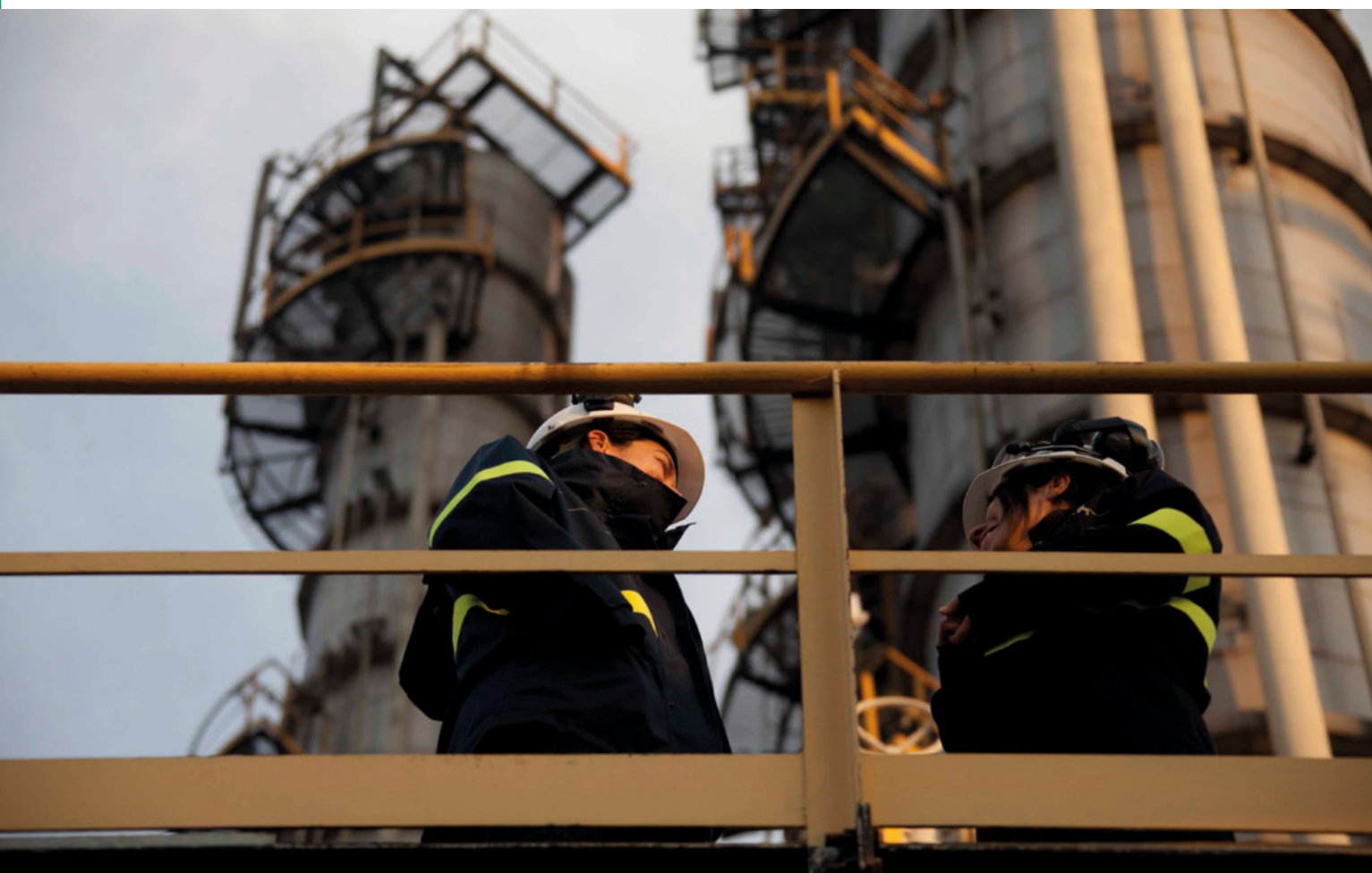
| DAVIDE CALABRÒ – HEAD OF HR BUSINESS PARTNER |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Policy "Le nostre persone", "L'integrità nelle nostre operations"; Dichiarazione di Eni sul rispetto dei diritti umani; Policy Eni contro la violenza e le molestie sul lavoro; Politica per la Responsabilità Sociale; Codice Etico di Eni.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Processo di gestione e pianificazione occupazionale funzionale ad allineare le competenze alle esigenze tecnico-professionali; Strumenti per la gestione e sviluppo; Strumenti Innovativi per la Gestione HR; Supporto e sviluppo delle competenze in linea con le strategie aziendali (tematiche di transizione energetica e di digital transformation, anche tramite il ricorso a Faculty/Academy); Sistema di gestione della qualità della formazione conforme alla Norma ISO 9001:2015; Sistema di knowledge management per la condivisione del know-how; Sistema di gestione delle relazioni industriali a livello nazionale e internazionale; Sistema di welfare per la conciliazione vita-lavoro e potenziamento servizi al dipendente e familiari; Sistema di gestione per la responsabilità sociale conforme alla SA8000.



5.129

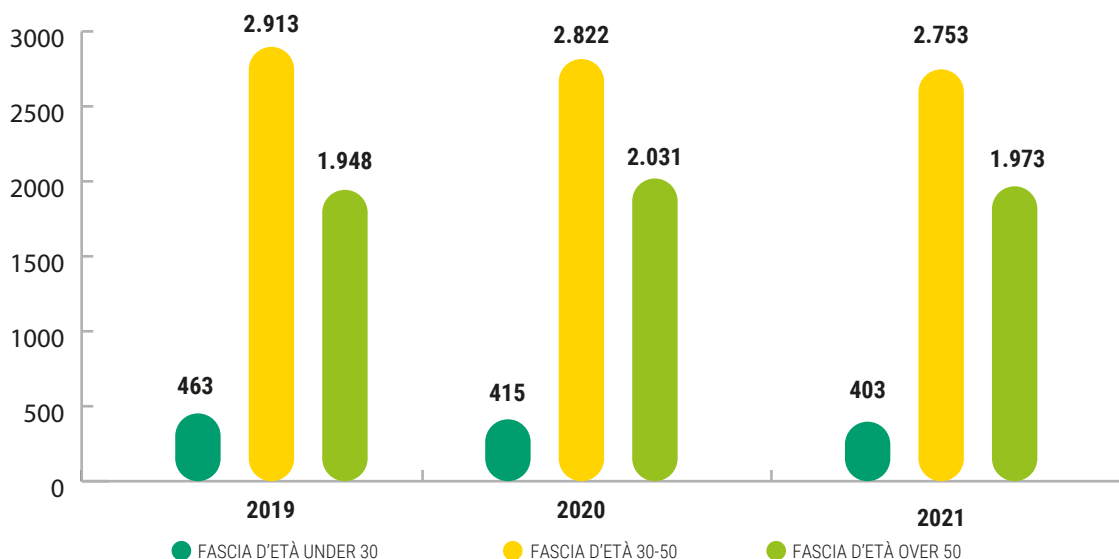
dipendenti
provenienti da
36 nazionalità**OCCUPAZIONE
E BENESSERE
DEI LAVORATORI**

Le persone sono l'asset fondamentale di Versalis, in quanto solo con l'impegno, la dedizione e la professionalità di ciascuna di esse possono essere raggiunti gli obiettivi, così come grazie alle loro competenze e alla capacità di lavorare in maniera integrata.

L'occupazione complessiva al

31.12.21, Finproject S.p.A. esclusa, è pari a 5.129 persone di cui 4.115 in Italia (80% dell'occupazione) e 1.014 all'estero (20% dell'occupazione), in diminuzione di 139 risorse rispetto al 2020, principalmente collegata a uno scenario di business condizionato dall'emergenza sanitaria. Nel quarto trimestre è avvenuto il consolidamento di Finproject S.p.A. in Versalis: al 31.12.2021 in Finproject sono impiegate 429

risorse in Italia e 1.517 all'estero. Nel corso dell'anno, in Italia sono state effettuate 60 assunzioni a tempo indeterminato. Di queste, il 18,3% ha riguardato il personale femminile e circa il 90% ha interessato dipendenti sotto i 40 anni di età. All'estero, invece, si sono registrati complessivamente 85 nuovi ingressi, di cui il 22,3% di personale femminile e il 67% sotto i 40 anni di età.

DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ**FOCUS ON****NEL 2021 NASCE HUMAN FOCUS**

CONTESTO: la sfida della transizione energetica richiede l'impegno e il coinvolgimento di tutte le persone di Eni a cui sono richieste nuove capacità personali oltre che una nuova consapevolezza di sé e di "senso" della squadra e dello sviluppo della collettività.

PROGETTO: nel 2021 è stato introdotto Human Focus, il nuovo modello di Capacità e Comportamenti Personali di Eni, con cui sono state individuate le capacità funzionali a rendere ogni dipendente acceleratore del cambiamento e motore dell'evoluzione di Eni verso una energy company. Tra queste: l'apertura al nuovo, come stimolo alla voglia e al coraggio di imparare e innovare; la capacità di leggere la complessità, analizzando criticamente i problemi; la capacità di saper agire in modo proattivo e di cogliere le opportunità; la capacità di reinventarsi e di decidere di fronte all'incertezza; la capacità di sviluppare un clima di fiducia reciproca; la necessità di assumersi le responsabilità e sentirsi parte della responsabilità di impresa, lavorando sull'autoconsapevolezza.

APPLICAZIONE: Human Focus è applicato in tutti i processi di gestione e sviluppo e consente di valutarne i comportamenti e le capacità, consolidarne i punti di forza e lavorare sulle aree di miglioramento. Il percorso di applicazione è stato supportato e integrato (i) da una capillare campagna di comunicazione e formazione interna; (ii) da un allineamento delle metodologie di valutazione; (iii) dall'utilizzo di strumenti digitali dedicati all'allenamento della capacità personali e favorire la messa in campo dei comportamenti più efficaci.

Nel 2021, Versalis ha diffuso e promosso l'iniziativa Human Focus attraverso diverse comunicazioni rivolte ai responsabili dello Steering team.

DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

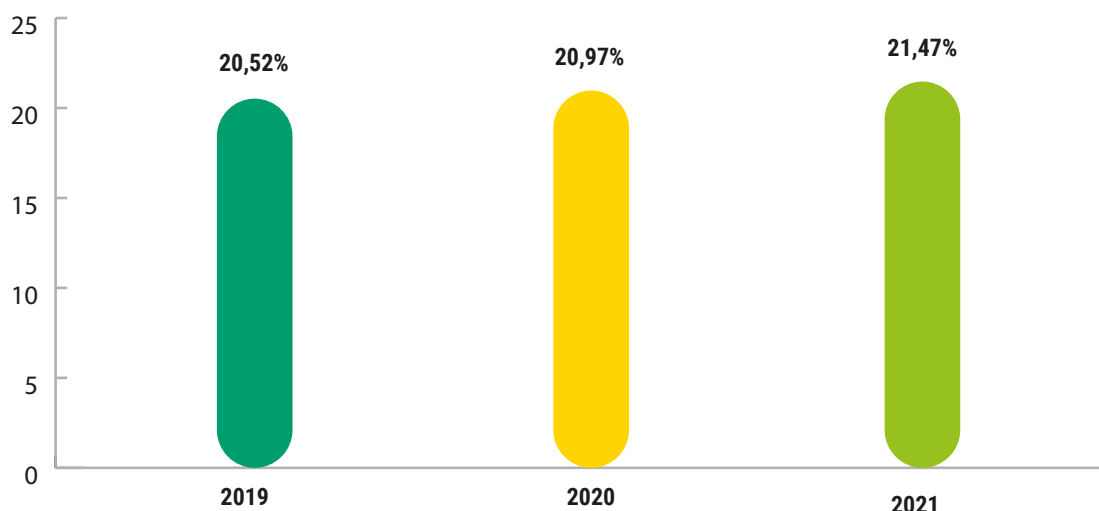
La diversità è una risorsa fondamentale, che deve essere valorizzata sia in azienda, sia in tutte le relazioni con gli stakeholder esterni, come sottolineato dalla mission e dal Codice Etico di Eni.

L'approccio alla diversità di Versalis è basato sui principi fondamentali di non discriminazione,

pari opportunità e inclusione di tutte le forme di diversità, nonché di integrazione e bilanciamento del lavoro con le istanze personali e familiari. Versalis si impegna a creare un ambiente di lavoro nel quale differenti caratteristiche e orientamenti personali e culturali sono considerati una fonte di arricchimento reciproco e, soprattutto, un elemento irrinunciabile della sostenibilità del business.

Versalis mira a stabilire relazioni lavorative libere da ogni forma di discriminazione, richiedendo che simili valori siano adottati anche dalle terze parti con i quali entra in contatto: tutte le persone di Versalis e le terze parti, infatti, hanno il dovere di segnalare eventuali violazioni dei principi del Codice Etico, utilizzando gli appositi Canali di Segnalazione, in linea con quanto previsto dagli strumenti normativi di riferimento.

DONNE IN POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ (dirigenti e quadri)



INIZIATIVE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

#ENIFORINCLUSION

Eni ha sviluppato un nuovo stream di comunicazione annuale dal titolo #EniforInclusion, per diffondere la cultura dell'inclusione, e sviluppare una comunicazione autentica, pervasiva e capillare. Versalis ha contribuito alla promozione dell'iniziativa tramite una campagna di sensibilizzazione a cascata ai componenti dello Steering team e attraverso il coinvolgimento della funzione Risorse Umane e dei diversi siti.

ORANGE THE WORLD: adesione di Eni all'iniziativa mondiale contro la violenza di genere "Orange the world" (25 novembre - 10 dicembre) attraverso il sostegno alla campagna da parte dei vertici aziendali e del management, tra cui l'AD e la Presidente, l'adesione individuale delle persone anche di Versalis e l'attivazione di un nuovo corso e-learning sulle molestie.

CAMPAGNA FORMATIVA SUGLI UNCONSCIOUS BIAS

Eni ha avviato la campagna formativa, tradotta in diverse lingue, sugli Unconscious Bias, per tutti i dipendenti del Gruppo, ed estesa a Versalis e alle altre società controllate, per affrontare il tema sia dal punto di vista teorico, sia attraverso una serie di approfondimenti, esercizi e suggerimenti di auto-osservazione, per rinforzare la consapevolezza individuale e la capacità di gestire in modo corretto ed efficace il pregiudizio.

MENTORING FEMMINILE, INTERGENERAZIONALE, INTERNAZIONALE

Processi per rinforzare il valore dello scambio intergenerazionale e internazionale e rendere le relazioni interne più aperte al confronto e all'inclusione reciproca, con particolare attenzione alle carriere femminili. Dal 2017 in Versalis sono stati realizzati circa 29 percorsi di mentoring con circa 15 mentor e il coinvolgimento di colleghe e giovani risorse.

WELFARE E WORK-LIFE BALANCE

Nel perseguire le proprie strategie di business, Versalis pone da sempre la **massima attenzione verso i propri dipendenti**. In particolare vengono analizzati in modo puntuale i fabbisogni emergenti, anche attraverso il confronto costante con le Organizzazioni Sindacali, con l'obiettivo di proporre iniziative sempre nuove capaci di creare le condizioni ottimali per favorire il benessere del dipendente e della sua famiglia, il work-life balance e un clima aziendale positivo. In particolare, per quanto riguarda la salute e l'equilibrio tra vita privata e lavoro, in questi anni sono state implementate importanti iniziative quali:

- il **potenziamento dell'assistenza sanitaria**, per integrare e migliorare le prestazioni sanitarie già fornite dai fondi di settore;
- **iniziative di prevenzione su base volontaria** quali: il Piano di Diagnosi Precoce, un programma annuale di visite realizzato a livello nazionale in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e l'iniziativa

Preveni con Eni, realizzata in partnership con strutture di eccellenza. Quest'ultima, grazie alla quale è in programma l'integrazione del protocollo medico interno con approfondimenti e analisi cardiovascolari specifiche, è attualmente disponibile per i dipendenti delle sedi di Ravenna, Brindisi, Ferrara e verrà estesa ad altri siti;

- la **definizione degli accordi di Smart Working** che consentono ai dipendenti con mansioni compatibili di usufruire di fino a 8 giorni al mese per le sedi direzionali, o di più giorni in caso di genitorialità e di particolari situazioni, di lavoro da remoto. Inoltre, in ambito welfare, è stata introdotta, in conformità con la contrattazione collettiva nazionale, la **possibilità di convertire fino al 50% del valore del premio di partecipazione** – un premio annuale che viene erogato a tutti i dipendenti sulla base del raggiungimento di alcune performance aziendali predefinite – **in opere e servizi di welfare**, riducendone di fatto la tassazione a beneficio dei dipendenti. Tra le

principali iniziative sviluppate a livello contrattuale si citano anche la previdenza complementare, i prestiti a tasso agevolato e i servizi e le attività offerte dal fondo Fasen (Fondo Attività Servizi Sociali per i Lavoratori delle Aziende del settore dell'Energia). Le iniziative sviluppate negli anni per i dipendenti e per le loro famiglie, con l'obiettivo di incrementarne il benessere ed il potere di acquisto, offrono oggi un ampio ventaglio di servizi e convenzioni, come ad esempio il servizio di asilo nido e scuola d'infanzia, gli strumenti di orientamento scolastico, i percorsi per i genitori, i soggiorni estivi e i summer camp, nonché i servizi di supporto per i caregiver.

A ulteriore conferma dell'impegno di Versalis in tal senso, è stato recentemente costituito anche il servizio di Welfare Tutor che consentirà, da un lato, di orientare le lavoratrici e i lavoratori tra le diverse soluzioni di welfare messe a loro disposizione e, dall'altro, di raccogliere input per l'evoluzione o il miglioramento dell'offerta esistente.

FOCUS ON

Nel periodo di piena emergenza sanitaria, il 66% dell'organico di Versalis, inclusi i siti produttivi, ha usufruito dello Smart Working emergenziale

SMART WORKING EMERGENZIALE

Al verificarsi dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19 ad inizio 2020, Versalis ha prontamente adottato lo Smart Working emergenziale per tutti i lavoratori con mansioni compatibili, al fine di garantire la tutela della loro salute e della salute della collettività.

Nel corso del 2020 lo Smart Working è stato alternato al lavoro in presenza, in coerenza con l'evoluzione della pandemia ed in conformità con le indicazioni fornite dalle autorità competenti, arrivando a riguardare, nei mesi di piena emergenza sanitaria, il 99% del personale di San Donato Milanese ed il 42% del personale dei siti produttivi, corrispondente al 66% dell'organico totale della Società.

L'adozione immediata dello Smart Working per più di metà della popolazione aziendale è stata resa possibile dalla messa a disposizione in tempi rapidi di pc portatili con accesso ai server aziendali. Inoltre, per lo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto sono stati fondamentali gli strumenti di comunicazione e collaborazione a distanza quali Skype e Microsoft Teams, disponibili su tutti i pc.

Nel corso del 2021, lo Smart Working emergenziale è stato alternato al lavoro in presenza, in coerenza con l'andamento dei contagi e le indicazioni delle autorità competenti, sia presso la sede di San Donato Milanese, che presso i siti produttivi.

FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE

L'ambito formativo del 2021 ha consolidato un'intensa attività di riprogettazione dell'intera offerta formativa a catalogo in modalità distance, dando priorità alle tematiche inerenti alla salute e sicurezza. È rimasto prevalente, in molte delle iniziative formative di tipo sia tecnico che di Corporate Identity, l'impegno per la diffusione dei temi emergenti di transizione energetica, economia circolare e digitalizzazione. Inoltre, sono state realizzate iniziative formative in modalità e-learning, in ambito compliance con particolare riferimento ai temi di sostenibilità e diritti umani. Tale attività ha avuto l'obiettivo di supportare la diffusione delle linee guida, normative e procedure interne che mirano al rispetto non solo delle normative in essere ma anche delle regole interne che il Gruppo si è dato, nella conduzione del business.

Nonostante le difficoltà causate dal perdurare della pandemia, si è registrato un aumento significativo delle attività formative "on the job", svolta nelle sedi operati-

ve soprattutto con personale non interessato da modalità di lavoro Smart Working. L'erogazione della formazione è stata garantita con il supporto di Eni Corporate University, attraverso sia risorse interne sia fornitori esterni ed è proseguito l'impegno, in qualità di docenti, dei dipendenti Versalis facenti parte della "Faculty Eni".

Inoltre, nel 2021 Eni ha lanciato **MyChange**, un nuovo ambiente digitale che offre un **percorso interattivo e dinamico di conoscenza e apprendimento**, e permette di partecipare attivamente al cambiamento culturale che l'azienda sta vivendo; in tale ambito 221 dipendenti Versalis hanno fruito dei contenuti presenti sulla piattaforma, inerenti ad approfondimenti in diversi ambiti di attività, per un totale di 397 ore.

Il percorso di profonda trasformazione delle attività di business intrapreso da Versalis implica da un lato un forte coinvolgimento delle persone che lavorano presso e con la Società, dall'altro un'importante evoluzione delle competenze professionali. A supporto di questa esigenza di

arricchimento o riorientamento del set di *skills*, i sistemi di sviluppo dei dipendenti si basano su strumenti di mappatura e aggiornamento delle competenze, valutazione delle capacità e analisi delle motivazioni personali, con l'obiettivo di valorizzare i talenti.

Nel corso del 2021, considerando l'attività svolta nel corso degli anni precedenti, si è arrivati a circa 108 mappature dei ruoli a supporto dei percorsi di carriera professionale. Inoltre, è stata avviata una prima sperimentazione su piattaforma digitale di un percorso di coaching interattivo al fine di supportare le abilità e le competenze comunicative, gestionali e di self-confidence: questa iniziativa ha visto il coinvolgimento di 10 risorse Versalis, che si sono misurate su tematiche non solo di leadership ma anche di Diversity & Inclusion. Tale attività è stata integrata con il consueto sviluppo di processi di valutazione delle performance e feedback, necessari a orientare le risorse verso un aggiornamento delle competenze che, nel 2021, ha coperto il 100% della popolazione target complessiva (dirigenti, quadri e giovani laureati).

Oltre 183.766 ore di formazione erogate ai dipendenti di Versalis nel 2021, di cui oltre 115.000 ore di formazione su temi ambientali, salute, sicurezza e qualità

PRINCIPALI PERCORSI FORMATIVI

PROFESSIONE TECNICO COMMERCIALE

Percorsi formativi tecnici dedicati alle specifiche famiglie professionali oltre che a master, progetti di tipo commerciale e la formazione su Asset integrity, resa disponibile a tutti i dipendenti.

SICUREZZA

A causa delle limitazioni alla partecipazione dei corsi in presenza, è stata fondamentale l'erogazione dei corsi obbligatori in modalità distance.

PROFESSIONE TRASVERSALE

Iniziative di carattere trasversale sui temi di compliance, ma anche corsi professionali specifici richiesti dai Business e formazione sulla piattaforma Digital Transformation Center.

COMPORTAMENTALE/COMUNICAZIONE/CORPORATE IDENTITY

Percorsi open su tematiche eterogenee quali Diversity & Inclusion e transizione energetica; Corporate Identity, Diritti Umani e sostenibilità ma anche cyber security.

LINGUA E INFORMATICA

Iniziative per diffondere nuove capacità informatiche e linguistiche.

AMBIENTE, SALUTE E QUALITÀ

Iniziative per la valorizzazione della professionalità core nell'ambito delle normative ambientali e percorsi sulla salute.

Nel 2021 Versalis ha sostenuto oltre 85.600 servizi di sorveglianza sanitaria e più di 1.700 attività di assistenza sanitaria

SALUTE

Per promuovere e mantenere la salute e il benessere delle persone e assicurare un'adeguata gestione del rischio negli ambienti lavorativi, Versalis ha da tempo avviato progetti di promozione della salute, di medicina sul lavoro e di igiene industriale che vanno oltre i servizi sanitari richiesti per legge, inclusi ad esempio, servizi di prevenzione sia primaria che secondaria.

Tra le attività di prevenzione attivate nel 2021 vi sono:

- i) programmi di promozione di abitudini e stili di vita sani e campagne di prevenzione delle patologie oncologiche, cardiovascolari e tiroidee, anche attraverso specifici screening per la valutazione dei diversi rischi sulla salute;
- ii) campagne di sensibilizzazione dei dipendenti sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale ed effettuazione della stessa;
- iii) screening della copertura della popolazione operativa in termini di vaccinazione antitetanica ed eventuale copertura vaccinale;
- iv) counseling psicologico rivolto a lavoratori con difficoltà, disagio, patologie da stress lavoro correlato o sofferenza psichica individuale o relazionale.

GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA

La crisi sanitaria si è imposta tra le priorità di comunicazione interna. L'adozione tempestiva e massiva dello Smart Working, indispensabile leva per tutelare la salute dei dipendenti, garantendo al contempo la continuità delle attività lavorative, ha prodotto un altrettanto significativo cambiamento del modello relazionale non solo tra dipendenti e azienda, ma anche tra singoli lavoratori. Questi ultimi, infatti, si sono trovati isolati per lunghi periodi nello svolgimento delle proprie attività quotidiane, lontani dal contesto lavorativo, che incorpora in sé proficui risvolti sociali affini alla motivazione e produttività stessa delle persone.

Eni ha approntato un modello efficiente di informazione e comunicazione interna fin dai primissimi giorni dell'emergenza a fine febbraio 2020, allo scopo di restare costantemente accanto alle sue persone: attraverso azioni capillari, globali e tempestive ha informato e tenuto costantemente aggiornati i dipendenti sulla situazione sanitaria, il suo andamento e le relative prescrizioni, tanto governative quanto aziendali.

Accanto a queste attività sono state altrettanto importanti le

iniziative di coinvolgimento per ristabilire un senso di vicinanza e di coesione interna con e tra i dipendenti.

Da febbraio 2020, Versalis ha istituito un **Comitato di emergenza** per la pandemia da Coronavirus, per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione in tutti i siti aziendali. Tra le principali attività e iniziative portate avanti per gestire l'emergenza sanitaria e garantire allo stesso tempo la continuità aziendale e la salute dei propri dipendenti, vi sono:

- redazione di un'informativa ai lavoratori con la sintesi delle norme comportamentali e organizzative da tenere durante l'intero periodo di emergenza e diffusione delle informazioni necessarie per la gestione del rischio di contagio sul luogo di lavoro;
- monitoraggio giornaliero dei casi di positività al contagio del virus registrati presso ogni sito;
- in tutti i siti italiani è stata istituita una procedura di controllo mediante test antigenici rapidi nei casi di riammissione al lavoro di dipendenti entrati in contatto con persone positive al COVID-19 e nei casi di particolari situazioni critiche individuate dal medico competente e dal datore di lavoro.

FOCUS ON

Nel 2020, in pieno contesto emergenziale, Invix® è stato fornito alla struttura commissariale per la distribuzione dell'innovativo disinfettante in circa 18.000 scuole italiane



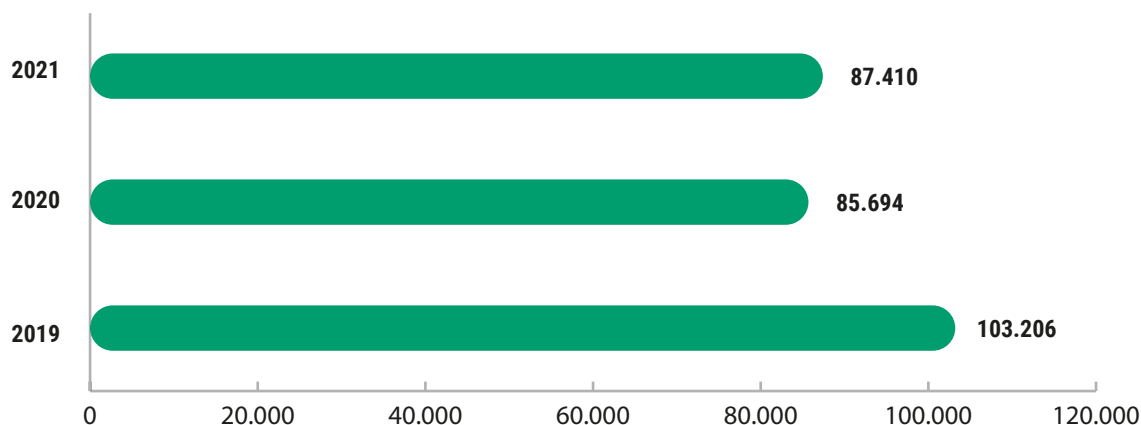
DISINFETTANTE INVIX® - IL DISINFETTANTE DI VERSALIS, DI ORIGINE VEGETALE

Al fine di soddisfare la crescente domanda a fronte della situazione sanitaria nazionale, Versalis ha avviato nel corso del 2020 nello stabilimento di Crescentino (Vercelli) una nuova linea per la produzione di liquido disinfettante per mani, commercializzato con marchio Invix®.

Invix® è un Presidio Medico Chirurgico autorizzato dal Ministero della Salute, sviluppato su formulazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ed ha come principio attivo l'etanolo (alcol) ottenuto da materie prime vegetali. Il bioetanolo è prodotto presso l'impianto di Crescentino, progettato per processare biomasse residue, il cui assetto è stato riadattato per utilizzare temporaneamente sciroppo di glucosio da mais come materia prima per far fronte all'emergenza sanitaria.

Il prodotto ha un efficace potere disinfettante, grazie all'alcol e all'acqua ossigenata, ed emolliente, dovuto alla presenza di glicerina. La gamma Invix® include due prodotti per la disinfezione delle mani: il gel, con addensante a base di cellulosa, senza microplastiche, e il liquido. La gamma è stata ampliata affiancando ai prodotti esistenti un liquido specifico per la disinfezione delle superfici. Per i prossimi anni, Versalis intende mantenere la produzione di Invix® come prodotto al dettaglio disponibile per i consumatori.

NUMERO DI SERVIZI SANITARI FORNITI



6.262

Numero di registrazioni a iniziative di promozione della salute nel 2021

STRATEGIE ADOTTATE DA VERSALIS NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA SALUTE

Versalis indirizza le proprie attività fissando azioni di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita, non solo sul territorio nazionale, ma anche nelle realtà all'estero in coerenza con quanto previsto dal corpo normativo societario di Eni.

ASSISTENZA SANITARIA

Garantire una gestione efficace ed un adeguato livello di assistenza sanitaria per i dipendenti di Versalis, sviluppando un adeguato modello di assistenza sanitaria che sia in grado di rispondere ai bisogni dei dipendenti.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Definizione, programmazione, gestione ed esecuzione della sorveglianza sanitaria cui sottoporre il lavoratore, al fine di garantire:

- la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e l'idoneità lavorativa in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
- l'interpretazione e la gestione dei risultati di tale sorveglianza;
- la predisposizione e gestione della documentazione sanitaria nonché l'invio agli enti previsti dalle normative in essere.

Tutte le attività sono gestite da Versalis attraverso un sistema informatizzato di medicina del lavoro ed igiene industriale.

INIZIATIVE PER I DIPENDENTI DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA

ENGAGEMENT DEI DIPENDENTI

Con l'emergenza sanitaria, Eni ha adottato lo Smart Working straordinario di 5 giorni a settimana per tutti i lavoratori con mansioni compatibili, e per le situazioni di fragilità sanitarie prescritte dal medico competente. In questo contesto, l'engagement interno attraverso una comunicazione di crisi trasparente e tempestiva, ha assunto un ruolo determinante nella gestione dell'emergenza.

SUPPORTO FORMATIVO

Durante la gestione della crisi, è nato "Enicampus live", un percorso accessibile a tutte le persone Eni, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza dei comportamenti individuali, acquisire una rinnovata responsabilità sui risultati individuali e di team, interpretare i fenomeni di attualità. Analogamente, sono stati offerti a figure impegnate quotidianamente nella leadership, strumenti e riflessioni per la gestione dell'emergenza e per fronteggiare l'incertezza anche in contesti accessori a quello meramente lavorativo.

Sicurezza



L'IMPEGNO DI VERSALIS

"Ci impegniamo costantemente per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, indipendentemente da ogni situazione contingente e per assicurare l'incolumità dei nostri dipendenti e contrattisti. Per fare ciò, ci avvaliamo di modelli organizzativi, di analisi e gestione dei rischi e dell'applicazione di un accurato sistema di procedure e standard per la tutela dei dipendenti, dei fornitori e dei processi e per l'integrità degli impianti. Appliciamo ai nostri prodotti i principi di gestione responsabile della salute, sicurezza e protezione dell'ambiente lungo tutto il ciclo di vita, garantendo il miglioramento continuo, anche grazie all'attivazione di una costante informazione agli stakeholder coinvolti."

| MARCO PETRACCHINI – PRESIDENTE |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Policy "L'integrità nelle nostre operations"; Dichiarazione Eni sul rispetto dei diritti umani; Codice Etico di Eni.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Sistema di gestione integrato ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori certificato ai sensi della Norma ISO 45001; Sistema di gestione della sicurezza di processo; Preparazione e risposta alle emergenze con piani che pongono al primo posto la tutela delle persone e dell'ambiente; Sistema di gestione della sicurezza di prodotto; Metodologia per l'analisi e la gestione del Fattore Umano nella prevenzione degli incidenti.



SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

In tutte le realtà Versalis l'impegno per la sicurezza è prioritario. La Società adotta modelli avanzati di gestione della sicurezza occupazionale e di processo attraverso un dettagliato corpo documentale, costantemente aggiornato e recepito in forma capillare nelle unità industriali e commerciali del Gruppo. La funzione QHSE attua periodicamente analisi di benchmarking, finalizzate alla ricerca di best practice internazionali per la tutela della sicurezza, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, e sovrintende all'adozione di strumenti di knowledge management e di sistemi informativi atti ad assicurare un approccio omogeneo agli aspetti critici delle attività HSE.

Versalis considera la cultura della sicurezza un punto fondamentale del proprio approccio di gestione, attivando una serie di iniziative volte a rafforzare la conoscenza e la diffusione delle buone pratiche da seguire e diventare attori attivi e proattivi. Per quanto riguarda la Sicurezza Occupazionale, Versalis ha confer-

mato il proprio impegno volto all'azzeramento degli infortuni.

Nel 2021 l'indice di frequenza degli infortuni totali registrabili (TRIR) della forza lavoro (dipendenti e contrattisti) è diminuito dell'8% rispetto al 2020, con una riduzione dell'indice relativo ai soli dipendenti e un valore pressoché costante dell'indice relativo ai contrattisti. Il numero di infortuni registrabili presenta andamento costante rispetto all'anno precedente, con 11 infortuni nel 2021, rispetto ai 12 registrati nel 2020. Gli eventi sono riconducibili prevalentemente a comportamenti non corretti, per i quali nel corso del 2021 è stato introdotto un parametro denominato "GSP - Global Site Performance" per rafforzare la sorveglianza in campo delle attività (anche mediante verifiche incrociate tra reparti diversi), incontri face-to-face tra datori di Lavoro Versalis e di impresa, verifiche in campo di Datori di Lavoro e Delegati alla Sicurezza, verifica in campo tra Delegati alla Sicurezza e Preposti e altre iniziative dedicate a diffondere la cultura della sicurezza. Inoltre, nel 2022, Versalis, con il supporto di

Eni, prevede di avviare un percorso di formazione online dedicato alla gestione della sicurezza operativa.

Anche dal punto di vista della **Sicurezza di Processo**, Versalis conferma il proprio impegno volto alla riduzione degli eventi di process safety. Nel 2021 si è registrato un miglioramento delle performance evidenziato da una diminuzione degli eventi Tier 1 e Tier 2. I livelli ("tier") 1 e 2 indicano la gravità delle conseguenze dell'evento incidentale (dal più grave al meno grave) in termini di quantitativi rilasciati di sostanze pericolose e danni causati alle persone o agli asset. Inoltre, sempre nel 2021 è stato introdotto uno specifico documento, recepito nell'ambito dell'attività di aggiornamento dei rapporti di sicurezza (Seveso) in tutti i siti italiani di Versalis, per l'individuazione di item critici, la misurazione e il controllo di scenari incidentali da eventi NATECH¹¹, inclusa l'analisi degli eventuali effetti domino, la relativa attività di Emergency Response e le relative misure di mitigazione.

FOCUS ON

IL FATTORE UMANO IN AMBITO HSE

Il 23 febbraio 2021 Eni ha organizzato il Seminario web "Il Fattore Umano in ambito HSE", a cui hanno partecipato circa 600 persone, sia di funzioni centrali che operative da tutto il mondo, per ascoltare gli interventi degli ospiti sia esterni che interni, specialisti nel campo dell'analisi dei comportamenti e dell'affidabilità umana.

Il seminario è nato, oltre che per approfondire il tema del Fattore Umano, per condividere una visione completa ed univoca per Eni sulla sicurezza che cambia la concezione dell'uomo da colui che genera gli errori e ne subisce le conseguenze a barriera attiva che li previene. Alla giornata hanno contribuito Erik Hollnagel, dell'Università svedese di Jönköping, esperto a livello internazionale nel campo dell'ingegneria della resilienza delle organizzazioni, oltre a specialisti nel campo dell'analisi dei comportamenti e dell'affidabilità umana e colleghi Eni.

Nel corso del seminario è stato presentato il progetto THEME di Eni, un innovativo metodo di indagine della sicurezza all'interno del contesto organizzativo, che integra gli approcci teorici basati sull'errore umano ad altri centrati sull'analisi dei fattori contestuali che contribuiscono a rendere il luogo di lavoro sicuro. Nel 2021 il sito di Versalis Ravenna è stato coinvolto nella sperimentazione in campo della metodologia THEME e nel 2022 verrà effettuata una verifica della performance sull'attività critica dei lavaggi idrodinamici.

¹¹ Incidenti tecnologici, come incendi, esplosioni e rilasci tossici che possono verificarsi all'interno di complessi industriali e lungo le reti di distribuzione a seguito di eventi calamitosi di matrice naturale.

14 stabilimenti
Versalis coinvolti
nel progetto
Process Safety
Fundamentals

Nel 2019 Eni ha definito i Process Safety Fundamentals, ossia 10 regole operative fondamentali che hanno come fine ultimo quello di prevenire

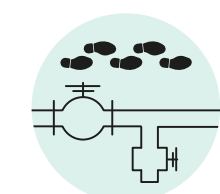
eventi negativi, attraverso il coinvolgimento di tutto il personale e dei contrattisti. La campagna, divulgata tramite workshop dedicati e supporta-

ta da materiali di approfondimento, è iniziata nel 2020 ed è proseguita nel 2021, coinvolgendo complessivamente 14 stabilimenti Versalis.

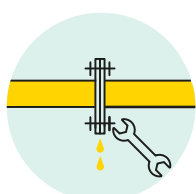
TRIR - indice di frequenza degli infortuni totali registrabili (infortuni registrabili/ore lavorate) x 1.000.000



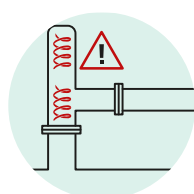
I 10 PROCESS SAFETY FUNDAMENTALS



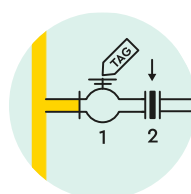
VERIFICA LA CORRETTA CONFIGURAZIONE DELLE LINEE DI PROCESSO PRIMA DELL'AVVIAMENTO



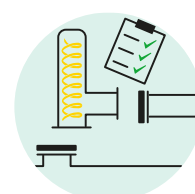
VERIFICA LA TENUTA DELLE CONNESSIONI PRIMA DEL RIAVVIO



SEGNALA I SECE DANNEGGIATI E ADOTTA MISURE PROVVISORIE DI PROTEZIONE



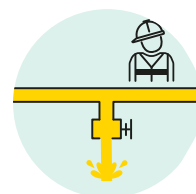
PREDISPONI UN ISOLAMENTO SICURO PRIMA DI INIZIARE UN LAVORO DI MANUTENZIONE



ESCLUDI I SISTEMI DI PROTEZIONE SOLO SE AUTORIZZATO



CONDUCI LE APPARECCHIATURE ALL'INTERNO DEI LIMITI DI SICUREZZA



MONITORA LE OPERAZIONI DI DRENAGGIO IN SISTEMA APERTO



CONTROLLA LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DI FLUIDI PERICOLOSI



SVUOTA E DEPRESSURIZZA LE APPARECCHIATURE DI PROCESSO PRIMA DI APRIRLE



RIPORTA E GESTISCI OGNI PERDITA DI CONTENIMENTO SULL'IMPIANTO

PRODUCT STEWARDSHIP

Per Versalis, Product Stewardship significa essere attenti e responsabili nei confronti dei propri prodotti, considerando ogni loro aspetto che possa avere effetti sulla salute umana, sulla sicurezza di chi li utilizza (lavoratori e consumatori) e sull'ambiente. Questa attenzione va ben oltre la semplice compliance normativa, estendendosi lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti. Attraverso una comunicazione efficace lungo tutta la catena di approvvigionamento

to e un'approfondita valutazione del rischio si garantisce l'uso sicuro dei prodotti societari di ogni stakeholder, ogni applicazione conosciuta e in ogni noto comparto ambientale di destino, sempre in ottica di un miglioramento continuo. Versalis si è dotata di un Sistema di Gestione IT di tutti i prodotti chimici (chemicals), presenti nei propri siti produttivi italiani ed esteri, oltreché dei prodotti chimici, commercializzati in tutte le sue sedi europee e mondiali. Tale sistema di gestione trova il suo stru-

mento essenziale nel censimento dei chemicals su una piattaforma IT dedicata, Athos, che consente una condivisione trasparente delle informazioni tra tutti gli attori interessati (lavoratori, clienti, Autorità). Per ogni agente chimico o prodotto si evidenziano le criticità in termini di pericolosità e viene fornita, lungo l'intera catena d'approvvigionamento, la descrizione relativa all'uso sicuro. In Versalis, la Product Stewardship si declina in: **Sicurezza di prodotto e Sostenibilità di prodotto.**

Il programma Product Stewardship di Versalis, reso ancor più rilevante dall'attenzione verso la Just Transition, garantisce un miglioramento continuo in materia di salute, sicurezza, ambiente e sostenibilità di prodotto

SICUREZZA DI PRODOTTO

I principi e gli obiettivi dei Regolamenti Europei (es. REACH, CLP, PIC, BPR)* e la normativa nazionale vigente in materia, sono alla base dello sviluppo di un'industria chimica responsabile, competitiva e sostenibile. Versalis assicura che i propri prodotti rispettino le normative vigenti dei Paesi nel mondo ove siano destinati, tenendo in considerazione anche le applicazioni per le quali sono stati progettati.

L'obiettivo non è solo l'ottemperanza alla normativa, ma l'impegno costante per migliorarne l'applicazione in modo efficiente ed efficace lungo tutta la catena d'approvvigionamento dei suoi prodotti.

SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO

Versalis è impegnata costantemente al miglioramento del profilo di sostenibilità ambientale del proprio portafoglio prodotti, estendendo l'analisi degli impatti ambientali alle fasi di ricerca e sviluppo nonché di produzione. Per fare ciò, si avvale della metodologia di Life Cycle Assessment (LCA), un metodo strutturato e standardizzato a livello internazionale che permette di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana associati a un bene o servizio, a partire dal consumo di risorse e dalle emissioni. Ad oggi più del 72% dei prodotti Versalis immessi sul mercato è coperto da valutazione degli impatti ambientali secondo la metodica LCA. Inoltre, come parte integrante della Sostenibilità di Prodotto, Versalis ha scelto di partecipare attivamente allo sviluppo di LCA sul proprio portafoglio prodotti in collaborazione con le Associazioni di settore (Plastics Europe, IISRP e Cefic).

L'IMPEGNO DI VERSALIS PER PROMUOVERE LO SVILUPPO RESPONSABILE DEI PRODOTTI

PROGRAMMA PRODUCT STEWARDSHIP

Responsabilità, trasparenza e coinvolgimento sono le parole chiave del programma e, per realizzarlo, Versalis:

- opera adottando le migliori best practice internazionali, e implementando le migliori innovazioni tecnologiche e scientifiche disponibili;
- progetta, realizza e commercializza prodotti sempre più sostenibili, con il supporto di strumenti in grado di valutare la sostenibilità nelle diverse fasi del ciclo di vita del prodotto;
- diffonde il valore dei principi e la cultura della Product Stewardship in azienda;
- effettua un'adeguata attività di qualifica dei fornitori e attiva processi di stakeholder engagement per indirizzare opportunamente la ricerca, lo sviluppo e la progettazione di nuovi prodotti.

FOCUS ON

CREAZIONE DI UNA TASK FORCE INTERNA PER LA SICUREZZA PRODOTTO

Per garantire l'opportuna gestione dei chemicals, Versalis si è dotata di una struttura organizzativa volta ad assicurare l'engagement di tutti gli attori coinvolti, dal Top Management ai clienti/utenti finali. In particolare, ciascun sito produttivo Versalis ha predisposto un proprio gruppo di lavoro interdisciplinare per il corretto censimento dei chemicals presenti e per fornire supporto alla raccolta delle informazioni relative agli usi. Inoltre, una task force centralizzata, coordinata dall'unità Sicurezza Prodotti e costituita dai rappresentanti di tutte le funzioni aziendali coinvolte nelle tematiche di prodotto (Produzione, R&D, Vendite e Marketing, Supply chain, QHSE, ecc.), assicura, per le parti di pertinenza, le ulteriori informazioni per una corretta gestione normativa dei chemicals. L'unità Sicurezza Prodotti si fa quindi carico di riportare al Top Management ogni criticità e/o necessità di decisione strategica.

La comunicazione delle informazioni da e verso gli attori esterni (clienti e fornitori) è invece assicurata direttamente dall'unità Sicurezza Prodotti mediante l'utilizzo di canali di comunicazione dedicati. A ciò si aggiunge la sinergia tra i differenti livelli aziendali, garantendo una corretta e capillare raccolta delle informazioni relative al ciclo di vita dei prodotti.

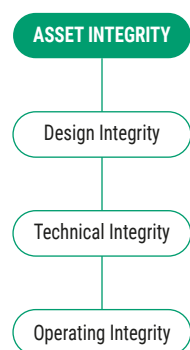
* Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 sulla Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Regolamento PIC (UE) n. 649/2012 sull'assenso preliminare in conoscenza di causa che disciplina l'importazione e l'esportazione di alcune sostanze chimiche pericolose e impone obblighi alle aziende che desiderano esportare tali sostanze nei Paesi extra UE.

Regolamento BPR (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

L'Asset Integrity garantisce la salvaguardia delle persone, dell'ambiente e la continuità operativa



ASSET INTEGRITY

Per Asset Integrity si definisce la capacità dell'asset di svolgere le proprie funzioni in modo efficace ed efficiente per raggiungere gli obiettivi di business, salvaguardando la sicurezza delle persone, l'ambiente e la reputazione dell'azienda lungo l'intero arco di vita dell'asset stesso. La progettazione e gestione degli asset di Versalis vengono svolte in accordo ad un sistema strutturato di gestione dell'Asset Integrity. In particolare, il processo di Asset Integrity si sviluppa sin dalle prime fasi della progettazione, attraverso design integrity e technical integrity, tenendo conto delle necessità operative dell'asset sia a livello fisico che documentale. La fase operativa (operating integrity) è condotta attenendosi a procedure ed istruzioni raccolte nel manuale operativo, continuamente aggiornato, mentre le eventuali modifiche di impianto sono realizzate in accordo con una rigorosa politica di management of change. Il mantenimento ottimale di questo processo è garantito da politiche manutentive ed ispettive formalizzate applicate grazie all'utilizzo di strumenti informatici e al monitoraggio di opportuni KPI. Infine, gli asset, sono oggetto di inter-

venti migliorativi al fine di mantenerli aggiornati alle migliori tecnologie disponibili, in funzione delle esigenze di sostenibilità del business.

SICUREZZA INFORMATICA DEGLI ASSET INDUSTRIALI

I processi industriali di Versalis sono gestiti tramite sistemi elettronici e informatici che consentono la supervisione, il controllo e la sicurezza degli asset (ICS - Industrial Control System): se da un lato ciò permette di ottenere molteplici vantaggi, allo stesso tempo, l'esposizione alle minacce e alle vulnerabilità tipiche del mondo cyber, incrementano il livello di criticità di tali asset. Eventuali malfunzionamenti, infatti, potrebbero ripercuotersi sulla sicurezza, sull'ambiente e sulla reputazione aziendale, con potenziali perdite economiche. All'interno di questo scenario, aumenta la necessità di una sempre maggiore attenzione nel processo di gestione dei sistemi di controllo industriali, dell'adozione di specifiche misure di rilevamento, protezione e gestione di eventuali attacchi cyber, così come di attività di formazione e sensibilizzazione delle risorse umane che si interfacciano con tali asset. Per far fronte a ciò, a partire dal 2020, Versalis ha definito e av-

viato un percorso di potenziamento sulla gestione degli ICS con un focus specifico sugli aspetti di cyber security. In particolare, è stato definito un programma di risk assessment di cyber security che coinvolge tutti i siti produttivi in Italia e all'estero, a partire dai progetti pilota svolti nei siti di Priolo e di Mantova. L'obiettivo di tali assessment è la definizione di un piano di rimedio che, sulla base della rilevanza del business e del fattore di esposizione, consenta di ricondurre il rischio in un'area di accettabilità, riducendo il perimetro di eventuali attacchi informatici. Il risk assessment, nel corso del 2021 è stato esteso ai siti di Ferrara, Porto Torres, Dunkerque e Brindisi. Nel corso del 2021 Versalis si è dotata di uno **strumento normativo interno** che fornisce i riferimenti e le indicazioni necessarie per l'identificazione e la gestione dei rischi, l'implementazione e la gestione delle misure di prevenzione e mitigazione, la definizione dei ruoli e responsabilità in ambito cyber security; è stata altresì avviata l'implementazione dei **piani di rimedio di cyber security** per il sito pilota di Priolo a partire dall'installazione di sonde di monitoraggio anti intrusione presidiate dal security operation center di Eni.

AZIONI DI FERMO IMPIANTI PER MANUTENZIONE E NUOVI INVESTIMENTI

Nel corso del 2021, Versalis ha attuato operazioni di **fermo impianti propedeutiche alle attività di manutenzione programmata e ai nuovi investimenti** previsti presso gli stabilimenti di Mantova e Brindisi.

Le attività di fermata hanno un ruolo fondamentale ai fini del mantenimento dell'**integrità operativa degli asset**. Ogni impianto, a seguito del suo normale funzionamento, subisce un graduale degrado che può inficiare le prestazioni. Al fine di **ripristinare la perfetta efficienza operativa** è necessario, pertanto, fermare periodicamente gli impianti per effettuare interventi di manutenzione, tra cui **ispezioni interne ed esterne delle apparecchiature, pulizia, sostituzione di parti danneggiate o usurate** e tutte le attività accessorie necessarie a garantirne il perfetto funzionamento.

MANTOVA

Le attività di manutenzione eseguite presso il sito di Mantova, hanno riguardato gli impianti stirenici e intermedi e un nuovo importante investimento per l'espansione della produzione di polimerici stirenici, per una **capacità aggiuntiva di 30.000 t/anno**, verso gradi differenziati e ad alto valore aggiunto, destinati a settori chiave come automotive, arredamento ed elettrodomestici. Le attività hanno comportato tempi di intervento di 47 giorni coinvolgendo fino a 650 persone con un importo totale investito di circa 40 milioni di euro.

BRINDISI

Le attività di manutenzione eseguite presso il sito di Brindisi hanno riguardato gli impianti di cracking, butadiene, polietilene e dei sistemi acque mare ed elettrico. Le attività hanno comportato tempi di intervento fino a 90 giorni con un importo totale investito di circa 40 milioni di euro. Contestualmente alle attività di manutenzione sono stati realizzati investimenti di **miglioramento tecnologico sui forni di cracking**, di incremento dell'affidabilità della rete elettrica e degli azionamenti elettrici dei compressori di processo ed è stata realizzata la nuova torcia a terra con investimenti per un totale di circa 60 milioni di euro.

Scopo della torcia è abbattere, tramite combustione, i rilasci di idrocarburi che si possono originare dall'impianto in particolari condizioni di esercizio quali ad esempio la fermata o il riavviamento. La torcia di tipo chiuso porterà a una combustione ottimizzata, l'assenza di fumo, una minore rumorosità ed un ridotto impatto visivo. Le attività hanno complessivamente coinvolto fino a 1.700 risorse al giorno di imprese esterne e 200 di personale interno.

FOCUS ON

PROGETTO FINESTRE OPERATIVE D'INTEGRITÀ

Il progetto di sviluppo delle finestre operative in Versalis si basa sulla **diretta correlazione tra la variabilità dei parametri chimici/fisici e la vita utile dell'asset**, permettendo di individuare, per gli asset più critici, la finestra operativa al fine di **ridurre al minimo il loro deterioramento e aggiornare in tempo reale la vita residua** degli asset stessi.

Questo progetto è stato avviato nel 2019 all'interno dell'iniziativa Digital Lighthouse di Brindisi, che ha previsto lo sviluppo e la successiva implementazione di una serie di finestre operative relative all'impianto di cracking presente nel sito. Nel 2020 il progetto è stato esteso a tutti i siti italiani, ad esclusione del sito di Porto Marghera. Per ogni sito italiano è stato individuato un impianto pilota sul quale sono state svolte le attività di aggiornamento delle analisi RBI (Risk-Based Inspection), di individuazione delle apparecchiature critiche degli impianti e dei parametri di maggior influenza sui meccanismi di danno, portando alla definizione di 53 finestre operative d'integrità.

Nel 2021 sono state sviluppate, all'interno della piattaforma collaborativa di Versalis, le Integrating Operating Windows (IOW) definite negli studi sviluppati precedentemente per ogni impianto pilota, portando a monitorare complessivamente 69 IOW. In aggiunta, è stato introdotto **un sistema di notifica via e-mail** che viene attivato al superamento delle soglie prefissate e un registro eventi con la possibilità di storicizzare informazioni e note.

Il progetto permette di individuare il mix di parametri operativi ed i corrispondenti valori sicuri - la cosiddetta **finestra operativa** - che permettono di ridurre al minimo il deterioramento degli asset

APPROCCIO VERSALIS ALLA GESTIONE DELLE MODIFICHE DI IMPIANTO

Con l'obiettivo di garantire i più elevati standard di Asset Integrity e di sicurezza dei propri impianti, Versalis ha **regolamentato la gestione delle modifiche** attraverso una **specificia istruzione operativa** che permette di individuare, tramite check list, tutte le criticità di un progetto, in termini di qualità, salute, sicurezza e performance ambientale, partendo dalle prime fasi di sviluppo fino alle fasi di *commissioning*, immediatamente precedenti all'attuazione della modifica.

In particolare, gli obiettivi di tale strumento sono:

- consentire la **tracciabilità di tutte le modifiche** relative ad asset/procedure/organizzazione apportate ad un sistema, impianto o attrezzature;
- identificare i **ruoli e le responsabilità** per la corretta esecuzione delle attività;
- assicurare la **corretta esecuzione della modifica**, implementando tutte le azioni necessarie per garantire che a seguito di tali modifiche non emergano rischi inconsapevoli, che vengano attuate le opportune mitigazioni di rischio e che gli aspetti operativi e HSE non vengano compromessi.

La gestione dei dati e della documentazione dell'impianto (Life Cycle Information) è normata in apposita istruzione operativa che definisce le informazioni da conservare relative all'asset e agli strumenti informatici da utilizzare



Economia circolare



L'IMPEGNO DI VERSALIS

"In un'ottica di creazione di valore per tutti gli stakeholder, stiamo sviluppando un modello di business sostenibile e circolare, per contribuire al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, rispondere efficacemente alle esigenze di ottimizzazione dell'uso delle risorse e affrontare in modo concreto le sfide climatiche globali. Le nostre azioni fanno leva sull'innovazione e sulle opportunità che le partnership con altri attori possono offrire: un approccio che considera l'intero ciclo di vita dei prodotti, dalla diversificazione dei feedstock - anche attraverso l'impiego di fonti rinnovabili - allo sviluppo di tecnologie innovative di riciclo di plastiche e gomme e alla realizzazione di schemi di progettazione circolare dei nostri imballi industriali."

| ALESSANDRA COLOMBO – HEAD OF CIRCULAR ECONOMY AND SUSTAINABILITY |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Policy "La sostenibilità"; l'Universo circolare di Versalis; Politica per la Responsabilità Sociale; Codice Etico di Eni.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Pratiche di gestione connesse alle certificazioni di prodotto PSV (Plastica Seconda Vita) e Recyclclass; Pratiche di gestione connesse alle Certificazioni ISCC PLUS e ISCC EU dei siti produttivi.



ECONOMIA CIRCOLARE

Il percorso di trasformazione in ottica di economia circolare che Versalis ha intrapreso è strettamente interconnesso al contesto esterno, normativo, istituzionale e associativo in cui questi temi vengono discussi. Versalis riconosce l'assoluta necessità di **definire una strategia comune**. L'economia circolare può **supportare il raggiungimento degli obiettivi ambientali** prefissati, garantendo al contempo la **disponibilità sostenibile ed equa di materie prime**, la **reindustrializzazione** e la creazione di nuove opportunità occupazionali, rafforzando la competitività delle industrie e disaccoppiando il benessere economico dalla disponibilità delle risorse. Versalis è fortemente impe-

gnata nella realizzazione di processi e prodotti sostenibili utilizzando nuove fonti alternative e sviluppando soluzioni in grado di contribuire a risolvere il problema dei rifiuti in plastica e gomma: in particolare sta investendo nella valorizzazione delle tecnologie di riciclo disponibili e nello sviluppo di quelle emergenti, dando impulso alla creazione di un mercato delle materie prime seconde e immettendo sul mercato prodotti innovativi. Inoltre, nella strada verso la sostenibilità e la circolarità, **Versalis adotta** due importanti strumenti:

- **Life Cycle Perspective** come elemento guida nell'approccio allo sviluppo dei prodotti e dei processi; tale approccio considera tutte le fasi del ciclo di vita di un prodot-

to, dall'acquisizione delle materie prime fino al trattamento e allo smaltimento a fine vita. In aggiunta alle valutazioni tecniche ed economiche, LCP permette di dimostrare l'effettiva sostenibilità delle soluzioni innovative sviluppate e il loro contributo generato lungo l'intera catena del valore;

- **il coinvolgimento del personale dipendente**, rendendo ogni persona Versalis parte attiva nel percorso verso lo sviluppo di comportamenti e modelli circolari e sostenibili.

Le principali linee di sviluppo di Versalis in ambito di economia circolare includono:

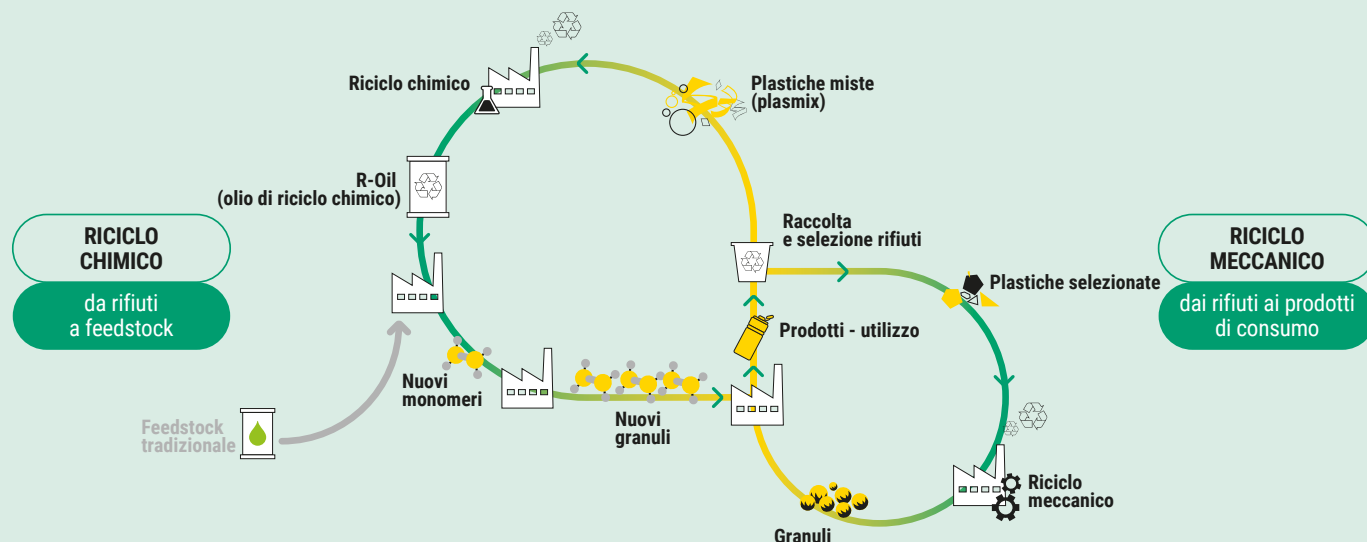
- riciclo dei polimeri e delle gomme;
- imballi circolari;
- diversificazione del feedstock.

FOCUS ON

RICICLO CHIMICO E RICICLO MECCANICO: DUE PERCORSI COMPLEMENTARI DELLA STRATEGIA CIRCOLARE DI VERSALIS

Il riciclo è il processo di raccolta e trasformazione attraverso cui i rifiuti tornano a nuova vita sotto forma di materia prima seconda adatta alla realizzazione di nuovi prodotti. Dopo la fase di utilizzo, i prodotti plastici sono inviati grazie alla raccolta differenziata ad un processo di selezione, e possono essere riciclati attraverso diverse tecnologie, tra loro complementari. Per **riciclo meccanico** si intende il recupero dei rifiuti plastici che, dopo essere stati separati per tipologia di polimeri, subiscono un trattamento meccanico di frantumazione; tale processo non altera la natura del polimero che può quindi essere riutilizzato direttamente – sotto forma di granuli – per produrre nuovi prodotti, di solito mescolato a quelli vergini. È la tecnologia più utilizzata in Italia, in Europa e nel mondo, anche grazie alla presenza di infrastrutture di raccolta e pretrattamento già piuttosto consolidate. In tale ambito, Versalis è impegnata nel miglioramento delle caratteristiche qualitative e meccaniche del prodotto ottenuto al fine di massimizzare la quantità di materia prima secondaria utilizzata.

Con il termine **riciclo chimico** si indicano diverse tecnologie di recupero emergenti in cui i rifiuti plastici vengono decomposti grazie a vari processi termici, chimici e/o catalitici e tornano ai loro mattoncini di partenza, ossia nuove materie prime (sostanze chimiche e/o combustibili). Le sostanze chimiche circolari così ottenute possono essere utilizzate per la produzione di sostanze e polimeri con proprietà e qualità identiche a quelle delle materie prime vergini. Attraverso le tecnologie di riciclo chimico è possibile trattare i flussi misti di rifiuti plastici per i quali può essere impossibile o poco efficace l'impiego del riciclo meccanico, nonché gli scarti dei trattamenti meccanici.



IL RICICLO DEI POLIMERI E DELLE GOMME

Versalis è impegnata nello sviluppo di tecnologie di riciclo meccanico, fisico e chimico di plastiche e gomme attraverso la ricerca interna e in partnership con associazioni, consorzi e attori di filiera. Il riciclo meccanico è già sviluppato su scala industriale e ha un impatto economico ed energetico vantaggioso; tuttavia, presenta ancora alcuni limiti tecnici ed applicativi. Per aumentare il riciclo dei rifiuti polimerici e raggiungere la piena circolarità dei prodotti in plastica, riteniamo che tale modalità di riciclo debba essere ulteriormente sviluppata e progressivamente integrata in modo complementare con le emergenti ed innovative tecnologie di riciclo fisico e chimico,

capaci di processare anche flussi di plastica diversi e più complessi.

Nel biennio 2020-2021 i principali progetti societari in ambito riciclo dei polimeri sono stati:

Hoop®, il cerchio, simbolo per eccellenza di circolarità, è il nome del progetto intrapreso da Versalis per lo sviluppo di una nuova tecnologia di riciclo chimico dei rifiuti in plastica, avviato grazie ad un accordo di sviluppo congiunto con la società italiana di ingegneria Servizi di Ricerche e Sviluppo (S.R.S.), proprietaria di una tecnologia di pirolisi¹². Tale tecnologia è stata ulteriormente sviluppata nei nostri laboratori per trasformare i rifiuti in plastica mista, ad oggi non riciclabili meccanicamente, in materia prima utilizzabile per rea-

lizzare nuove sostanze chimiche, plastiche e gomme dotate delle stesse caratteristiche dei prodotti vergini e utilizzabili in applicazioni di alto valore, quali ad esempio il food contact e il pharma.

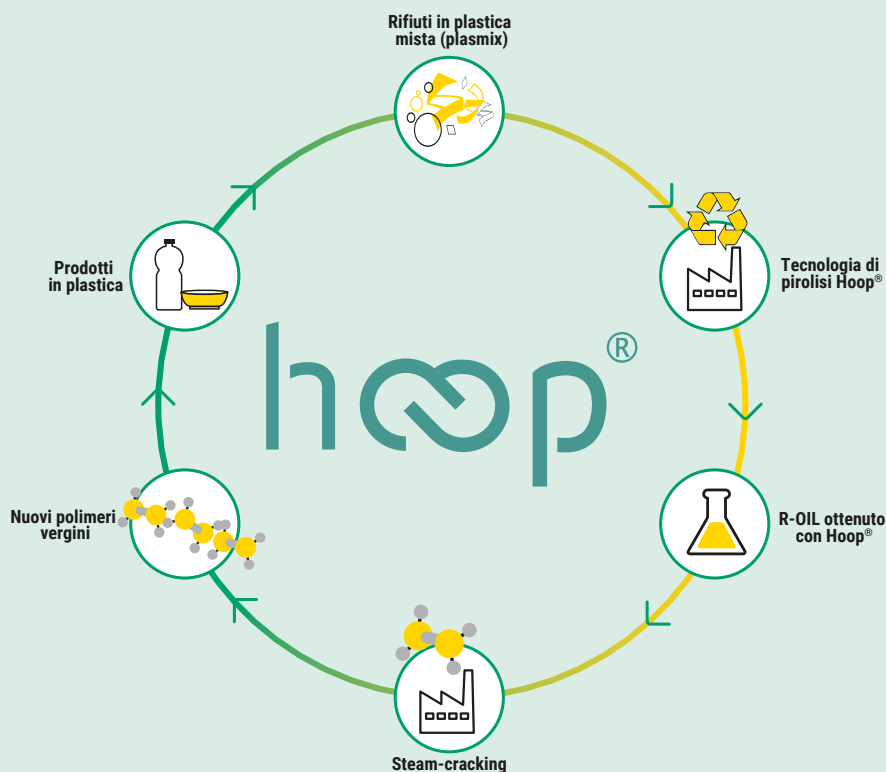
Versalis si è impegnata a realizzare a Mantova un primo impianto dimostrativo da 6 mila tonnellate/anno, con l'obiettivo di un successivo e progressivo passaggio di scala partendo dai siti produttivi nazionali. Al fine di misurare l'impronta ambientale di tale tecnologia, Versalis ha avviato uno studio LCA (Life Cycle Assessment) che consente di valutare la sostenibilità di differenti assetti di processo; tali risultanze contribuiranno a supportare le decisioni sulla scelta della migliore soluzione tecnologica da industrializzare.

FOCUS ON

TECNOLOGIA HOOP®

La tecnologia HOOP® offre i seguenti vantaggi:

- **flessibilità** in termini di materiali plastici in ingresso;
- **rese di recupero superiori all'85%**;
- **elevata qualità R-OIL** che consente utilizzo in sostituzione di nafta tradizionale con penalizzazioni minime sul rendimento degli steam cracking;
- **riduzione delle emissioni di CO₂** dell'80% rispetto alla termovalorizzazione;
- **possibile integrazione diretta con fonti energetiche rinnovabili** per un'ulteriore riduzione dell'impronta carbonica.



¹² Processo di decomposizione termochimica dei polimeri.

Versalis Revive® è la prima gamma di prodotti a diversa base polimerica contenenti **plastica da riciclo**, sviluppata nei laboratori di ricerca Versalis e con partnership di filiera. Recentemente la gamma Versalis Revive® si è ampliata includendo anche i materiali elastomerici, di cui Versalis è leader per *know-how* tecnologico e applicativo. Con Versalis Revive®, la Società raccoglie una delle sfide tecnologiche più difficili e virtuose dell'economia circolare: dare nuova vita ai rifiuti in plastica e gomma trasformandoli in prodotti innovativi utilizzabili in molteplici applicazioni di qualità.

Nel 2021 sono stati effettuati gli **audit previsti di rinnovo della certificazione PSV** (Plastica Seconda Vita), certificazione di prodotto per materiali e manufatti contenenti **materie prime seconde ottenute dalla valorizzazione dei rifiuti plastici**: la gamma di prodotti certificati è stata ulteriormente estesa a nuovi materiali. Inoltre, nel corso dell'anno, è stata ottenuta per la prima volta la **certificazione RecyClass dei prodotti Versalis Revive®EPS**.

La gamma Versalis Revive® è in continuo ampliamento ed inclu-

de – al momento – gradi di polistirene, compatto ed espandibile, polietilene ed elastomeri. La plastica riciclata contenuta nei prodotti deriva dal circuito di raccolta differenziata sia domestica che da commercio e industria e il contenuto di riciclato all'interno dei prodotti è variabile. Inoltre, i prodotti realizzati possono essere impiegati in numerose applicazioni e settori diversi, in conformità con le normative richieste dagli specifici settori. Nella seguente infografica sono sintetizzate le linee di prodotti della gamma Versalis Revive®:



VERSALIS REVIVE® EPS

Gradi di polistirene espandibile contenenti fino al **35%** di plastica da riciclo di packaging post-consumo (es. vasetti per yogurt)

APPLICAZIONI

Isolamento Termico



Packaging protettivo
Mobili/elettrodomestici



VERSALIS REVIVE® PE

Compound a base polietilene contenenti fino al **75%** di plastica da post-consumo, proveniente prevalentemente da imballaggi riciclati

APPLICAZIONI

Agricoltura



Film



Imballaggi



VERSALIS REVIVE® PS

Compound a base di polistirene contenenti fino al **75%** di polistirene riciclato, proveniente dalla raccolta differenziata urbana (es. vasetti per yogurt)

APPLICAZIONI

Isolamento Termico



Imballaggi alimentari
e non



Articoli casalinghi



VERSALIS REVIVE® ESBR

Materiali a base elastomerica (ESBR) aventi un **contenuto variabile di polvere** micronizzata proveniente da pneumatici a fine vita (PFU).

PRINCIPALI VANTAGGI

- Omogeneità del polverino pre-disperso nella gomma vergine
- Minori emissioni di polveri negli ambienti di lavoro
- Minor numero di ingredienti in fase di compounding
- Movimentazione e stoccaggio dei prodotti in balla anziché in polvere

VERSALIS REVIVE® DVC

Mescole costituite al **100% da materiale riciclato** ottenuto mediante la **devulcanizzazione di pneumatici a fine vita**.

PRINCIPALI VANTAGGI

- Materiale pronto per essere miscelato e rivulcanizzato all'interno di nuove mescole
- Gradi differenziati per le diverse applicazioni grazie all'accurato controllo della filiera di selezione e del processo di devulcanizzazione
- Ridottissimo contenuto di residui metallici

Nel corso dell'ultimo anno è stata avviata la valutazione LCA della Gamma Revive®

LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA) DEI POLIMERI STIRENICI

Nel 2021 sono stati avviati, in conformità alle norme ISO 14040 e ISO 14044, studi di Life Cycle Assessment (LCA) su polimeri stirenici vergini e su loro versioni con contenuto di riciclato meccanico della gamma Versalis Revive®.

I risultati di tali studi saranno fondamentali per identificare le **potenziali leve** per ridurre ulteriormente l'impronta ambientale di tutti i prodotti, sia vergini che Versalis Revive®.

FOCUS ON

LA PRIMA VASCHETTA IN POLISTIROLO ESPANSO CON RICICLATO POSTCONSUMO

Il progetto EcoDesign XPS tray è nato nel 2020 con l'obiettivo di progettare un vassoio espanso che potesse accogliere **polistirene riciclato** e, allo stesso tempo, sviluppare un **polistirene riciclato per utilizzo, per la prima volta, in applicazioni alimentari**. Il progetto ha visto la partecipazione della filiera industriale degli stirenici in Italia: Corepla (raccolta e selezione del rifiuto domestico in PS), Foreverplast (riciclatore), Versalis, Profood/Unionplast (associazione italiana di produttori di packaging), Istituto Fraunhofer. Il risultato di tale collaborazione ha portato alla realizzazione di un vassoio composto da uno strato interno che contiene Versalis Revive® PS Air F – Series Forever (prodotto con contenuto di riciclato pari al 75%) e di due strati esterni realizzati con polistirene vergine. Questa fondamentale struttura, denominata barriera funzionale A-B-A, garantisce la compatibilità per il contatto con gli alimenti.

Il vassoio così composto, grazie al contenuto di riciclato presente nel Versalis Revive® PS Air F può contenere sino al 50% di riciclato di polistirene ottenuto a partire dalla raccolta differenziata domestica. La commercializzazione del prodotto è stata avviata nel secondo trimestre del 2021 nel mercato francese e sta riscontrando una rapida diffusione in Italia, Francia e Belgio.

INTERVISTA



Intervista al
Antonio Protopapa
Direttore Gestione
Operativa presso
COREPLA.
È responsabile delle
attività di Raccolta,
Selezione e Supply Chain
del Consorzio per la
raccolta, il riciclo ed il
recupero degli imballaggi
in plastica.

UNA PARTNERSHIP PER DARE VALORE AI GESTI QUOTIDIANI

In cosa consiste il progetto RiVending?

Si tratta di un'iniziativa italiana promossa da Corepla, Confida e Unionplast che, attraverso l'ottimizzazione dei flussi di raccolta e riciclo, consente di **recuperare i bicchierini in polistirene e palette del caffè**¹³ presenti nei distributori automatici e di riciclarli meccanicamente per creare nuovi prodotti di valore in plastica. In pratica, accanto al distributore automatico viene posizionato uno speciale contenitore dove gettare bicchieri e palette dopo l'uso. Questi, una volta raccolti, vengono ritirati dalla stessa società che gestisce i rifiuti insieme al resto della raccolta differenziata e conferiti direttamente a Corepla, che li avvia al riciclo.

Qual è il vantaggio di un sistema di raccolta dedicato?

Bicchierini e palette del vending sono entrambi realizzati in un unico tipo di plastica (il polistirolo compatto) e sono facilmente riciclabili: i residui di caffè, latte,

tè o bevande similari sono infatti liquidi acquosi facilmente eliminabili durante il riciclo meccanico che li riporterà ad essere nuovamente scaglie o granuli di plastica. Semplificare e rendere efficiente il processo di riciclo di questo materiale permette di recuperare una plastica di altissima qualità ed elevato valore, evitando i costosi e dispersivi passaggi di separazione dalle altre plastiche e di lavaggi industriali spinti.

In che modo è stato calato il progetto presso i siti Eni e Versalis?

L'adesione al progetto RiVending da parte di Eni è avvenuta in sinergia con lo sviluppo di Versalis Revive® EPS: in particolare, la materia prima seconda ottenuta dai prodotti monouso raccolti presso le aree ristoro degli edifici Eni di San Donato Milanese contribuisce ad alimentare l'impianto Versalis di Mantova per la produzione del polistirene espandibile per lastre isolanti e packaging protettivo di elettrodomestici e mobili. Il progetto RiVending in Eni rappresenta un esempio di **circuito virtuoso di riciclo**

meccanico ed è, inoltre, **potenzialmente scalabile ed esportabile per altre tipologie di prodotti in plastica** destinati alle applicazioni di breve durata, configurandosi come un metodo destinato a fornire interessanti volumi di materia prima seconda di qualità.

Qual è il contributo delle aziende che partecipano al progetto RiVending?

La partecipazione all'iniziativa RiVending da parte delle aziende è un esempio virtuoso di raccolta selettiva dove attori diversi collaborano lungo la filiera con successo per sviluppare un progetto di valore condiviso. In particolare, l'adesione da parte di Eni è stata gestita come un'iniziativa di coinvolgimento di tutto il personale e dei visitatori. Questo elemento ha una particolare valenza in quanto attraverso le sue persone e le loro famiglie, Eni incoraggia comportamenti virtuosi nella vita di tutti i giorni e sensibilizza sulle potenzialità e l'importanza del riciclo, fornendo, allo stesso tempo, un punto di vista concreto e tangibile.

¹³ L'utilizzo di palette in plastica è stato bandito dalla direttiva europea Single Use Plastics e la loro raccolta mediante RiVending sarà effettuata fino ad esaurimento delle scorte già immesse nel mercato entro i termini previsti dalla normativa



IMBALLI CIRCOLARI

L'imballaggio rappresenta il principale settore di utilizzo della plastica¹⁴ (40,5% della domanda totale di plastica in Europa). Laddove progettato per un utilizzo singolo, genera velocemente rifiuti che rischiano di essere dispersi nell'ambiente, se non opportunamente gestiti e trattati. Le implicazioni ambientali e sociali legate ai rifiuti plastici risultano particolarmente rilevanti per Versalis, che ha aderito a diverse associazioni, tra cui la **Circular Plastics Alliance (CPA)**, sottoscrivendo nel 2020 impegni volontari anche relativi agli imballaggi industriali.

In tale ottica, Versalis è impegnata nello sviluppo di schemi di progettazione circolare dei propri imballaggi industriali e nella progettazione di materiali performanti e sostenibili. In particolare, Versalis ha avviato i progetti "Bag to Bag" e "Liner to Liner", creando circuiti virtuosi finalizzati all'utilizzo, al recupero e al riciclo degli imballaggi in polietilene e a una loro reintroduzione nel sistema con le medesime finalità. Nel "Bag to Bag", i sacchi utilizzati per il confezionamento e la spedizione dei prodotti Versalis in polietilene – compresi i gradi per applicazioni alimentari – sono realizzati con il 50% di materiale riciclato e risultano essi

stessi interamente riciclabili, anche grazie ad un design appositamente studiato per ridurre l'impiego di inchiodo.

Nel "Liner to Liner" – sviluppato e applicabile principalmente nel sito utilizzatore di Brindisi – tutti i rivestimenti interni (liner) dei container utilizzati per il trasporto di polietilene sfuso, sono inviati a riciclo e trasformati in nuovi Liner, contenenti almeno il 50% di plastica riciclata, che potranno poi essere riutilizzati nel medesimo sito industriale.

DIVERSIFICAZIONE DEL FEEDSTOCK

Versalis ricerca costantemente nuove opportunità di diversificazione del feedstock per prodotti e/o imballi, attraverso l'esplorazione dell'utilizzo di materie prime provenienti da fonti rinnovabili e di materie prime seconde ottenute dal riciclo di rifiuti di plastica e non.

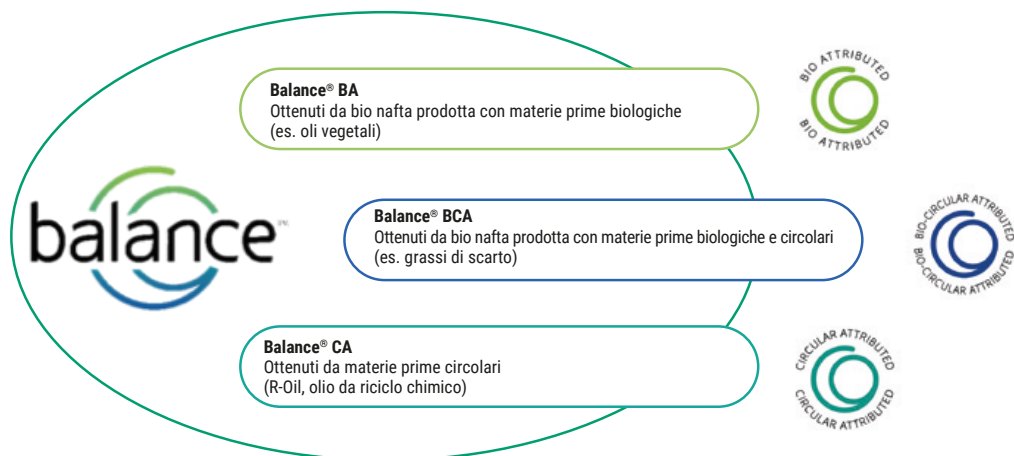
In tale ambito, Versalis nel 2020 ha sviluppato Balance®: la nuova famiglia di prodotti ottenuti da materie prime alternative utilizzate insieme a quelle tradizionali. La gamma si articola in diverse sottofamiglie a seconda dell'origine del feedstock alternativo di partenza:

- **Balance® BA** - i prodotti bio-attribuiti realizzati da bionafta ottenuta da oli vegetali;

- **Balance® BCA** - i prodotti bio-circular attribuiti realizzati partendo da bio circular nafta ottenuta da sottoprodotti o rifiuti di origine biologica (es. oli alimentari esausti);
- **Balance® CA** - i prodotti circular-attribuiti realizzati da oli di pirólisi ("recycled Oil") ottenuti dal riciclo chimico di rifiuti di plastica non riciclabili meccanicamente.

La bionafta e la bio-circular-nafta attualmente impiegate sono fornite dalle bioraffinerie di Eni a Venezia Porto Marghera e a Gela. La certificazione ISCC PLUS copre i prodotti della gamma Balance® e costituisce una importante garanzia in quanto rende verificabile le caratteristiche di sostenibilità delle materie prime alternative ai prodotti finiti, anche quando nelle attività produttive non è possibile separare le materie prime sostenibili da quelle tradizionali. In sostanza, le caratteristiche di sostenibilità vengono attribuite a specifiche quantità di prodotti finiti, considerando sia le quantità di materie prime sostenibili a disposizione, sia l'efficienza dei processi di trasformazione utilizzati.

■ **Per saperne di più: si veda Economia Circolare a servizio della decarbonizzazione pag. 32**



ALLEANZE E PARTNERSHIP PER L'ECONOMIA CIRCOLARE E IL RICICLO DELLA PLASTICA

Versalis partecipa attivamente alle principali associazioni e gruppi di lavoro per l'Economia Circolare di settore, a livello sia nazionale che europeo, tra cui Styrenics Circular Solution (SCS), Alliance to End Plastic Waste (AEPW) Polyolefin Circular Economy Platform (PCEP), PolystyreneLoop e Circular Plastic Alliance (CPA).

CIRCULAR PLASTIC ALLIANCE

Versalis, aderendo alla CPA, ha formalizzato i propri impegni (pledges) a sostegno della strategia aziendale per l'economia circolare:

- nell'ambito degli imballi circolari, per la spedizione dei propri prodotti: il 50% del packaging in polietilene conterrà fino al 50% di materiale riciclato e sarà ulteriormente riciclabile e/o riutilizzabile;

- nell'ambito del riciclo e della diversificazione del feedstock, Versalis produrrà fino a 100.000 tonnellate di compounds a base poliolefinica contenenti fino al 70% di poliolefine da post-consumo e fino a 20.000 tonnellate di polimeri stirenici contenenti fino al 50% di prodotto da riciclo;
- per rafforzare il recupero e il riciclo di tutti i tipi di plastiche non trattabili meccanicamente, Versalis è impegnata nello **sviluppo di una nuova tecnologia di riciclo chimico per trasformare i rifiuti in plastica mista in materia prima** con cui produrre nuovi polimeri vergini;
- valutazioni condotte mediante analisi del ciclo di vita certificate (LCA) per dimostrare l'effettiva sostenibilità delle iniziative intraprese;
- sensibilizzazione e l'attivo coinvolgimento dei dipendenti verso un utilizzo consapevole della plastica impiegata nelle attività quotidiane.

ALLIANCE TO END PLASTIC WASTE

Attraverso il coinvolgimento di tutta la filiera, l'Alleanza promuove progetti e collaborazioni basando il proprio approccio su quattro pilastri strategici:

- **Infrastrutture:** Sistemi per raccogliere, gestire e riciclare i rifiuti di plastica;
- **Innovazione:** Nuove tecnologie e soluzioni per un'economia circolare;
- **Educazione e coinvolgimento:** Possibilità alle parti interessate di comprendere la tematica e contribuire;
- **Ripulire:** Soluzioni per affrontare i rifiuti di plastica alla fonte.

Versalis è inoltre impegnata nei gruppi di lavoro in ambito economia circolare organizzati dalle principali associazioni di settore nazionali e internazionali ad esempio **Plastics Europe, Cefic e Federchimica**.

**➔ Per maggiori informazioni su alleanze e altre iniziative a cui Versalis partecipa Alle-
anze e altre iniziative in Versalis**

L'Alleanza, promossa dalla Commissione Europea, ha l'obiettivo di incentivare il riciclo della plastica in Europa e contestualmente sviluppare il mercato delle materie prime seconde. Versalis ha aderito alla **Circular Plastics Alliance (CPA)** per contribuire attivamente all'ambizioso obiettivo europeo di utilizzare 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata in nuovi prodotti entro il 2025.

Alliance to End Plastic Waste (AEPW) è un'organizzazione senza scopo di lucro che intende realizzare soluzioni concrete per la problematica dei rifiuti plastici e, in particolare, dell'inquinamento dell'ambiente marino, investendo 1,5 miliardi di dollari in 5 anni. Versalis è tra le oltre 70 società operanti a livello globale che vi hanno aderito.

Versalis partecipa alla **Polyolefin Circular Economy Platform (PCEP)** una Piattaforma a livello europeo per lo sviluppo di soluzioni circolari nella filiera delle poliolefine ed è un membro fondatore della **Styrenics Circular Solution (SCS)**, una piattaforma analoga creata nel 2018, focalizzata sui prodotti stirenici.

Ambiente



L'IMPEGNO DI VERSALIS

"Da sempre abbiamo a cuore la sicurezza, la salvaguardia dell'ambiente e della salute delle persone che operano nei siti e delle comunità che ospitano i nostri impianti produttivi. Nell'impegno verso l'ambiente rivolgiamo particolare attenzione alla qualità dell'aria, all'uso efficiente e responsabile della risorsa idrica e alla gestione dei rifiuti. Gestiamo i nostri impianti con consolidati sistemi di gestione che consentono di attuare le migliori pratiche di produzione. La salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi rappresenta per noi una leva importante, per questo aderiamo anche a diverse alleanze e programmi nazionali ed internazionali di tutela dell'ambiente."

[PAOLO BALDRATI – HEAD QUALITÀ, SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE]

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Policy "La sostenibilità"; Policy "L'integrità delle nostre operations"; Policy Eni sulla "biodiversità e servizi ecosistemici"; "Impegno di Eni a non svolgere attività di esplorazione e sviluppo nei Siti Naturali del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO"; Posizionamento Eni sull'acqua; Codice Etico di Eni.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Sistema di gestione integrato ambiente, salute e sicurezza: certificato ai sensi della Norma ISO 14001:2015 o EMAS per la gestione ambientale; Applicazione processo ESHIA (Environmental Social & Health Impact Assessment) in tutti i progetti; Tavoli tecnici per analisi e condivisione delle esperienze su specifiche tematiche ambientali ed energetiche; Programma di Sustainable Procurement (JUST), per coinvolgere tutta la filiera; Analisi di circolarità sito-specifiche; Analisi Legislativa Ambientale Internazionale; Gruppi di lavoro per la definizione del posizionamento strategico e degli obiettivi di Eni per la salvaguardia della risorsa idrica e della biodiversità; Sviluppo di una metodologia unica e integrata per l'analisi ambientale, la valutazione degli impatti/rischi per l'ambiente e l'organizzazione, anche di tipo 231, applicabile in Italia e all'estero; Applicazione Environmental Golden Rules.



QUALITÀ DELL'ARIA

In linea con le politiche e gli strumenti normativi aziendali, Versalis pone tra i propri obiettivi il miglioramento continuo delle performance ambientali. In tale contesto, la gestione delle emissioni in atmosfera, comprese le sostanze odorogene che possano avere impatti sulle comunità locali, costituisce per Versalis un elemento fondamentale da presidiare costantemente.

Nel 2021 le attività di Versalis hanno prodotto 1,99 migliaia di tonnellate di NO₂eq, e 0,084 migliaia di tonnellate di SO₂eq, in linea con le performance del 2020, rispettivamente pari a 1,82 migliaia di tonnellate di NO₂eq, e 0,089 migliaia di tonnellate di SO₂eq.

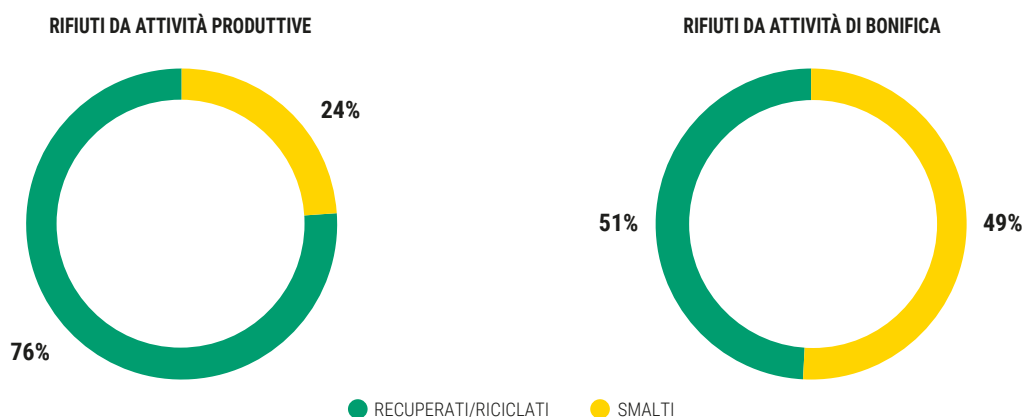
GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti da Versalis possono essere classificati in **rifiuti da attività produttiva e rifiuti da bonifica**. La differenza risiede nell'attività che li ha originati e nelle azioni da intraprendere per la loro gestione e/o minimizzazione. In particolare, i rifiuti da attività produttiva sono rifiuti legati direttamente alla produzione dei beni mentre quelli da bonifica sono legati ad attività di bonifica (terre e rocce da scavo, acqua di falda), ad attività di demolizioni, a risulze da scavo e/o a fanghi, olii e bonifiche di apparecchiature.

Nella **gestione dei propri rifiuti**, Versalis può affidarsi ad un intermediario che, per i siti italiani, è **Eni Rewind**; inoltre, per la gestione dei registri, dei formulari e, più in generale, dei dati di

dettaglio dei singoli movimenti previsti dalla normativa di riferimento, Versalis si avvale del medesimo **software gestionale** adottato da tutte le Business Unit di Eni, in grado di fornire una **reportistica customizzata sul monitoraggio nella produzione di rifiuti**.

Al 31.12.2021, Versalis ha prodotto in totale 101,5 migliaia di tonnellate di rifiuti, di cui circa il 60% relativo alle attività produttive mentre il restante 40% derivante dalle attività di bonifica. Per quanto concerne i rifiuti da attività produttiva, sin dal 2015, Versalis è impegnata in un processo di incremento della quota di rifiuti inviati a recupero e/o riciclati, in linea con la propria strategia circolare. In particolare, nel 2021 **oltre il 76% dei rifiuti totali da attività produttive sono stati destinati a recupero e/o riciclo**.



INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E DELL'IMPATTO SULLA SALUTE DELLE COMUNITÀ LOCALI

PROGRAMMI LEAK DETECTION AND REPAIR

L'attuazione di programmi di Leak Detection And Repair (LDAR) non si limita ad una semplice acquisizione di informazioni dettagliate, ma permette di ottimizzare gli interventi necessari sugli impianti in maniera puntuale e tempestiva. In particolare, per le concentrazioni rilevate, è possibile definire sia delle "soglie d'intervento", superate le quali si rende necessario procedere alla riparazione, sia degli specifici obiettivi di divergenza al fine di intervenire con le più appropriate azioni mirate alla riduzione del fenomeno. Tale attività permette di migliorare gli aspetti ambientali e ottimizzare l'impiego di materie prime, intermedi e prodotti.

PROTOCOLLI DI MONITORAGGIO SITO-SPECIFICI DI SOSTANZE ODORIGENE

In linea con quanto indicato dalle istruzioni operative interne HSE ed in relazione alla diversità di ciascun sito, Versalis predispone specifici protocolli elaborati con il supporto del Politecnico di Milano. Questi consentono di valutare in maniera puntuale gli impatti verso i recettori sensibili, di individuare eventuali criticità in termini di ricadute odorogene e definire le misure di contenimento da implementare per la riduzione degli impatti verso i recettori sensibili.

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Negli ultimi anni, a livello internazionale, l'aumento delle pressioni antropiche sulle risorse idriche e l'affermarsi del concetto di sviluppo sostenibile hanno condotto alla realizzazione di importanti progetti e programmi di conservazione e di risparmio della risorsa idrica.

Per i propri processi produttivi, Versalis utilizza:

- **acqua dolce**, approvvigionata rispettivamente da fonti superficiali, pozzi e/o acquedotti/cisterne;
- **acqua di mare**, fornita dalle facilities costiere.

Altre tipologie di acqua, siano

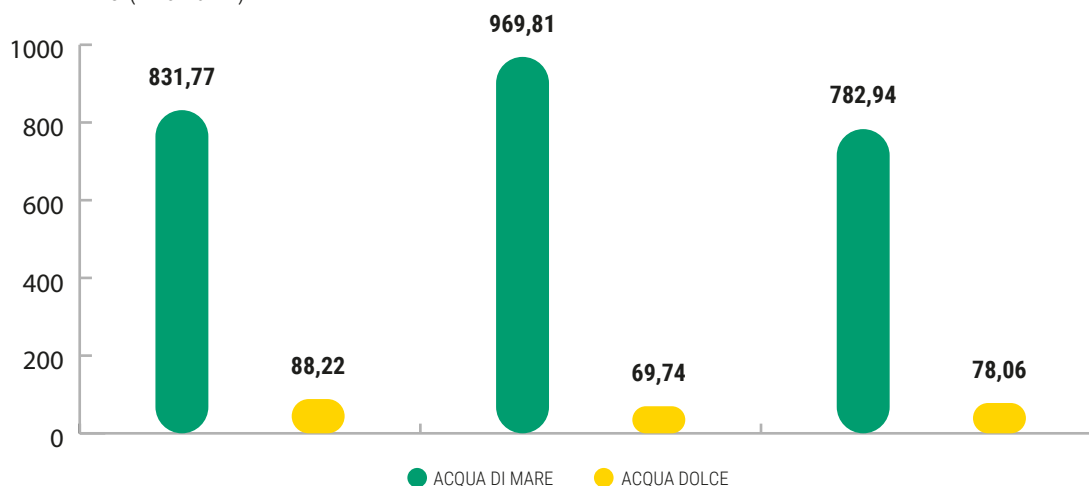
esse vapore o acqua demineralizzata, sono invece fornite da Società terze, sia del Gruppo Eni che esterne, co-insediate negli stabilimenti produttivi.

Nel 2021 Versalis ha prelevato in tutto 861 milioni di m³ di acqua (1.039,5 milioni di m³ nel 2020), di cui oltre il 91% rappresentata da acqua di mare e la restante parte da acqua dolce. Quest'ultima rappresenta una risorsa prioritaria per Versalis, che si è posta l'obiettivo di mantenere tale prelievo al di sotto o pari a 80 milioni di m³ nell'intero anno (nel 2021 pari a 78,1 milioni di m³).

Per quanto riguarda la qualità degli

scarichi idrici, essendo i siti Versalis sottoposti ad autorizzazione ambientale, la Società monitora costantemente il rispetto di quanto previsto dalle autorizzazioni rilasciate ai singoli siti. Nel corso dell'esercizio, Versalis ha rilasciato in mare circa il 93% dell'acqua scaricata, il restante 7% è stato rilasciato in acque superficiali e rete fognaria*. Per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali, questi avvengono in alcuni casi direttamente in corpo idrico recettore, previo trattamento ad opera di Versalis, oppure affidando il servizio di trattamento a un provider esterno.

PRELIEVI IDRICI (milioni di m³)



All'interno dello stabilimento di Porto Torres, Versalis si configura come il maggiore consumatore di acqua demineralizzata, prodotta con recupero dal TAF, con una percentuale che supera il 95% del totale distribuito

CONSUMO DI ACQUA DEMINERALIZZATA RECUPERATA DA ACQUA DI FALDA TRATTATA (TAF)

Nei propri stabilimenti produttivi, Versalis si configura come uno dei più rilevanti utenti consumatori di acqua demineralizzata per lo svolgimento delle proprie attività industriali.

Sebbene i processi di produzione di acqua demineralizzata non siano sempre gestiti direttamente da Versalis, la Società punta ad essere il maggiore beneficiario delle iniziative di recupero e risparmio idrico. Esempi di razionalizzazione dei consumi idrici all'interno degli stabilimenti produttivi si concretizzano presso gli stabilimenti di Priolo e Porto Torres, dove gli impianti di produzione di acqua demineralizzata impiegano acque trattate e recuperate dagli impianti di trattamento dell'acqua di falda (TAF) riducendo la quantità di acque d'integrazione da risorsa naturale.

Nel 2021 all'interno del sito di Priolo, almeno il 12% del fabbisogno di acqua demineralizzata di Versalis è stato soddisfatto grazie all'impiego di acqua recuperata dalla falda, debitamente pretrattata da Eni Rewind e alimentata dall'impianto di produzione di acqua demineralizzata di ERG.

La medesima tipologia di recupero si configura presso lo stabilimento di Porto Torres dove l'impianto di produzione di acqua demineralizzata viene normalmente alimentato da acqua di falda preventivamente trattata negli impianti TAF di Eni Rewind, eventualmente integrata da acqua industriale. Versalis, nel sito, si configura quale maggiore consumatore di acqua demineralizzata e nel 2021 il prelievo di acqua demineralizzata è stato pari a circa il 95% del totale distribuito.

* Il dato è valorizzato al netto delle cessioni a terzi, che rappresenta una quota residuale dei prelievi.



ALLEANZE, PARTNERSHIP E PROGRAMMI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEI MARI

L'impegno ambientale di Versalis si concretizza anche dall'adesione a programmi volontari e ad associazioni per la salvaguardia delle risorse idriche, con particolare focus al fenomeno del marine littering, tra cui il programma **Operation Clean Sweep®**.

La dispersione di plastica nell'ambiente marino è un problema che l'industria chimica europea sta affrontando con azioni di sensibilizzazione e iniziative che comportano impegni concreti da parte delle aziende che fanno parte di tutta la catena del valore. Una delle iniziative più rilevanti è il **programma volontario Operation Clean Sweep®**, promosso in Europa da **Plastics Europe**, con l'obiettivo di **prevenire e ridurre la perdita di granuli e polveri di plastica nell'ambiente**, comunemente detti pellets, identificata come una delle sorgenti d'inquinamento da microplastiche nei mari, e raggiungere l'obiettivo comune **Zero Pellet Loss**.

L'efficacia del programma si basa sui seguenti fondamenti:

- sui siti coinvolti, effettuare una mappatura dei potenziali punti di rilascio, valutazione delle sorgenti di perdita, pianificazione di azioni di prevenzione e mitigazione al fine di minimizzare il rischio;
- rivisitazione del sistema di procedure in essere con indicazioni integrative relative alla specifica tematica;
- monitoraggio e verifica periodica dell'efficacia delle azioni intraprese ed eventuali azioni correttive;
- divulgazione e promozione del programma all'interno dell'azienda a partire dai vertici sino a raggiungere tutti i dipendenti su tutti i siti in cui è applicabile la tematica;
- formazione specifica e periodica del personale addetto;
- sensibilizzazione dei partner commerciali, sia fornitori che clienti, attraverso informative e promozione.

Versalis aderisce al programma con riferimento al proprio perimetro di controllo da marzo 2015 e contribuisce alla redazione del rapporto annuale associativo di

Plastics Europe fornendo regolarmente i dati necessari; tale report include lo stato di avanzamento del Programma e i progressi compiuti dalle aziende associate e dalla filiera della plastica. Inoltre, Versalis promuove il Programma anche al di fuori dei propri confini aziendali, collaborando in ambito associativo e **partecipando alle attività dei gruppi di lavoro di Plastics Europe**.

A ulteriore supporto dell'impegno costante della filiera della plastica nel prevenire e ridurre i rilasci di granuli di plastica in ambiente si evidenzia che è in fase di definizione uno **schema di certificazione verificabile da un ente terzo e applicabile all'intera filiera**. Lo schema certificativo potrà essere integrato nei sistemi di gestione ambientali già esistenti e permetterà di **valutare e dimostrare in maniera trasparente gli sforzi di ciascun operatore della filiera nell'implementazione del programma OCS**. **Plastics Europe** ha l'obiettivo di certificare secondo questo schema tutti i siti dei suoi membri nel corso del triennio 2023/2025.



Approvvigionamento responsabile



L'IMPEGNO DI VERSALIS

"La necessità di un mondo più sostenibile e circolare ci spinge a compiere scelte sempre più orientate a incentivare comportamenti volti al rispetto e all'attenzione verso gli aspetti sociali e alla salvaguardia dell'ambiente. Questo obiettivo, all'interno di una più ampia strategia Eni, può essere raggiunto solo attraverso il coinvolgimento attivo di tutta la catena del valore."

| STEFANO CIPOLLINA – HEAD OF PROCUREMENT AND CONTRACT SERVICES |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Codice di condotta fornitori, posizione Eni sui Conflict Minerals; Policy "I nostri partner della catena del valore"; Codice Etico di Eni; Dichiarazione di Eni sul rispetto dei diritti umani; Eni's Slavery and Human Trafficking Statement.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Processo di Procurement Sostenibile funzionale alla verifica del possesso da parte dei fornitori dei requisiti Eni su affidabilità, etica ed onorabilità, economica, tecnico-operativa, salute, sicurezza, tutela dell'ambiente e rispetto dei diritti umani ed eccellenza Tecnologico-Digitale; Programma di Sustainable Procurement (JUST): insieme di iniziative per il coinvolgimento di tutta la filiera nella misurazione e gestione delle performance ESG della Supply Chain Eni; Vendor Development; unità dedicata allo sviluppo dei fornitori tramite la definizione di percorsi di crescita e trasformazione lungo le direttrici di "Transizione energetica e sostenibilità", "Solidità economico finanziaria" ed "Eccellenza Tecnologico digitale".



LA CATENA DI FORNITURA DI VERSALIS

Versalis punta a favorire una transizione energetica equa ed inclusiva coinvolgendo le aziende della filiera in iniziative di innovazione e trasformazione industriale in ambito economico, sociale ed ambientale. Gli elementi di sostenibilità sono parte integrante di tutto il processo di Procurement, in un'ottica di sviluppo sostenibile delle filiere, tramite il coinvolgimento diretto dei fornitori tramite campagne di comunicazione ed iniziative di engagement (workshops, call for ideas), condivisione di strumenti di supporto e best practices (Open-es, Basket Bond), e integrazione degli elementi di sostenibilità nelle specifiche tecniche e nelle valutazioni di gara tramite meccanismi premianti.

Nel 2021 le principali iniziative intraprese per stimolare e supportare i fornitori nel percorso di miglioramento delle performance

ESG sono state:

- Integrazione dei criteri di valutazione dei fornitori, sia in qualifica che in gara, con la valutazione di aspetti tecnologici quali la cyber security, e di sostenibilità con riferimento sia a temi ambientali (utilizzo di materiale di riciclo, modalità smaltimento rifiuti) sia ad impatti sociali e di governance (parità di genere, livelli occupazionali, presenza di bilanci di sostenibilità);
- Implementazione di un modello di presidio diritti umani ispirato ai principi dello standard internazionale SA8000, con criteri che tengono in conto il rischio paese e la tipologia delle attività svolte dai fornitori;
- formazione alle imprese con webinar dedicati ai rischi cyber, workshop con i fornitori sui temi di sostenibilità (tematiche imballi, trasporti, etc.);
- realizzazione di una piattaforma digitale aperta e gratuita per tutti i fornitori (Open-es) che ha l'obiettivo di misurare e miglio-

rare gli aspetti di sostenibilità;

- ideazione, con Elite e Illimity Bank, di un innovativo strumento finanziario, il Basket Bond Energia Sostenibile, aperto alla filiera per finanziare tramite minibond progetti e investimenti finalizzati allo sviluppo sostenibile;
- rafforzamento degli standard contrattuali per le tematiche a tutela dei diritti umani e cyber security.

Il consolidamento delle conoscenze in ottica di sviluppo sostenibile della supply chain non è solo rivolto ai fornitori, ma anche alle risorse interne. Nel 2021 tutta la famiglia professionale procurement Eni in Italia è stata formata sul modello di presidio dei diritti umani, sui nuovi strumenti sviluppati a supporto delle iniziative di sostenibilità (es. piattaforma Open-es e JUST, il programma finalizzato a coinvolgere i fornitori nel percorso di transizione energetica) e sulle tematiche ESG.

FOCUS ON

APPROVVIGIONAMENTO LOCALE DEL SITO DI CRESCENTINO

Le biomasse di origine agricola e forestale per la centrale termoelettrica a biomassa provengono da un raggio non superiore ai 70 km dall'impianto Versalis di Crescentino

L'approvvigionamento della biomassa per la combustione in caldaia del sito di Crescentino rispetta i requisiti fissati dal Decreto Ministeriale 2 marzo 2010 sulla tracciabilità delle biomasse per la produzione di energia elettrica. Per questo motivo, le biomasse di origine agricola e forestale utilizzate nello stabilimento di Crescentino (VC) provengono esclusivamente da filiera corta, rispettando i criteri di sostenibilità delineati dalle direttive dall'Unione Europea.

Inoltre, la biomassa utilizzata come materia prima per la produzione di bioetanolo è soggetta alla tracciabilità della sostenibilità della filiera, garantita dalla certificazione ISCC-EU, acquisita nel 2021.

La provenienza locale della materia prima determina numerose ricadute positive per le piccole e medie imprese agricole/forestali del territorio, come l'incremento del numero di addetti, la garanzia e continuità di ritiro degli scarti legnosi ed un valore di mercato della biomassa fisso durante tutto l'anno.

Trasparenza nella gestione del business



In linea con quanto previsto dal sistema normativo Eni, Versalis ha recepito tutti gli strumenti normativi anti-corruzione emessi dalla Capogruppo, tra cui la **MSG Anti-Corruzione** e tutti i documenti che compongono il **Compliance Program Anti-Corruzione di Eni**. La Società ha inoltre recepito il Codice Etico di Eni e si è dotata di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

IL COMPLIANCE PROGRAM ANTI-CORRUZIONE DI ENI

In coerenza con il principio di **"zero tolerance"** espresso nel Codice Etico, Eni si è dotata del **Compliance Program Anti-Corruzione**, un articolato sistema di regole e controlli validi per l'intero Gruppo, finalizzati alla prevenzione dei reati di corruzione, elaborato tenendo in considerazione le disposizioni anti-corruzione vigenti in campo nazionale e inter-

nazionale e le best practice di settore. L'attuazione del Compliance Program Anti-Corruzione è garantita, fin dal 2010, da una struttura organizzativa Eni dedicata (Unità Anti-Corruzione) che fornisce assistenza specialistica in materia anti-corruzione, con particolare riferimento alla valutazione di affidabilità delle potenziali controparti a rischio ("due diligence anti-corruzione"), alla gestione delle eventuali criticità/red flag emerse e all'elaborazione dei relativi presidi contrattuali.

Un ulteriore pilastro del Compliance Program di Eni è rappresentato dall'**attività formativa in materia anti-corruzione**. In particolare, nel 2021 ai dipendenti di Versalis sono state erogate **oltre 12.000 ore di formazione sui temi di compliance e anti-corruzione** attraverso corsi di formazione in modalità distance/e-learning/pillole di info/formazione e aggiornamento.

GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Eni si è dotata di una normativa interna, aggiornata da ultimo nel 2020, allineata alle best practice nazionali e internazionali nonché alla normativa italiana in materia (L. 179/2017). Essa disciplina il processo di whistleblowing, ovvero di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni ricevute, anche in forma confidenziale o anonima, da Eni e dalle società controllate in Italia e all'estero. Tale normativa consente a dipendenti e soggetti terzi di segnalare fatti afferenti al Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ed aventi ad oggetto comportamenti in violazione del Codice Etico, di leggi, regolamenti, provvedimenti delle Autorità, normative interne, Modello 231 o Modelli di Compliance per le controllate estere idonei ad arrecare danno o pregiudizio, anche solo di immagine ad Eni.

6 Fascicoli di segnalazioni per cui è stata completata l'istruttoria nel 2021. Gli accertamenti effettuati non hanno evidenziato la fondatezza dei fatti. 1 Fascicolo per cui sono state adottate comunque azioni di miglioramento



Alleanze per lo sviluppo



Eni si impegna per promuovere le Alleanze per lo sviluppo attraverso la valorizzazione delle risorse dei Paesi di presenza, favorendo l'accesso all'elettricità e promuovendo programmi per lo sviluppo locale con molteplici iniziative a favore delle comunità. L'approccio distintivo di Eni si basa su un sistema di collaborazioni con attori riconosciuti a livello internazionale, instaurate al fine di individuare i bisogni delle comunità in linea con i Piani di Sviluppo Nazionali e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Eni è impegnata, inoltre, nella creazione di opportunità di lavoro e nel trasferimento del proprio know-how e delle proprie competenze ai propri partner locali. Versalis riconosce l'importanza di sostenere un percorso di trasformazione equo e accessibile e per questo si impegna nell'instaurare rapporti con clienti e fornitori, fondati su trasparenza, fiducia e dialogo, e sviluppare partnership e alleanze locali durature con tutti gli attori coinvolti nella propria catena del valore, contribuendo allo sviluppo dei territori in cui opera.

Relazioni con il territorio e i clienti



L'IMPEGNO DI VERSALIS

"Per noi qualità del servizio offerto e relazione con i business partner rappresentano fattori chiave per il successo e il posizionamento della Società. Il nostro impegno nell'instaurare rapporti duraturi, fondati sulla reciproca fiducia, negli anni ci ha permesso di creare vere e proprie partnership per lo sviluppo di nuovi prodotti e di progetti innovativi."

| FABIO ASSANDRI – HEAD STRATEGIE DI SVILUPPO BUSINESS E LICENSING |



"Promuovere il dialogo costante con le comunità e i territori che ospitano i nostri siti produttivi costituisce un fattore fondamentale per le nostre attività. La collaborazione e la partecipazione, la conoscenza reciproca, la condivisione di know-how ed esperienze, contribuiscono alla creazione di valore condiviso con tutti gli stakeholder locali, a dare impulso al costante miglioramento delle nostre iniziative e al raggiungimento dei nostri obiettivi di sostenibilità."

| BERNARDO CASA – HEAD INDUSTRIALE |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Policy "La sostenibilità"; Dichiarazione Eni sul rispetto dei diritti umani; Codice Etico di Eni; "Alaska Indigenous Peoples".

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Presenza di referenti di sostenibilità a livello locale, per definire i programmi di sviluppo per le comunità locali in linea con i piani di sviluppo nazionali, ad integrazione dei processi di business; Applicazione processo ESHIA in tutti i progetti di business; Piattaforma Stakeholder Management System per gestione e monitoraggio delle relazioni con gli stakeholder; Sistema di rilevazione, mitigazione e monitoraggio dei rischi legati ai rapporti con gli stakeholder locali; Processo di gestione della sostenibilità nel ciclo di business e specifiche progettuali secondo metodologie internazionali (es. Logical Framework); Sistema di gestione per la responsabilità sociale conforme alla SA8000.



60 nuove
assunzioni
presso lo
stabilimento
di Crescentino
a seguito
dell'acquisizione

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Versalis considera la relazione con gli stakeholder locali un elemento importante di confronto e creazione di valore. Per questo motivo traccia ed esamina tutte le istanze ricevute al fine di realizzare iniziative di sviluppo, condivise con le comunità loca-

li, e coerenti con uno sviluppo sostenibile. Ogni tipologia di interazione con il territorio viene monitorata attraverso il sistema "Stakeholder Management System - SMS", che consente, tra le varie funzionalità, di rispondere in maniera rapida ed efficace alle possibili situazioni critiche e di controllare e ridurre potenziali

problematiche legate al rapporto con gli stakeholder.

Per saperne di più: si veda Attività di stakeholder engagement pag. 22

Tra le attività portate avanti da Versalis negli ultimi anni che hanno creato valore per il territorio, l'ambiente e le comunità vi sono:

IMPATTI SOCIALI POSITIVI A SEGUITO DELL'ACQUISIZIONE DEL SITO DI CRESCENTINO

Versalis ha acquisito con decorrenza 1° novembre 2018, i rami di azienda relativi alle attività del "perimetro bio" del Gruppo Mossi & Ghisolfi. Il ramo acquisito comprende le risorse umane e gli asset strumentali, materiali e immateriali, relativi alle attività di sviluppo, industrializzazione, licensing di tecnologie e processi biochimici basati sull'utilizzo di fonti rinnovabili da biomasse.

Con questa importante acquisizione, **Versalis non solo prosegue nell'impegno di rafforzare il proprio posizionamento competitivo nella chimica da fonti rinnovabili**, le cui attività sono confluite nella business unit Biochem - già Biotech - ma svolge un ruolo chiave nello sviluppo del territorio interessato.

Infatti, l'acquisizione a titolo oneroso del sito di Crescentino ha consentito la stabilizzazione dell'indotto locale, così come dell'organico diretto di 78 risorse, che è stato progressivamente incrementato, grazie ad un significativo piano di assunzioni che ha permesso l'ingresso circa 60 risorse. Ad oggi l'organico del sito è di circa 130 persone, con prospettive di crescita. Il sito si avvale inoltre ogni giorno di personale di ditte Terze, con una presenza media giornaliera di circa 100 unità.

Anche il sito di Rivalta Scrivia è stato oggetto di un piano assunzioni che ha portato all'ingresso di circa 15 unità dall'acquisizione ad oggi.

Fin da subito è stato avviato un intenso e costante confronto con le Organizzazioni Sindacali volto ad integrare i siti di Crescentino e di Rivalta Scrivia con i processi organizzativi e le normative aziendali del Gruppo. Particolare attenzione è stata prestata alla immediata applicazione delle misure di welfare vigenti in Versalis quali la copertura sanitaria, attraverso la stipula della polizza assicurativa che integra le prestazioni fornite dai fondi di settore, l'iscrizione al Fasen (Fondo Attività Servizi Sociali per i Lavoratori delle Aziende del Settore Energia) e l'estensione dei servizi e delle convenzioni valide per i dipendenti Eni. Tra le intese sindacali siglate nel processo di integrazione, si evidenziano i seguenti accordi:

Estensione del premio di partecipazione, con la conversione in opere e servizi di welfare e introduzione della 14esima mensilità

Adeguamento del trattamento di ristorazione al valore corrente in Versalis

Accordi relativi agli schemi turno, agli extra contrattuali e all'orario di lavoro

Nel corso dell'anno è proseguita la politica di rafforzamento della presenza sul territorio con la collaborazione con gli Enti locali e con le assunzioni di ulteriore nuovo personale.

Le attività condotte da Versalis nel sito di Crescentino testimoniano l'impegno dell'Azienda verso la Just Transition, contribuendo positivamente alla trasformazione dell'attuale sistema energetico ed economico, condividendo i benefici sociali ed economici con tutti i lavoratori e le comunità coinvolte.



SUPPORTO ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA SALINE DI PRIOLO

Il 10 luglio 2019 un incendio distrusse gran parte della Riserva naturale orientata Saline di Priolo, causando la morte di centinaia di specie vegetali e animali. La Riserva, istituita dalla Regione Sicilia nel 2000 e data in gestione alla LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli – salvaguarda un'area in cui sono state censite circa il 40% di tutte le specie di uccelli osservate ad oggi in Italia.

In questo contesto **Versalis ed Eni Rewind hanno supportato nel corso della primavera/estate 2020 la LIPU nei lavori di messa in sicurezza dei sentieri principali** attraverso la potatura e la rimozione di centinaia di alberi bruciati che ostacolavano l'accesso della riserva e nella predisposizione delle aree per la piantumazione di specie tipiche della flora mediterranea, al fine di recuperare l'uso sostenibile dell'ecosistema della riserva e ripristinare il ruolo della stessa quale punto di riferimento, naturalistico e turistico, del territorio.

Versalis ed Eni Rewind hanno supportato nel corso del 2020 la LIPU nei lavori di messa in sicurezza dei principali sentieri della Riserva Naturale di Priolo

ATTIVITÀ DI EMPOWERMENT FEMMINILE IN GHANA

Nell'ambito del contratto di cooperazione locale con la Diocesi di Sekondi-Takoradi, nel corso del 2020 Versalis ha supportato l'avvio di un programma educativo, proseguito nel 2021, destinato a più di 90 donne e giovani ragazze provenienti dalla regione occidentale del Ghana (villaggio di Nyankrom e limitrofi). Il programma formativo è stato volto al potenziamento di competenze e abilità tecniche, quali ad esempio sartoria e uncinetto, allo scopo di favorire l'avvio di attività economiche generatrici di reddito. Rendere economicamente autosufficienti le giovani coinvolte costituisce un elemento fondamentale per il miglioramento, duraturo e sostenibile nel tempo, delle condizioni di vita delle loro famiglie, e dell'intera comunità. I buoni risultati conseguiti con l'iniziativa in questione hanno posto le basi per valutare eventuali ulteriori interventi ed iniziative a supporto delle comunità locali sul territorio ghanese. A tal proposito, infatti, nel primo semestre del 2022 è stata estesa la collaborazione con la Diocesi Sekondi-Takoradi per la prosecuzione del programma.

Cooperazione in Ghana tra Versalis e la Diocesi di Sekondi-Takoradi per la formazione professionale di 90 donne e giovani ragazze



PROGETTO GUAYULE IN BASILICATA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Versalis è impegnata in progetti di valorizzazione e di sviluppo del territorio che fanno leva sulla collaborazione e condivisione di know-how e competenze con aziende locali.

Un esempio è rappresentato dall'attività di sperimentazione sull'arbusto del Guayule in Basilicata che si inserisce in un più ampio progetto Eni di diversificazione delle attività agronomiche nella regione. L'iniziativa vede il coinvolgimento dell'Università di Bari, dell'Agenzia Lucana per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura (ALSIA) e di aziende agricole presenti sul territorio. L'iniziativa di sperimentazione ha l'obiettivo di portare avanti uno studio di fattibilità per la messa a punto di un protocollo agronomico ottimizzato per la coltivazione dell'arbusto del Guayule da utilizzare per la produzione di gomma naturale e altri prodotti derivati (es. resine) come alternativa sostenibile alla produzione da Hevea Brasiliensis.

Gestione del rapporto con i clienti

Versalis si interfaccia con diverse tipologie di clienti, quasi esclusivamente business-to-business (b2b), che variano dalle grandi aziende multinazionali, con un ampio volume d'affari, alle piccole società nazionali, con un volume di approvvigionamenti più ridotto. **Ciascuna Business Unit (BU) ha un proprio portafoglio clienti diversificato, che varia in numerosità in relazione alla tipologia di beni e servizi offerti**, e gestisce il rapporto con la clientela in autonomia attraverso incontri periodici di aggiornamento organizzati dalle funzioni marketing e commerciale interne.

Nelle riunioni periodiche vengono discussi i risultati del business corrente, lo scenario di mercato prospettico delle materie prime e della clientela, e vengono presentati nuovi progetti di interesse nonché lo stato di avanzamento di iniziative R&D in corso. **Oltre agli aspetti commerciali, di sviluppo e di mercato, viene posta sempre più attenzione alle tematiche di sostenibilità e dei presidi che Versalis sviluppa per gestire le sfide legate al cambiamento climatico.** Le informazioni vengono anche condivise grazie a questionari specifici o piattaforme diffuse a livello internazionale, come ad esempio

EcoVadis, che rendono disponibili agli stakeholder le informazioni relative alla strategia di sviluppo aziendale.

Dal punto di vista commerciale, i clienti, soprattutto aziende di grandi dimensioni, sono fortemente impegnati in progetti di circolarità, decarbonizzazione e sostenibilità, e richiedono quindi soluzioni tecnologiche sempre più innovative, sostenibili e circolari. Versalis, anticipando questa tendenza, offre al mercato una vasta gamma di prodotti dagli elevati standard qualitativi e di performance che incorporano caratteristiche di sostenibilità.

FOCUS ON

RACCORDO FERROVIARIO NELLO STABILIMENTO DI MANTOVA IN PARTNERSHIP CON RADICI GROUP

80% di Emissioni di CO₂ in meno e 75% in meno di consumi energetici rispetto al trasporto su gomma

In accordo con Radici Group, cliente di K Oil per la produzione di fibre tessili e polimeri, è stata intrapresa un'iniziativa congiunta realizzata nel corso dell'anno 2020 a Mantova e resa pienamente operativa ad aprile 2021.

In ottica di ridurre le emissioni di CO₂, migliorare la sicurezza del trasporto e risparmiare energia e costi, è stato costruito un nuovo raccordo ferroviario all'interno dello stabilimento Versalis di Mantova per consentire il carico ed il trasporto, presso lo stabilimento di Radici, delle materie prime via treno, invece che via autobotti. Grazie a questo investimento, è stato stimato che, a parità di chilometri percorsi, il trasporto su rotaia permette una considerevole riduzione delle emissioni di CO₂ (-80%) e dei consumi di energia primaria (-75%) rispetto al tradizionale trasporto su gomma. Inoltre, sono stati ridotti in modo significativo i camion in uscita giornaliera da Mantova con una riduzione mensile pari a circa 150-200 mezzi, con la conseguente diminuzione del rischio incidenti su strada.



CUSTOMER SATISFACTION

Versalis, in accordo con gli obiettivi generali di crescita della competitività ed in coerenza con le strategie di Eni, ritiene che l'attenzione al cliente, la cultura della qualità ed il miglioramento continuo dei prodotti e dei processi aziendali costituiscano un elemento strategico per perseguire il successo nei mercati di riferimento.

Versalis analizza periodicamente il proprio contesto, considerando **la soddisfazione di tutte le parti interessate, interne ed esterne**, il requisito fondamentale per migliorare e rendere duraturo il proprio successo. Tutti i processi sono strutturati affinché ogni prodotto/servizio sia erogato nel rispetto delle esigenze e delle **aspettative del cliente**, per garantirne la soddisfazione e fidelizzazione attraverso un **modello di sviluppo sostenibile** in grado di coniugare la logica del profitto con la

consapevolezza dei valori della responsabilità verso la collettività e l'ambiente.

La continua interlocuzione con i clienti da parte di tutte le funzioni costituisce un elemento chiave per Versalis nella ricerca costante di iniziative atte a massimizzare i risultati aziendali. Infatti, tutte le unità organizzative sono sistematicamente coinvolte nel processo di assistenza al cliente e risoluzione dei reclami. In particolare, vengono definiti gli indicatori di prestazione per ciascun processo e stabilite le modalità di raccolta e analisi dei dati, relativamente ai prodotti e ai servizi erogati. Sono realizzate periodiche indagini di "Customer satisfaction" con lo scopo primario di raccogliere la percezione dei clienti su aspetti quali:

- **Azienda**, in termini di reputazione e immagine, Corporate Social Responsibility e sostenibilità;

- **Prodotto fornito**, in termini di prestazione, costanza qualitativa, innovazione e imballaggio;
- **Servizio offerto**, in termini di disponibilità, puntualità, flessibilità, qualità della consegna;
- **Front Office**, che include la facilità nella risposta e la rapidità ed efficacia della risposta stessa.

La continuità delle forniture e la richiesta di sviluppi congiunti per applicazioni sono indicatori di fidelizzazione monitorati costantemente.

Versalis si impegna costantemente nel **coinvolgere tutto il personale** perché contribuisca con il proprio lavoro consapevole e proattivo, i propri suggerimenti e le proprie competenze, alla realizzazione degli obiettivi aziendali di dialogo e di interazione positiva con i clienti, assicurandosi che tutti ne comprendano l'importanza e si impegnino a rispettarli.

Intercettando le esigenze di mercato, Versalis è in grado di comprendere i bisogni dei propri clienti e offrire soluzioni competitive, sostenibili e innovative



Principali indicatori di sostenibilità

NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

Emissioni		2019	2020	2021
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq.)	2,87	2,78	2,91
di cui: CO ₂ equivalente da combustione e da processo		2,87	2,73	2,85
di cui: CO ₂ equivalente da flaring		0	0,05	0,06
di cui: CO ₂ equivalente da emissioni fuggitive di metano		0,005	0,005	0,003
Emissioni dirette di GHG (Scope 1) per gas	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq.)			
CO ₂		2,84	2,75	2,88
CH ₄		0,01	0,01	0,01
N ₂ O		0,02	0,02	0,02
Emissioni di CO ₂ da impianti soggetti all'EU ETS	(milioni di tonnellate di CO ₂)	2,82	2,72	2,85
Quote allocate agli impianti soggetti all'EU ETS	(milioni di tonnellate di CO ₂)	2,60	2,53	2,48
Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq.)	1,86	1,75	1,72

Consumi energetici		2019	2020	2021
Energia elettrica prodotta per tipologia di fonte*	(GWh)	0	54,97	71,01
di cui: da gas naturale		0	3,22	2,06
di cui: da altre fonti		0	51,75	68,95
Consumo di fonti primarie	(milioni di tep)	1,35	1,22	1,28
di cui: gas naturale/fuel gas		1,30	1,17	1,21
di cui: altri prodotti petroliferi		0,04	0,05	0,04
di cui: biomassa		0	0,004	0,03
Energia acquistata da altre società	(milioni di tep)	0,87	0,86	0,86
Energia elettrica		0,43	0,41	0,42
Altre fonti		0,43	0,45	0,45
Energia totale consumata	(milioni di tep)	2,22	2,08	2,14

Risparmi di combustibile		2019	2020	2021
Risparmi di combustibile a regime derivante da progetti di energy saving	(migliaia di tep/anno)	20,18	28,60	39,23

* La produzione di energia elettrica nel 2020 risente dell'entrata in funzione della centrale a biomassa dello stabilimento Versalis di Crescentino avvenuta a partire dal mese di gennaio.

ECCELLENZA OPERATIVA

PERSONE

Occupazione		2019	2020	2021
Dipendenti al 31 dicembre	(numero)	5.324	5.268	5.129
Uomini		4.637	4.576	4.455
Donne		687	692	674
Italia		4.301	4.249	4.115
Eestero		1.023	1.019	1.014
Africa		1	3	4
Americhe		15	16	19
Asia		43	39	32
Australia e Oceania		0	0	0
Resto d'Europa		964	961	959
Fascia d'età under 30		463	415	403
Fascia d'età 30-50		2.913	2.822	2.753
Fascia d'età over 50		1.948	2.031	1.973
Dipendenti all'estero per tipologia:	(numero)			1.014
Locali		988	986	995
Espatriati italiani		31	27	14
Espatriati internazionali (inclusi Third Country National)		4	6	5
Dipendenti per categoria professionale:	(numero)			
Dirigenti		114	108	103
Quadri		890	879	838
Impiegati		2.447	2.486	2.437
Operai		1.873	1.795	1.751
Dipendenti per titolo di studio:	(numero)			
Laurea		1.364	1.366	1.350
Diploma		3.169	3.153	3.069
Licenza media		791	749	683
Anzianità lavorativa:	(anni)			
Dirigenti		24,17	24,84	24,91
Quadri		20,62	23,19	22,76
Impiegati		22,79	21,05	21,25
Operai		15,18	15,60	15,55
Dipendenti all'estero locali	(%)	96,58	96,76	98,13
Dipendenti all'estero locali per categoria professionale:	(numero)			
Dirigenti		9	9	9
Quadri		127	135	132
Impiegati		444	439	452
Operai		408	403	402
Dirigenti e quadri locali all'estero	(%)	13,29	14,13	13,91
Dipendenti non italiani in posizioni di responsabilità		126	77	82
Dipendenti a tempo indeterminato	(numero)	5.294	5.242	5.094
Dipendenti a tempo determinato		30	26	35
Dipendenti full time		5.256	5.208	5.072
Dipendenti part time		68	60	57
Età media	(anni)	45	46	46
Assunzioni a tempo indeterminato	(numero)	234	86	145

(segue)

(segue)

Occupazione	2019	2020	2021
Risoluzioni da contratto a tempo indeterminato	140	146	287
di cui: dimissioni	59	37	64
di cui: pensionamenti	65	82	120
di cui: numero di licenziamenti	5	4	14
di cui: altro	11	23	89
Tasso di Turnover	(%) 7,16	4,38	8,24

Pari opportunità	2019	2020	2021
Dipendenti donne in servizio	(%) 12,90	13,14	13,14
Donne assunte	21,37	13,95	20,69
Donne per categorie professionali			
Donne in posizioni di responsabilità (dirigenti e quadri)	20,52	20,97	21,47
Dirigenti	11,40	11,11	13,59
Quadri	21,69	22,18	22,43
Impiegate	18,64	18,50	18,42
Operaie	1,33	1,39	1,31
Tasso di sostituzione per genere	1,67	0,59	0,51
Uomini	1,55	0,55	0,48
Donne	2,38	1,00	0,64

Formazione	2019	2020	2021
Partecipazioni*	(numero) 68.672	73.708	67.856
Ore di formazione per tipologia	(ore) 259.312	181.744	183.766
HSE e qualità	102.573	94.303	115.259
Lingua ed informatica	6.842	3.303	4.440
Comportamento/Comunicazione/Istituzionali	12.119	21.439	21.233
Professionale - trasversale	18.769	9.646	12.483
di cui: anticorruzione	6.734	1.137	461
Professionale tecnico - commerciale	119.009	53.053	30.351
di cui: compliance	27.024	18.490	11.778
Ore totali di formazione per categoria professionale	259.312	181.744	183.766
Dirigenti	6.664	2.362	4.575
Quadri	47.310	24.128	39.406
Impiegati	126.138	80.255	79.601
Operai	79.200	74.999	60.184
Ore di formazione medie per dipendente per categoria professionale	49	34	44
Dirigenti	59	21	44
Quadri	55	27	47
Impiegati	52	22	33
Operai	42	41	34
Ore di docenza interna	(%) 53	73	72

* Sono incluse le partecipazioni non complete, mentre vengono escluse le iscrizioni senza partecipazione.

Relazioni industriali		2019	2020	2021
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	(numero)	5.267	5.154	5.010
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	(%)			
Italia		100	100	100
Estero		95,7	85,8	85,8
Consultazioni, negoziazioni con i sindacati su cambiamenti organizzativi	(numero)	0	0	0
Dipendenti iscritti ai sindacati		2.740	2.725	2.645
Dipendenti iscritti ai sindacati	(%)	62,8	62,5	63,6

SALUTE E SICUREZZA

Salute		2019	2020	2021
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	(numero)	0	0	0
Dipendenti inseriti in programmi di sorveglianza sanitaria		4.835	5.014	4.879
Sorveglianza sanitaria				
di cui: visite*		6.912	5.977	6.918
di cui: a dipendenti		6.903	5.973	6.914
di cui: a contrattisti		0	0	0
di cui: ad altri		9	4	4
di cui: esami**		93.215	78.077	78.758
di cui: a dipendenti		93.162	78.065	78.748
di cui: a contrattisti		0	0	0
di cui: ad altri		53	12	10
Assistenza sanitaria				
di cui: servizi***		140	26	180
di cui: a dipendenti		140	26	180
di cui: a contrattisti		0	0	0
di cui: ad altri		0	0	0
di cui: visite		2.939	1.614	1.554
di cui: a dipendenti		2.515	1.396	1.325
di cui: a contrattisti		424	217	229
di cui: ad altri		0	1	0
Numero di registrazioni a iniziative di promozione della salute		7.633	5.579	6.262
di cui: a dipendenti		7.433	5.579	6.262
di cui: a contrattisti		200	0	0
di cui: a familiari		0	0	0
OIFR Occupational Illness Frequency Rate	(denunce di malattie professionali/ore lavorate) x 1.000.000	0,55	0,12	0,24
Denunce di malattie professionali ricevute	(numero)	5	1	2
Dipendenti		0	0	1
Precedentemente impiegati		5	1	1

* Le visite di sorveglianza sanitaria includono le visite periodiche, visite specialistiche (oculistiche, dermatologiche, ortopediche, cardiologiche, neurologiche, altro) e altre visite.

** Gli esami di sorveglianza sanitaria includono analisi strumentali ed esami di laboratorio.

*** I servizi di assistenza sanitaria includono visite specialistiche, ricoveri, analisi strumentali ed esami di laboratorio.

Sicurezza		2019	2020	2021
TRIR (Indice di frequenza infortuni totali registrabili)	(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	0,26	0,77	0,71
Dipendenti		0,24	0,83	0,72
Contrattisti		0,28	0,70	0,69
Italia		0,24	0,64	0,63
Esteri		0,34	1,34	1,06
Indice di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	(infortuni gravi/ore lavorate) x 1.000.000	0	0	0,13
Dipendenti		0	0	0
Contrattisti		0	0	0,28
Indice di frequenza infortuni (LTIF)	(infortuni con giorni di assenza/ore lavorate) x 1.000.000	0,26	0,64	0,64
Dipendenti		0,24	0,60	0,72
Contrattisti		0,28	0,70	0,55
Italia		0,24	0,64	0,63
Esteri		0,34	0,67	0,71
Indice di gravità infortuni	(giorni di assenza/ore lavorate) x 1.000	0,02	0,02	0,07
Dipendenti		0,03	0,02	0,02
Contrattisti		0,02	0,02	0,14
Fatality index	(infortuni mortali/ore lavorate) x 100.000.000	0	0	0
Dipendenti		0	0	0
Contrattisti		0	0	0
Numero di decessi in seguito ad infortuni sul lavoro	(numero)	0	0	0
Dipendenti		0	0	0
Contrattisti		0	0	0
Near miss	(numero)	100	82	99
Numero di ore lavorate	(milioni di ore)	15,5	15,5	15,6
Dipendenti		8,3	8,4	8,3
Contrattisti		7,2	7,1	7,2
Ore di formazione sulla sicurezza	(ore)	87.695	83.011	31.103
di cui: a dirigenti		856	471	630
di cui: a quadri		11.809	8.115	6.969
di cui: a impiegati		35.919	38.195	14.806
di cui: a operai		39.111	36.230	8.698
Eventi di process safety	(numero)	11	7	3
Tier 1		3	2	2
Tier 2		8	5	1

AMBIENTE

Risorsa Idrica		2019	2020	2021
Prelievi idrici totali	(milioni di metri cubi)	919,99	1.039,52	861,00
di cui: acqua di mare		831,77	969,81	782,94
di cui: acqua dolce		82,20	69,74	78,06
di cui: prelevata da acque superficiali		66,35	46,47	54,91
di cui: prelevata da sottosuolo		3,79	3,27	4,03
di cui: prelevata da acquedotto o cisterna		2,82	3,08	3,13
Riutilizzo di acqua dolce	%	89,30	92,50	92,02
Scarico idrico totale	(milioni di metri cubi)	914,40	1.030,78	852,97
di cui: in mare		840,56	978,24	792,64
di cui: in acque superficiali		63,89	43,87	51,69
di cui: in rete fognaria		6,14	4,68	5,25
di cui: ceduto a terzi (compreso vapore)		3,81	4,00	3,39

Qualità dell'aria		2019	2020	2021
Emissioni di NO _x (ossidi di azoto)	(migliaia di tonnellate di NO ₂ eq.)	1,92	1,82	1,99
Emissioni di SO _x (ossidi di zolfo)	(migliaia di tonnellate di SO ₂ eq.)	0,08	0,09	0,08
Emissioni di NMVOC (Non Methan Volatile Organic Compounds)	(migliaia di tonnellate)	2,37	2,34	2,12
Emissioni di PST (Particolato Sospeso Totale)	(migliaia di tonnellate)	0,02	0,01	0,02

Rifiuti		2019	2020	2021
Rifiuti da attività produttive prodotti	(tonnellate)	58.284	63.414	60.513
di cui: pericolosi		40.460	41.902	39.046
di cui: non pericolosi		17.824	21.512	21.467
Rifiuti da attività produttive smaltiti e recuperati/riciclati	(tonnellate)	58.127	64.367	59.753
di cui: pericolosi	(tonnellate)	40.643	42.229	38.191
di cui: inceneriti	(%)	13,79	12,82	12,77
di cui: inviati in discarica		0,04	0,38	0,09
di cui: sottoposti a trattamento chimico/fisico/biologico		3,47	2,36	0,83
di cui: inviati ad altro smaltimento		8,41	18,18	12,28
di cui: recuperati/riciclati		74,29	66,26	74,04
di cui: non pericolosi	(tonnellate)	17.484	22.138	21.562
di cui: inceneriti	(%)	1,06	0,15	0,97
di cui: inviati in discarica		1,11	1,06	0,41
di cui: sottoposti a trattamento chimico/fisico/biologico		4,26	3,06	2,29
di cui: inviati ad altro smaltimento		8,97	14,74	16,09
di cui: recuperati/riciclati		84,60	80,99	80,24
Rifiuti da attività di bonifica prodotti	(tonnellate)	30.987	47.269	41.042
di cui: pericolosi		6.277	7.277	6.851
di cui: non pericolosi		24.710	39.992	34.191

(segue)

(segue)

Rifiuti da bonifica smaltiti e recuperati/riciclati	(tonnellate)	28.849	47.020	43.400
di cui: pericolosi	(tonnellate)	5.343	8.848	6.786
di cui: inceneriti	(%)	13,40	3,77	9,76
di cui: inviati in discarica		0,15	0,07	0,09
di cui: sottoposti a trattamento chimico/fisico/biologico		12,28	36,27	5,67
di cui: inviati ad altro smaltimento		72,82	59,03	78,94
di cui: recuperati/riciclati		1,35	0,85	5,54
di cui: non pericolosi	(tonnellate)	23.506	38.172	36.614
di cui: inceneriti	(%)	0,18	0,003	0
di cui: inviati in discarica		29,28	21,31	10,62
di cui: sottoposti a trattamento chimico/fisico/biologico		16,00	7,23	10,16
di cui: inviati ad altro smaltimento		17,94	16,66	19,28
di cui: recuperati/riciclati		36,59	54,80	59,94

APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Assessment sui fornitori

		2019	2020	2021
Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	(%)	100	100	100

GRI Content Index

Disclosure GRI	Descrizione dell'indicatore	Sezione
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'organizzazione	Versalis nel mondo
102-2	Principali attività, marchi, prodotti e/o servizi	Versalis nella catena del valore Eni
102-3	Sede principale	Versalis nel mondo
102-4	Paesi di operatività	Versalis nel mondo
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Governance e gestione dei rischi
102-6	Mercati serviti	Versalis nel mondo
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Versalis nel mondo
102-8	Numero di dipendenti per tipo di contratto, regione e genere	Versalis nel mondo Principali indicatori di sostenibilità
102-9	Descrizione della catena di fornitura (attività, prodotti, numero dei fornitori, fornitori suddivisi per area geografica, valore dell'ordinato)	Versalis nella catena del valore Eni Approvvigionamento responsabile
102-10	Modifiche significative durante il periodo di rendicontazione riguardanti le dimensioni del Gruppo, la struttura, la proprietà, o la catena dei fornitori	Nota metodologica
102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Governance e gestione dei rischi
102-12	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	Attività di stakeholder engagement
102-13	Appartenenza ad associazioni e organizzazioni di sostegno nazionale o internazionale	Attività di stakeholder engagement Economia circolare Ambiente
STRATEGIA		
102-14	Dichiarazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato	Messaggio agli stakeholder
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Governance e gestione dei rischi Temi materiali per Versalis
ETICA E INTEGRITÀ		
102-16	Valori, principi, standard, codici di condotta e codici etici	Governance e gestione dei rischi
GOVERNANCE		
102-18	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati del più alto organo di governo. Presenza di altri comitati responsabili delle scelte su tematiche socio-ambientali	Governance e gestione dei rischi
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
102-40	Elenco degli stakeholder coinvolti	Attività di stakeholder engagement
102-41	Percentuale dei dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	Principali indicatori di sostenibilità
102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder da coinvolgere	Attività di stakeholder engagement
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Attività di stakeholder engagement
102-44	Aspetti chiave e critiche emerse dal coinvolgimento degli stakeholder e relative azioni (stakeholder engagement)	Attività di stakeholder engagement
PARAMETRI DEL REPORT		
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	Nota metodologica
102-46	Processo per la definizione dei contenuti	Nota metodologica
102-47	Aspetti materiali identificati	Temi materiali per Versalis
102-48	Spiegazione degli effetti di cambiamenti di informazioni inserite nei precedenti bilanci e relative motivazioni	Versalis for 2021 è il primo bilancio di sostenibilità di Versalis
102-49	Cambiamenti significativi rispetto al precedente bilancio	Rispetto al 2019, dal 01/01/2020 sono entrate nell'area di consolidamento del Gruppo Versalis le società Versalis Zeal Ltd, Versalis Kimya Ticarest Ltd Sirketi e Versalis Mexico S. de RL de CV, controllate direttamente da Versalis International
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	www.versalis.eni.com/sostenibilità
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	GRI Content Index Nota metodologica
102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index

Aspetto materiale/ Disclosure GRI	Descrizione dell'indicatore	Sezione	Omissioni
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO			
Emissioni GHG; Gestione delle risorse energetiche			
Emissioni – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Chimica da fonti rinnovabili Economia circolare a servizio della decarbonizzazione Emissioni di GHG e gestione delle risorse energetiche	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Principali indicatori di sostenibilità	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Principali indicatori di sostenibilità	
Energia – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Emissioni di GHG e gestione delle risorse energetiche	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Principali indicatori di sostenibilità	
302-4	Riduzione del consumo di energia	Principali indicatori di sostenibilità	
PERSONE			
Diversità, Pari opportunità e inclusione; Occupazione e benessere; Formazione e crescita professionale			
Occupazione – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Persone	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Principali indicatori di sostenibilità	
Formazione e istruzione – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Persone	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Principali indicatori di sostenibilità	
Diversità e pari opportunità – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Governance e gestione dei rischi Persone	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Principali indicatori di sostenibilità	
SALUTE E SICUREZZA			
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro; Asset integrity; Product stewardship			
Salute e sicurezza sul lavoro – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3; 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7)		Sicurezza	
403-9	Infortuni sul lavoro	Principali indicatori di sostenibilità	
403-10	Malattie professionali	Principali indicatori di sostenibilità	
Product stewardship – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Sicurezza	
Asset integrity – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Sicurezza	
AMBIENTE			
Qualità dell'aria; Gestione dei rifiuti; Gestione della risorsa idrica			
Acqua e scarichi idrici – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3; 303-1; 303-2)		Ambiente	
303-3	Prelievo idrico	Principali indicatori di sostenibilità	
303-4	Scarico di acqua	Principali indicatori di sostenibilità	
Emissioni – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Ambiente	
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	Principali indicatori di sostenibilità	
Rifiuti – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3; 306-1; 306-2)		Ambiente	
306-3	Rifiuti prodotti	Principali indicatori di sostenibilità	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Principali indicatori di sostenibilità	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Principali indicatori di sostenibilità	
ECONOMIA CIRCOLARE			
Economia Circolare – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Economia circolare a servizio della decarbonizzazione Economia circolare	
APPROVVIGIONAMENTO			
Valutazione sociale dei fornitori – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Approvvigionamento responsabile	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Principali indicatori di sostenibilità	
TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEL BUSINESS			
Trasparenza e lotta alla corruzione			
Anticorruzione – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Trasparenza nella gestione del business	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Principali indicatori di sostenibilità	
RELAZIONI CON IL TERRITORIO E I CLIENTI			
Relazioni con il territorio e i clienti – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Relazioni con il territorio e i clienti	
INNOVAZIONE E RICERCA E SVILUPPO			
Innovazione e ricerca e sviluppo – Approccio di gestione (103-1; 103-2; 103-3)		Innovazione, Ricerca e Sviluppo	

Nota metodologica

Versalis for 2021 - A Just Transition rientra nell'ambito della reportistica di sostenibilità di Eni che comprende la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) e il Report di Sostenibilità Eni for, predisposti in conformità ai "Sustainability Reporting Standards" del Global Reporting Initiative (GRI Standards). Tale sistema di reporting è, inoltre, completato dalle informazioni fornite sul sito corporate di Eni, a cui si rimanda per approfondimenti delle tematiche trattate in questo report.

Versalis for 2021 - A Just Transition è stato redatto in linea con i GRI Standard, secondo l'opzione "in accordance Core" per fornire agli stakeholder informazioni chiare e dettagliate sui temi di sostenibilità relative alle attività della società chimica di Eni, nonché per fornire una panoramica degli investimenti che Versalis sta effettuando. I temi più significativi costituiscono la base del presente documento, in cui vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sulle performance di sostenibilità di Versalis. La significatività degli argomenti deriva dal settore e dal contesto nel quale la Società opera e, dal punto di vista interno, è stata determinata anche nel rispetto dei principi e ai valori, alle strategie e agli obiettivi di business di Eni.

I dati riportati sono stati rilevati con l'obiettivo di rappresentare un quadro equilibrato e chiaro delle azioni e delle caratteristiche di Versalis. Il processo di rilevazione delle informazioni e dei dati quantitativi è stato strutturato in modo da garantire la confrontabilità dei dati su due anni, al fine di permettere una corretta lettura delle informazioni e una completa visione a tutti gli stakeholder interessati all'evoluzione delle performance di Versalis. Inoltre, i dati riportati rappresentano la quota parte dei KPI rendicontati a livello consolidato da Eni in DNF e in Eni for 2021, documenti sottoposti all'attività di revisione limitata da parte della società di revisione indipendente designata.

PERIMETRO DI REPORTING

Le informazioni incluse nel presente documento si riferiscono alle attività di Versalis S.p.A. e delle sue controllate secondo il metodo integrale, ovvero Versalis Deutschland GmbH, Versalis France s.a.s., Versalis International sa*, Versalis Americas Inc, Dunastyr Polystyrene Manufacturing Co Ltd, Versalis UK Ltd, Versalis Pacific Trading (Shanghai) Co Ltd, Versalis Singapore PTE Ltd. I dati e gli indicatori di performance si riferiscono, ove non diversamente specificato, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e si riportano, inoltre, i dati 2020 e 2019 a fini comparativi. Si segnala inoltre, che per esigenze legate al monitoraggio e al consolidamento dei dati quantitativi all'interno dei sistemi gestionali e di rendicontazione di Versalis, sono esclusi dal perimetro di reporting i dati della società Finproject, acquisita formalmente nel secondo semestre del 2021: ove presenti, essi sono opportunamente segnalati. Le attività e le progettualità riportate nel documento sono rendicontate, ove rilevante, al primo trimestre 2022 al fine di fornire al lettore un'informazione il più possibile aggiornata. Per quanto riguarda i dati ambientali (consumi idrici, consumi energetici, emissioni e rifiuti) sono stati considerati gli apporti direttamente imputabili a Versalis relativi alla sua operatività. Questi, pertanto, includono anche eventuali interscambi di risorse con altre realtà del Gruppo Eni. Gli indicatori di performance, selezionati in base ai temi materiali individuati, sono stati raccolti su base annuale; la periodicità di rendicontazione è impostata secondo una frequenza annuale.

* Le società Versalis Zeal Ltd, Versalis Kimya Ticaret Ltd Sirketi e Versalis Mexico S. de RL de CV, controllate direttamente da Versalis International, dal 01/01/2020 sono entrate nell'area di consolidamento del Gruppo Versalis per superamento dei parametri di rilevanza.

Metodologie di calcolo

KPI	Metodologia
NEUTRALITÀ CARBONICA	
Emissioni GHG	Emissioni Scope 1: le emissioni di GHG dirette sono quelle derivanti dalle sorgenti riconducibili agli asset dell'azienda (es. combustione, flaring, fuggitive), e comprendono i CO ₂ , CH ₄ e N ₂ O. Il Global Warming Potential utilizzato per la conversione in CO ₂ equivalente è 25 per il CH ₄ e 298 per l'N ₂ O. Non comprende i contributi di emissioni di CO ₂ di origine biogenica. Emissioni Scope 2: sono le emissioni di GHG indirette relative alla generazione di energia elettrica, vapore e calore acquistati da terzi e consumati negli asset della compagnia.
Consumi energetici	Consumo di fonti primarie: somma dei consumi di fonti primarie quali ad esempio fuel gas, gas naturale, biomassa, altri prodotti petroliferi. Energia primaria acquistata da altre società: somma degli acquisti di energia elettrica, calore e vapore da terzi. Il consumo da fonti rinnovabili dipende anche dal mix elettrico nazionale.
KPI	Metodologia
ECCELLENZA OPERATIVA	
PERSONE	
Occupazione	Versalis si avvale di un numero elevato di contrattisti per lo svolgimento delle attività all'interno dei propri siti.
Relazioni industriali	In merito alle relazioni industriali, il periodo minimo di preavviso per modifiche operative è in linea con quanto previsto dalle leggi vigenti e dagli accordi sindacali sottoscritti. Dipendenti coperti da contrattazione collettiva: si intendono quei dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato da contratti o accordi di tipo collettivo, siano essi nazionali, di categoria, aziendali o di sito.
Anzianità lavorativa	Numero medio degli anni lavorati dal personale dipendente presso Versalis.
Ore di formazione	Ore erogate ai dipendenti Versalis tramite percorsi formativi gestiti e realizzati sia da Eni Corporate University (aula e a distanza) sia in autonomia anche in modalità training on the job. Le ore medie di formazione sono calcolate come ore di formazione totali diviso il numero medio di dipendenti nell'anno.
Dirigenti e quadri locali all'estero	Rapporto tra numero di dirigenti + quadri locali (dipendenti originari del Paese nel quale ha sede la loro principale attività lavorativa) su totale occupazione estero.
Tasso di turnover	Rapporto tra il numero delle assunzioni + risoluzioni dei contratti a tempo indeterminato e l'occupazione a ruolo a tempo indeterminato dell'anno precedente.
Tasso di sostituzione	Rapporto tra assunzioni e risoluzioni dei contratti a tempo indeterminato.
SALUTE	
Salute	OIFR (Occupational Illness Frequency Rate): indice di frequenza delle malattie professionali dei dipendenti denunciate. Rapporto tra il numero delle denunce di malattia professionale dei dipendenti nel periodo contabile di riferimento e le ore lavorate nello stesso periodo. Risultato del rapporto moltiplicato per 1.000.000. Casi registrabili di malattie professionali: numero di denunce di malattia professionale. Tipologie principali di malattie: le denunce di sospetta malattia professionale rese note al datore di lavoro riguardano patologie che possono avere un nesso causale con il rischio lavorativo, in quanto possono essere state contratte nell'esercizio e a causa delle attività lavorative con un'esposizione prolungata ad agenti di rischio presenti negli ambienti di lavoro. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione svolta, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge. I principali agenti di rischio dalla cui esposizione prolungata può derivare una malattia professionale sono: (i) agenti chimici (es. di malattia: neoplasie, malattie del sistema respiratorio, malattie del sangue); (ii) agenti biologici (es. di malattia: malaria); (iii) agenti fisici (es. di malattia: ipoacusia).
SICUREZZA	
Sicurezza	TRIR: indice di frequenza di infortuni totali registrabili (infortuni con giorni di assenza, trattamenti medici e casi di limitazione al lavoro). Numeratore: numero di infortuni totali registrabili; denominatore: ore lavorate nello stesso periodo. Risultato del rapporto moltiplicato per 1.000.000. Indice di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: infortuni sul lavoro con giorni di assenza superiori a 180 giorni o che comportano una inabilità totale o permanente. Numeratore: numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze; denominatore: ore lavorate nello stesso periodo. Risultato del rapporto moltiplicato per 1.000.000. Near miss: evento incidentale la cui origine, svolgimento ed effetto potenziale sono di natura incidentale, differenziandosi però da un incidente solo in quanto l'esito non si è rilevato dannoso, grazie a concomitanze favorevoli e fortunate o all'intervento mitigativo di sistemi tecnici e/o organizzativi di protezione. Vanno pertanto considerati near miss quegli eventi incidentali che non si siano trasformati in danni o infortuni.
AMBIENTE	
Risorsa idrica	Prelievi idrici: somma dell'acqua di mare prelevata, dell'acqua dolce prelevata e dell'acqua salmastra proveniente da sottosuolo o superficie. L'acqua da TAF rappresenta la quota di acqua di falda inquinata trattata e riutilizzata nel ciclo produttivo. Il limite per acqua dolce, più conservativo rispetto a quello indicato dallo standard GRI di riferimento (pari a 1.000 ppm), è pari a 2.000 ppm di TDS (Total Dissolved Solids), così come previsto nella guida IPIECA(a)/API/IOGP 2020. Scarichi idrici: le procedure interne relative alla gestione operativa degli scarichi idrici disciplinano il controllo degli standard minimi di qualità e dei limiti autorizzativi prescritti per ciascun sito operativo, assicurandone il rispetto ed una tempestiva risoluzione in caso di loro superamento.
Rifiuti	Rifiuti da attività produttiva: rifiuti legati direttamente alla produzione dei beni e alle attività produttive. Rifiuti da attività di bonifica: comprendono i rifiuti derivanti da attività di messa in sicurezza e bonifica del suolo, ad attività di demolizioni, a risulter da scavo e/o a fanghi, olii e bonifiche di apparecchiature. Il metodo di smaltimento dei rifiuti è comunicato dal soggetto autorizzato allo smaltimento.
Tutela dell'aria	NO_x: emissioni dirette totali di ossidi di azoto dovute ai processi di combustione con aria. Incluse emissioni di NO _x da attività di flaring, comprese emissioni di NO ed NO ₂ , escluso N ₂ O. SO₂: emissioni dirette totali di ossidi di zolfo, comprensive delle emissioni di SO ₂ ed SO ₃ . NM₁₀VOC: emissioni dirette totali di idrocarburi, idrocarburi sostituiti e idrocarburi ossigenati, che evaporano a temperatura ambiente. È incluso il GPL ed escluso il metano. PST: emissioni dirette di Particolato Sospeso Totale, materiale solido o liquido finemente suddiviso sospeso in flussi gassosi. Fattori di emissione standard.
APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE	
Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	L'indicatore si riferisce a tutti i nuovi fornitori oggetto di Due Diligence o sottoposti ad un processo di qualifica o oggetto di un feedback di valutazione delle performance sulle aree HSE o Compliance o oggetto di un processo di retroazione oppure sottoposti ad un assessment su tematiche di diritti umani (ispirato allo standard SA 8000 o certificazione similare), per i quali le attività di Vendor Management sono accentrate in Eni SpA.

Glossario



NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

CRACKING

In chimica, il cracking è un processo adottato per la produzione di idrocarburi leggeri attraverso la rottura termica e/o catalitica delle molecole di idrocarburi pesanti.

ELASTOMERI

Polimeri che possiedono elasticità con svariate applicazioni, quali pneumatici, calzature, adesivi, componenti per edilizia e l'industria automobilistica, tubi, cavi elettrici, elettrodomestici, modificanti e additivi per materie plastiche e bitumi, lattici sintetici per patinatura della carta e schiuma stampata.

LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA)

Metodo strutturato e standardizzato a livello internazionale che permette di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana associati a un bene o servizio, a partire dal rispettivo consumo di risorse e dalle emissioni.

PIROLISI

Processo di decomposizione termochimica dei polimeri.

POLIMERO

Macromolecola, ovvero una molecola dall'elevato peso molecolare, costituita da un gran numero di gruppi molecolari uguali o diversi, uniti "a catena" mediante la ripetizione dello stesso tipo di legame.



ECCELLENZA OPERATIVA

ASSET INTEGRITY

Capacità di un asset di funzionare in modo efficace e accurato, salvaguardando al contempo il benessere del personale e le attrezzature lungo l'intero ciclo di vita dell'asset, dalla sua fase di progettazione alla sua dismissione.

ASSISTENZA SANITARIA

Gestione ambulatoriale e domiciliare delle patologie acute e croniche secondo la migliore pratica ed in accordo con il malato, inclusi gli interventi e le azioni di promozione e di tutela globale della salute.

BIOETANOLO

Etanolo prodotto mediante un processo di fermentazione delle biomasse, ovvero di prodotti agricoli ricchi di zucchero (glucidi) quali i cereali, le colture zuccherine, gli amidacei e le vinacce.

BIOMASSE RESIDUALI

Rifiuti non pericolosi che possono essere conferiti solo a impianti che trattano rifiuti.

CEFIC

Consiglio Europeo delle Federazioni dell'Industria Chimica.

COMPOUND

Miscela tra polimeri e/o tra polimeri e additivi che permette di ottenere particolari proprietà nel manufatto finale.

INTERMEDI

Monomeri di base derivanti principalmente dal processo di cracking, destinati a importanti impieghi industriali per la produzione di intermedi, materie plastiche, prodotti chimici per l'industria petrolifera e di altri componenti nell'ambito delle gomme, dei solventi e dei lubrificanti.

MONOMERO

Molecola in grado di combinarsi con due, tre o molte molecole identiche per formare composti a più elevato peso molecolare.

NATECH

Incidenti tecnologici, come incendi, esplosioni e rilasci tossici che possono verificarsi all'interno di complessi industriali e lungo le reti di distribuzione a seguito di eventi calamitosi di matrice naturale.

NBR

Gomma sintetica ottenuta dalla copolimerizzazione dell'acrilonitrile con il butadiene. Materiale utile per la fabbricazione di guanti usa e getta.

POLIETILENE

Materiale polimerico derivato dall'etilene e usato nella produzione di un ampio ventaglio di prodotti finiti, quali film per imballaggio, flaconi, contenitori, compound per usi civili e per l'industria automobilistica.

POLIOLEFINE

Macromolecole ottenute per polimerizzazione di olefine.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Previsione per i lavoratori per i quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute. Lo scopo della sorveglianza sanitaria è quello di: valutare l'idoneità specifica al lavoro, scoprire in tempo utile anomalie cliniche o precliniche, prevenire peggioramenti della salute del lavoratore, valutare l'efficacia delle misure preventive nel luogo di lavoro e rafforzare misure e comportamenti lavorativi corretti.

STIRENICI

Materiali plastici molto versatili, leggeri e riciclabili, con buone caratteristiche meccaniche e alto potere isolante, impiegati nella produzione di imballi industriali e per alimenti, elettrodomestici, isolanti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, componenti per auto.



ALLEANZE PER LO SVILUPPO

SDG

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) sono il piano per realizzare un futuro migliore e più sostenibile per tutti entro il 2030. Adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, affrontano le sfide globali che il mondo sta combattendo, comprese quelle legate alla povertà, alla disuguaglianza, al cambiamento climatico, al degrado ambientale, alla pace e alla giustizia.

Il reporting non finanziario di Eni

Attraverso il proprio reporting non finanziario, Eni vuole raccontare proattivamente il suo ruolo nella transizione energetica, condividendo i suoi valori, le strategie aziendali, gli obiettivi e i risultati fino ad oggi conseguiti. Per tale motivo, consapevole anche della sempre maggiore centralità delle informazioni non finanziarie, nel corso degli anni Eni ha sviluppato un articolato sistema di reportistica con l'obiettivo di soddisfare in maniera completa e tempestiva le esigenze informative dei propri stakeholder in termini sia di varietà che di livello di approfondimento.



DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2021 (DNF), redatta in conformità con le richieste del D.Lgs. 254/2016 (che recepisce la Direttiva Europea 95/2014) e pubblicata nella Relazione Finanziaria Annuale 2021, ha l'obiettivo di soddisfare in maniera sintetica le esigenze informative degli stakeholder di Eni, favorendo ulteriormente l'integrazione delle informazioni finanziarie e non. La DNF fornisce un'informativa integrata sul modello di gestione, le politiche praticate, i principali rischi e risultati legati a temi di natura ambientale, sociale, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione.



ENI FOR – A JUST TRANSITION

Report che descrive come, attraverso il modello di business integrato, Eni crea valore nel lungo termine, attraverso l'eccellenza operativa, le alleanze per lo sviluppo locale e la Neutralità carbonica al 2050.



ENI FOR – NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

Approfondimento sulla governance, attività di risk management, strategia e principali metriche e targets Eni sul tema climate changes.



ENI FOR – PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

Report, disponibile solo online, che fornisce una panoramica sugli indicatori di performance non finanziarie lungo le tre leve del modello di business di Eni.



ENI FOR HUMAN RIGHTS

Report che descrive la strategia di Eni sulla promozione e il rispetto dei diritti umani e riporta le principali attività ed indicatori di performance.



ENI LOCAL REPORT

In aggiunta a tali documenti, annualmente, Eni pubblica altri report di sostenibilità locali, che saranno disponibili nel corso del 2022 sul sito.



versalis

Versalis SpA

Sede Legale

Piazza Boldrini, 1- 20097 San Donato Milanese (MI), Italia

Capitale sociale €446.050.728,65 i.v

C. Fiscale e Registro Imprese Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 03823300821

Partita IVA IT 01768800748 - R.E.A. Milano n.1351279

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.

Società con unico socio

Contatti

Versalis.eni.com

Tel +39 02 520.1

info@versalis.eni.com

Layout, impaginazione e supervisione

K-Change Srl - Roma



versalis